VIETATO AI MINORI

# AMEN

## THIS IS RELIGGION

TORTURA PSICHICA

SOLO PER NIHILISTI

# INTRO

Questo numero di Amen assume - forse più del primo numero - un tono fortemente provocatorio ed offensivo nei confronti di quegli aspetti materiali ed ideologici con cui ogni giorno ci troviamo a che fare.

Una trattazione così forte del sesso con tutte le sue masturbazioni - sia fisiche che mentali - ed una dissacrazione dei valori etico/religiosi, sono il frutto del ns. pensiero e del ns. operato rispetto ad una esistenza che rinneghiamo come artefatta o come puro aspetto folkloristico.

Quello che noi vogliamo è che si riesca a comprendere il senso di acquistare Amen. E questo perchè non ci interessa comparire nelle riviste d'opinione o nelle trattazioni dei sociologi, come tantomeno figurare nella libreria di qualche sinistrese giovanilista, o di qualche giovane " à la page ".

Amen, non rientra nella logica delle riviste di tendenza, sia per contenuti che stile. Professiamo solo quello che esce dalle anime e menti di ciascuno di noi. Lacerati, squarciati, travagliati in questa ns. esistenza dal quieto vivere occidentale, dagli hamburgher, da canale 5, dai video bar, dal postmoderno. Tanti piccoli aspetti che circondano e "riempiono" la ns. banale ed opaca vita, in questa ns. cara società neo-tecnologica.
Amen vuole essere un disperato e cosciente urlo all'interno dell'immondizia umana e dell'apatia generale.....

Questo Anomalo numero di Amen è la ns. dichiarazione di guerra a tutti i Paolotti, Stupidi Bigotti ed odiosi integralisti di cui è pieno il nostro paese.

L'Italia cuore e nerbo dell'IMPERO CATTOLICO è un'incredibile costellazione di moralismo e falso perbenismo.

E' da quando siamo piccoli che ci dicono cosa dobbiamo e cosa non dobbiamo fare.

*....Perchè non ci avete mai detto come dobbiamo toccarci ...... MARILENA! Ma che cosa fai, con il cazzo di tuo fratello in bocca .... ma sei scema! VIENI QUA BRUTTA TROIA ............ BASTARDA .........*

Questo numero è un Osanna alla depravazione, ed alla perversione e tutto quello che viene definito come IMMORALE. Non ci creiamo problemi a dover figurare negli elenchi della polizia o dei giornali ufficiali, nè negli elenchi dei tanto cari manicomi, ed ancora di meno in quelli degli atei e dei pagani.

*....... Perchè mamma non mi hai mai detto che è bello farsi inculare da una ragazza, con il tacco appuntito delle sue scarpe ....... ma sei scemo! VIENI QUA BRUTTO CULO ..........BASTARDO ..........*

Siamo ed esistiamo. Qui, ora, nel Vostro Piccolo Impero proprio per voi CATTOLICI SERI ED INFLESSIBILI, pieni di figli fino al buco del culo ormai stracolmo di merda liquida.

Noi vi adoriamo CIELLINI PERFETTI. Proprietari della Verità, e futuri padroni dell'universo. Per Favore non scagliatevi contro di noi, salvateci umili padroni. Siete il ns. Alter Ego, non possiamo più negarlo. Troppe volte di notte oramai ci accorgiamo di come vi desideriamo.

*....... Perchè non ci avete mai raccontato del sapore dell'orina e di un dito completamente sporco estratto dal profondo dello sfintere.... VIENI QUA PUTTANELLA ..... .... TROIA...... BASTARDO ........*

Un numero monografico, che riguardasse il sesso e le ns. interiorità è da tantissimo tempo che desideravamo farlo ma solo ora siamo riusciti a crearlo. Risulterà parziale e frammentario, non importa! Sarà un primo capitoletto di una vastità di cose che sentiamo, proviamo, ogni giorno nella nostra quotidianità.

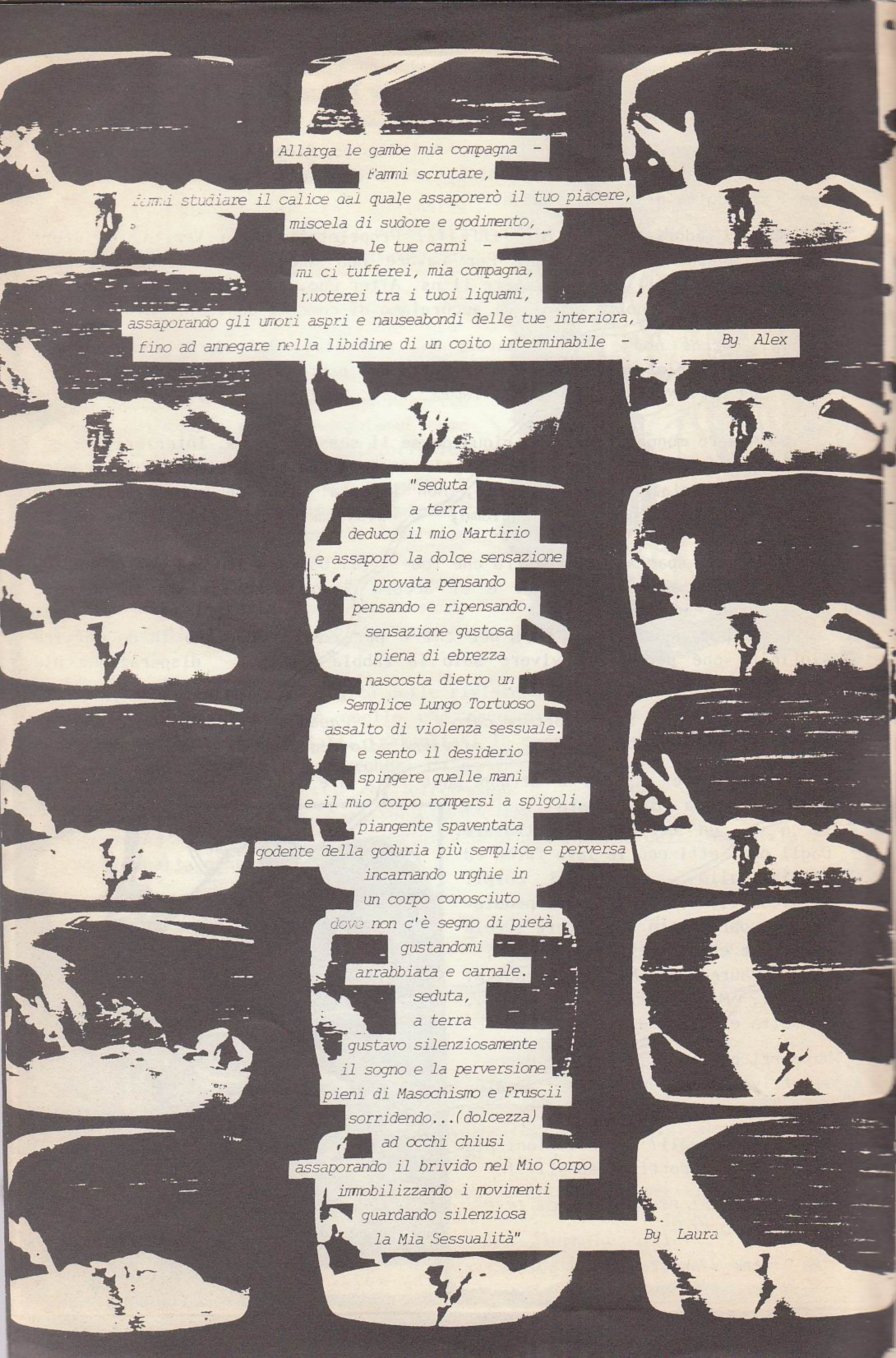
Lacerati, spaccati sia dentro che fuo· ri. Usciamo di casa per comperare il pane, per entrare nei bar e ci accorg iamo che viviamo in un mare di stronzate e frustrazioni.

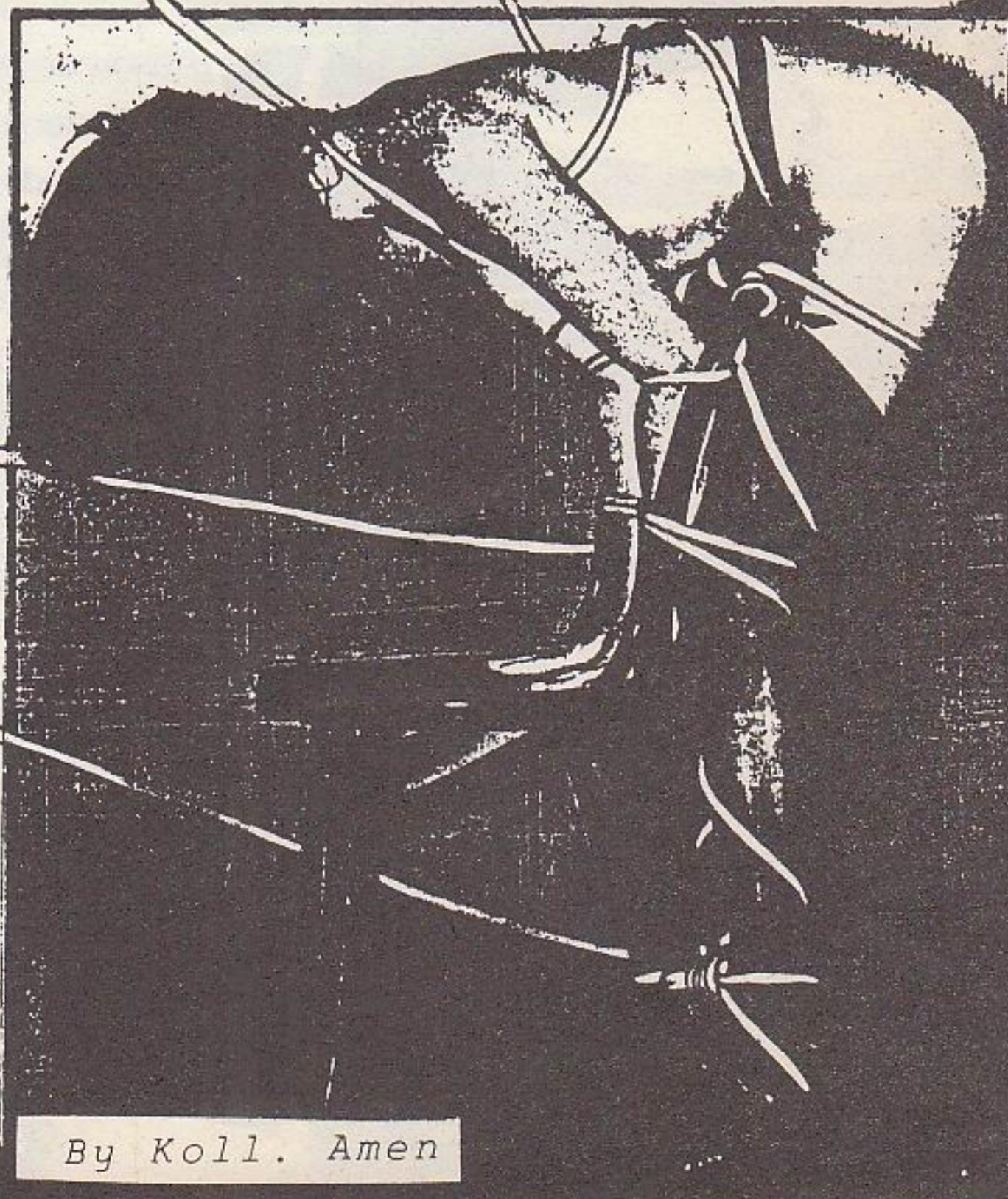
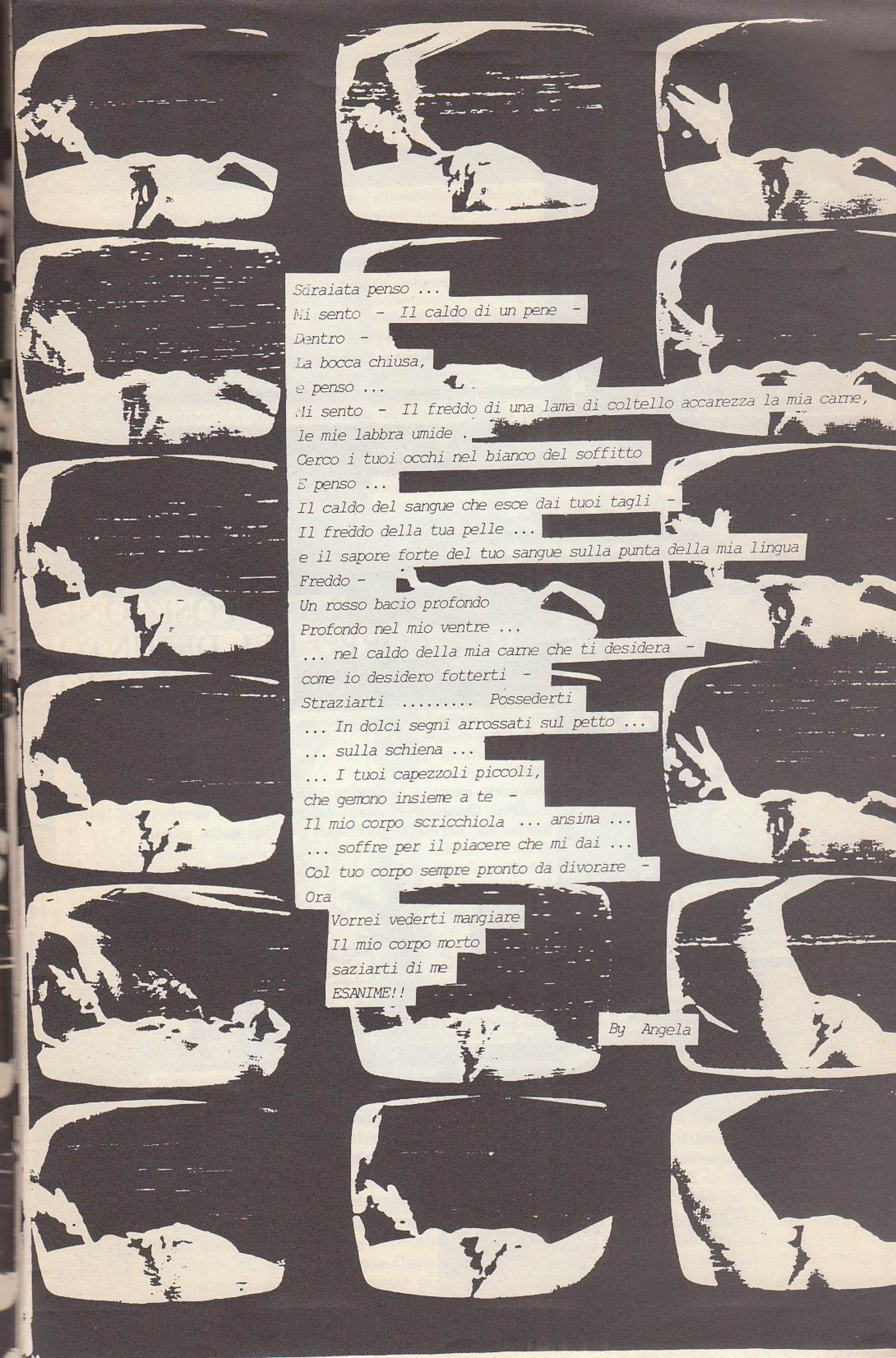
E se poi pensiamo da chi, per chi e per cosa cadiamo in un vortice infinito che può farti vivere solo la rabbia e la disperazione più assoluta.

*...... Vai a farti fottere caro l ......, quando ti vedo seduto davanti al televisore, mi viene solo voglia di pisciarti addosso!*

Potrà parre assurdo o strano punt are tutto sul sesso. Ma in ogni cosa di questa società vi e un cerchio da otturare. Dagli ogg etti con le loro forme ed utilizzi,allo slang, ai corpi, ai vestiti, ai sogni, ai pensieri.Ma soprattutto potere ideologico che esso costituisce Tabù, Crisi, Paure,Fobie,Malattie,Traumi Psicosi, Masturbazioni mentali..... Crescita e formazione? STRONZATE!

Rapporti personali? Serie e costruttive formazioni della atomizzazione sociale!!!

Rapporti sessuali? Costellazioni piacevoli dei rapporti personali!!!

*GRAZIE SIGNORI PER NON AVERCI INSEGNATO TUTTO CIO'.*

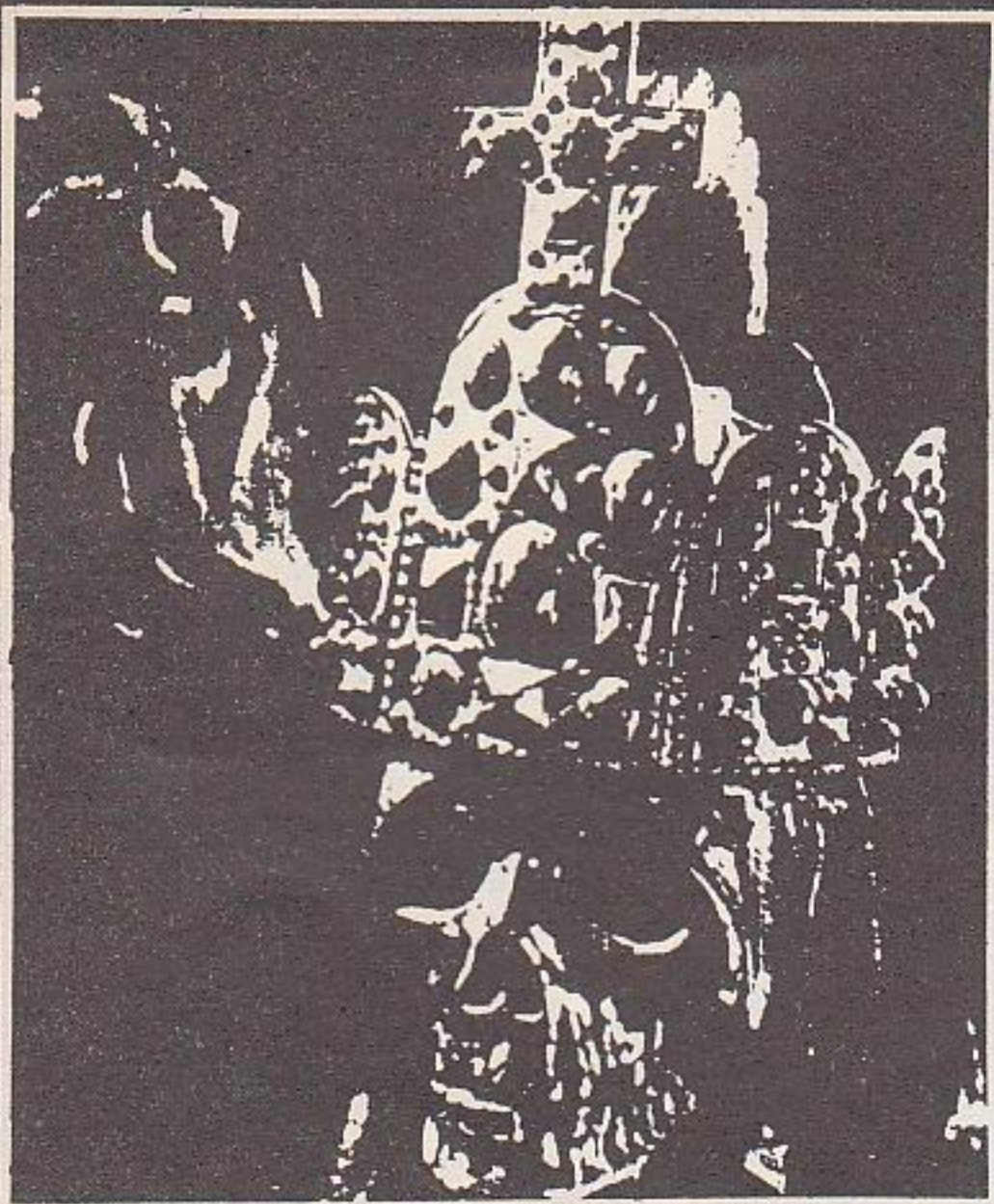
*Ora si che siamo felici di poterci riconoscere in Aloysious!!!*

*By Koll. Amen*

*Allarga le gambe mia compagna -*
*Fammi scrutare,*
*fammi studiare il calice dal quale assaporerò il tuo piacere,*
*miscela di sudore e godimento,*
*le tue carni -*
*mi ci tufferei, mia compagna,*
*nuoterei tra i tuoi liquami,*
*assaporando gli umori aspri e nauseabondi delle tue interiora,*
*fino ad annegare nella libidine di un coito interminabile -*

*By Alex*

*"seduta*
*a terra*
*deduco il mio Martirio*
*e assaporo la dolce sensazione*
*provata pensando*
*pensando e ripensando.*
*sensazione gustosa*
*piena di ebrezza*
*nascosta dietro un*
*Semplice Lungo Tortuoso*
*assalto di violenza sessuale.*
*e sento il desiderio*
*spingere quelle mani*
*e il mio corpo rompersi a spigoli.*
*piangente spaventata*
*godente della goduria più semplice e perversa*
*incarnando unghie in*
*un corpo conosciuto*
*dove non c'è segno di pietà*
*gustandomi*
*arrabbiata e carnale.*
*seduta,*
*a terra*
*gustavo silenziosamente*
*il sogno e la perversione*
*pieni di Masochismo e Fruscii*
*sorridendo...(dolcezza)*
*ad occhi chiusi*
*assaporando il brivido nel Mio Corpo*
*immobilizzando i movimenti*
*guardando silenziosa*
*la Mia Sessualità"*

*By Laura*

Sdraiata penso ...
Mi sento - Il caldo di un pene -
Dentro -
La bocca chiusa,
e penso ...
Mi sento - Il freddo di una lama di coltello accarezza la mia carne,
le mie labbra umide .
Cerco i tuoi occhi nel bianco del soffitto
E penso ...
Il caldo del sangue che esce dai tuoi tagli -
Il freddo della tua pelle ...
e il sapore forte del tuo sangue sulla punta della mia lingua
Freddo -
Un rosso bacio profondo
Profondo nel mio ventre ...
... nel caldo della mia carne che ti desidera -
come io desidero fotterti -
Straziarti ........ Possederti
... In dolci segni arrossati sul petto ...
... sulla schiena ...
... I tuoi capezzoli piccoli,
che gemono insieme a te -
Il mio corpo scricchiola ... ansima ...
... soffre per il piacere che mi dai ...
Col tuo corpo sempre pronto da divorare -
Ora
Vorrei vederti mangiare
Il mio corpo morto
saziarti di me
ESANIME!!

By Angela

# NELLA CASA DEL DEFUNTO

Il sacerdote, indossando camice e stola, o anche cotta e stola, con la eventuale aggiunta del piviale del colore esequiale, si reca nella casa del defunto accompagnato dai ministranti, che portano la croce e l'acqua benedetta. Si tenga conto delle particolari esigenze del luogo, specialmente in ospedale.

Entrando, il sacerdote rivolge ai familiari del defunto e ai presenti parole di fraterna comprensione che rechino loro il conforto della fede cristiana. Lo può fare con qualche frase biblica, ad esempio:

**Affidati a Dio ed egli ti aiuterà;**
**segui la via diritta e spera in lui.**
**Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia.**

Poi asperge il corpo del defunto con l'acqua benedetta.

# VEGLIA

*In molti luoghi, durante la Veglia nella casa del defunto, si usa recitare il rosario. Nulla vieta che la pia pratica si conservi.

Si possono fare una o più letture che esprimano e illuminino il significato cristiano della morte.

Dopo la lettura il sacerdote rivolge ai presenti brevi parole. opportunamente, può invitare i presenti a professare la propria fede

# LA DEPOSIZIONE DEL CORPO DEL DEFUNTO NEL FERETRO

Quando il corpo del defunto è deposto nel feretro si può recitare il Salmo o un altro salmo adatto , si può anche pronunziare qualche invocazione biblica o leggere un breve passo della Sacra Scrittura, come per esempio:

**Voi siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.**

Secondo le consuetudini, si possono fare analoghe preghiere nell'atto di ricomporre il corpo del defunto, e quando si prestano ad esso i vari uffici di cristiana pietà.

# PROCESSIONE ALLA CHIESA

Se il trasporto del defunto alla chiesa si fà processionalmente, si ordina la processione secondo le consuetudini locali; il ministrante con la croce apre il corteo e il sacerdote precede il feretro. Nel frattempo si possono cantare o recitare i salmi qui proposti, oppure si possono eseguire altri canti adatti, o recitare preghiere tradizionali.

**Avrò la tua pace, Signore, nella terra dei viventi.**

**Ho creduto anche quando dicevo:**
**« Sono troppo infelice ».**

**Ho detto con sgomento:**
**« Ogni uomo è inganno ».**
**Che cosa renderò al Signore**
**per quanto mi ha dato?**

**Alzerò il calice della salvezza ***
**e invocherò il nome del Signore.**
**Adempirò i miei voti al Signore,**
**davanti a tutto il suo popolo.**

**Preziosa agli occhi del Signore ***
**è la morte dei suoi fedeli.** [Ant.]
**Sì, io sono il tuo servo, Signore, †**
**io sono tuo servo, figlio della tua ancella;**
**hai spezzato le mie catene.**

**A te offrirò sacrifici di lode ***
**e invocherò il nome del Signore.** [Ant.]
**Adempirò i miei voti al Signore ***
**davanti a tutto il suo popolo,**
**negli atri della casa del Signore, ***
**in mezzo a te, Gerusalemme.** Ant.

# ACCOGLIENZA DEL FERETRO IN CHIESA

Secondo l'opportunità, si conservi la consuetudine di collocare il defunto nella posizione che gli era abituale nell'assemblea liturgica: i fedeli rivolti all'altare, e i ministri sacri rivolti verso il popolo.
Sopra il feretro si può posare il Vangelo o la Bibbia o una croce. Se la croce dell'altare è ben visibile non è necessario metterne un'altra accanto al feretro.
A capo del feretro si può porre il solo cero pasquale oppure si possono porre alcuni ceri accesi all'intorno.

Il sacerdote, ricevendo il feretro alla porta della chiesa, rivolge ai familiari del defunto e ai presenti parole di fraterna comprensione che rechino loro il conforto della fede cristiana. Lo può fare con qualche frase biblica, ad esempio:

**Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.**

Quindi, secondo l'opportunità, dice il seguente salmo

Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
ascolta la nostra preghiera per il fratello N.,
perdona le sue colpe e concedigli il riposo eterno
nella beata pace della tua dimora,
in compagnia dei tuoi santi.
Fa' che dall'oscurità della morte
passi allo splendore della tua luce,
e viva per sempre con te nella gloria del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore. ℟. Amen.

All'orazione sopra indicata si può aggiungere, o anche premettere, la seguente preghiera PER I FAMILIARI IN LUTTO.

Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione,
che ci ami di eterno amore
e trasformi l'ombra della morte in aurora di vita;
guarda i tuoi fedeli che gemono nella prova.
Sii tu, o Signore, il nostro rifugio e conforto,
perché dal lutto e dal dolore siamo sollevati alla luce
e alla pace della tua presenza.
Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo
nel nome del tuo Figlio, nostro Signore,
che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ci ha ridato la vita,
e fa' che al termine dei nostri giorni
possiamo andare incontro a lui,
per riunirci ai nostri fratelli nella gioia senza fine,
là dove ogni lacrima sarà asciugata
e i nostri occhi vedranno il tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

ITE, MISSA EST.

Mentre il corpo è portato in chiesa, si può cantare o recitare uno dei seguenti responsori:

1.

Accogli, Signore, l'anima del tuo fedele,
tu che hai sparso per lui il sangue sulla croce.
† Noi siamo come polvere: ricordalo, Signore;
come l'erba e il fiore del campo.

2.

Tu da sempre, Signore, mi conosci
e hai impresso in me la luce del tuo volto.
† Tu mi hai dato un'anima, Signore;
ora la rendo a te che l'hai creata.

℣. Ho peccato, Signore, ne tremo e ne arrossisco;
ma tu accogli i peccatori e li perdoni.
℣. Ho peccato, Signore; ne tremo e ne arrossisco;
ma tu accogli i peccatori e li perdoni.

## ULTIMA RACCOMANDAZIONE E COMMIATO

Se il rito dell'ultima raccomandazione e del commiato si svolge in chiesa, il sacerdote, detta l'orazione dopo la comunione oppure, se non viene celebrato il Sacrificio Eucaristico, al termine della liturgia della parola, si reca in casula o piviale, presso il feretro, e là, rivolto al popolo e avendo accanto i ministranti che recano l'acqua benedetta e l'incenso,

Secondo le consuetudini locali, approvate dall'Ordinario del luogo, possono essere pronunciate, a questo punto, parole di cristiano commento nei riguardi del defunto.

Quindi, durante il canto di commiato, si fa l'ASPERSIONE e la INCENSAZIONE del corpo; l'una e l'altra però si possono spostare anche dopo il canto.

## PROCESSIONE AL CIMITERO

Nella processione al cimitero si possono cantare o recitare i seguenti salmi oppure si possono eseguire altri canti adatti o recitare preghiere tradizionali.

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato mio aiuto. [Ant.]

Grida di giubilo e di vittoria,
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo;

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.

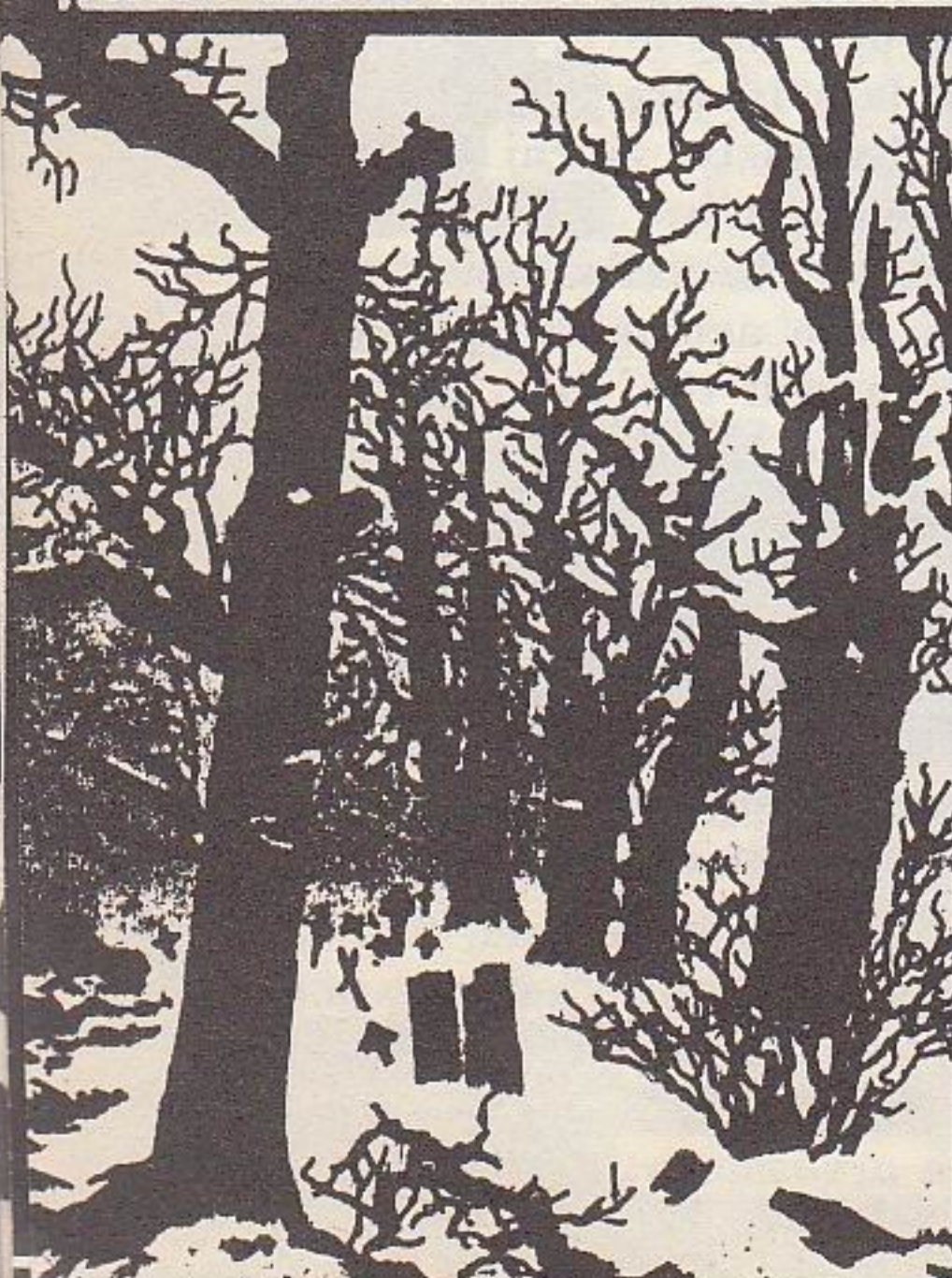
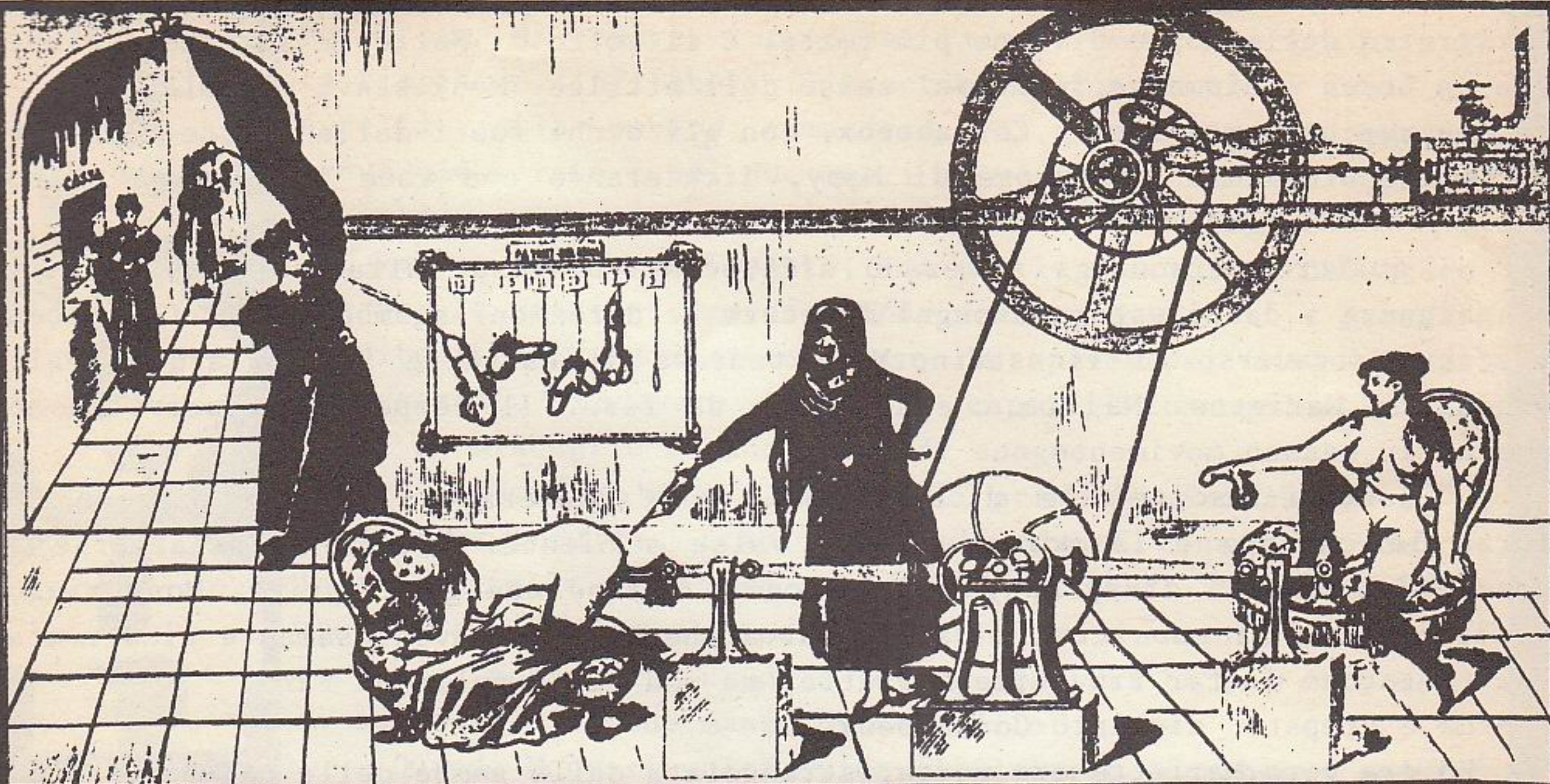
## AL SEPOLCRO

La tumulazione si compie subito o al termine del rito, secondo la consuetudine locale.

Se il sepolcro non è benedetto, il sacerdote lo benedice

Mentre il corpo è calato nella tomba, o in altro momento opportuno, il sacerdote può dire:

Nel misterioso disegno della sua volontà,
Dio ha chiamato a sé il nostro fratello N.;
noi affidiamo il suo corpo alla sepoltura,
perché ritorni alla terra donde fu tratto.
Cristo, primogenito di coloro che risorgono,
trasformerà il nostro corpo mortale
a immagine del suo corpo glorioso;
raccomandiamo il nostro fratello al Signore,
perché accolga la sua anima nella pace eterna,
e risusciti il suo corpo nell'ultimo giorno.

Preghiamo.

*Nota: Ecco che cosa successe al Principe Mony e al suo servo Cornaboeux durante il viaggio sull'Orient Express quando fecero conoscenza con la famosa cantante Estelle e la sua serva Mariette ....in prossimità della frontiera, Franco-Germanica*

Nello scompartimento si denudarono tutti e quattro.Mariette fu la prima ad essere nuda.Mony non l'aveva mai vista in quello stato, ma riconobbe le belle cosce rotonde e la foresta di peli che anneriva il suo sesso ben prominente. I suoi capezzoli erano eretti, così come i membri di Mony e Cornaboeux. "Cornaboeux" disse Mony,"inculami mentre io mi farò questa bella ragazza".

Estelle fu la più lunga a spogliarsi, e quando fu pronta Mony s'era già introdotto da dietro nella vagina di Mariette che, cominciando a godere, dimenava il suo culone e lo faceva sbattere contro il ventre di Mony.Cornaboeux aveva infilato il suo uccello corto e grosso nell'ano dilatato di Mony che gridava: "Maiale di ferrovia! Così perderemo l'equilibrio!"

Mariette chiocciava come una gallina e si muoveva come un tordo tra le vigne. Mony le circondò la vita con un braccio e le schiacciò i seni. Intanto ammirava la bellezza di Estelle. Sul pube non aveva che un ciuffetto di peli di seta.Si sdraiò sulla cuccetta e, con una capriola, intrecciò le sue cosce lunghe e nervose intorno al collo di Mariette che, con la vulva della padrona davanti alla bocca, prese a leccarla golosamente, affondando il naso tra le natiche fino al buco del culo. Estelle aveva già incollato la sua lingua sul sesso della servetta e succhiava alternativamente l'interno di un sesso infiammato e il gran membro di Mony che si muoveva con ardore.

All'improvviso Estelle si mise a dimenarsi terribilmente; il suo culo si mise a ballare davanti al naso di Mariette che rese più vivaci ancora i suoi mugolii e movimenti. Estelle sgambettava a destra e a manca con le sue lunghe gambe inguainate in calze di seta nera e calzate con scarpe dai tacchi di stile Luigi XV. Agitandosi in questa maniera, rifilò un terribile colpo al naso di Cornaboeux che rimase stordito e si mise a sanguinare abbondantemente."Puttana" urlò! e per vendicarsi, pizzicò pesantemente il culo di Mony; questi per la rabbia morse terribilmente la spalla di Mariette che stava venendo tra grida. Per il dolore lei piantò i denti nel sesso della sua padrona che, istericamente, le strinse le cosce intorno la collo.

"Soffoco" spicciò con difficoltà Mariette. Ma nessuno le prestò attenzione. La stretta delle cosce divenne più forte. E il volto di Mariette si fece violaceo con la bocca schiumante ferma sul sesso dell'attrice. Mony stava eiaculando, in una vagina ormai inerte.Cornaboeux, con gli occhi fuori delle orbite, lanciava il suo sperma nel posteriore di Mony, dichiarando con voce languida: "Se non resti incinto,, non sei un uomo!"

I quattro personaggi si erano afflosciati.Distesa sulla cuccetta, Estelle drighignava i denti e tirava pugni in tutte le direzioni sgambettando. Cornaboeux pisciava atraverso il finestrino.Mony tentava di estrarre il suo arnese dalla vagina di Mariette. Ma non c'era niente da fare. Il corpo della servetta non aveva più nessun movimento.

"Lasciami uscire" le diceva Mony, e l'accarezzava; poi le pizzicò con forza le chiappe e la morse, ma non valse a niente. "Vieni ad allargarle le cosce, è svenuta" disse Mony a Cornaboeux. Infine con gran fatica, Mony riuscì a tirar fuori il suo uccello da una vulva che si era spaventosamente rinserrata. Poi tentarono di far rinvenire Mariette, ma non ci fu nulla da fare.
"Merda è crepata" dichiarò Cornaboeux.

Ed era vero.Mariette era morta, strangolata dalle gambe della padrona.Era morta, irrimediabilmentemorta. "Ora stiamo freschi" disse Mony. "La causa di tutto è questa porca" esclamò Cornaboeux, rivolto ad Estelle che cominciava infine a placarsi. E afferrata una spazzola per capelli dal "necessaire" da viaggio di Estelle prese a sbattergliela in testa. Le setole della spazzola la colpivano violentemente ad ogni colpo e la punizione parve eccitarla moltissimo.

In quel momento bussarono alla porta. "E' il segnale disse Mony "tra qualche istante attraverseremo la frontiera. L'ho giurato: bisogna farsene una,metà in Francia e metà in Germania. Tu penetra la morta". Mony col sesso duro, si slanciò su Estelle che con le cosce allargate lo accolse nella sua vagina in fiamme, gridando: "Infilamelo fino in fondo, dai!....dai!!"
I sussulti del suo culo avevano un che di demoniaco,dalla bocca le colava una bava che si mischiava al trucco, scivolando lutulenta sul mento.
Mony le mise la lingua in bocca e le piantò il manico della spazzola nel buco del culo. Sotto l'effetto di quest'ultima voluttà Estelle morse la lingua di Mony così violentemente che per farla smettere lui dovette pizzicarla a sangue.

Intanto Cornaboeux aveva rivolta to il cadavere di Mariette, che aveva un volto violaceo spaventoso. Le allargò le chiappe e a fatica fece entrare il suo enorme membro nella apertura sodomitica. Allora dette libero sfogo alla sua ferocia naturale.

Ciuffo dopo ciuffo, strappò i capelli biondi della morta. Con i denti lacerò le spalle di un biancore polare e il sangue rosso che ne venne fuori, subito coagulato, sembrava

sparso sulla neve.
Poco prima di venire, introdusse la mano dentro la vagina ancora tiepida e, infilatovi il braccio, si mise a tirar fuori le budella della povera cameriera. Al momento dell'orgasmo, aveva già tirato fuori due metri di viscere e se le era passate intorno alla vita, come una cintura di salvataggio.

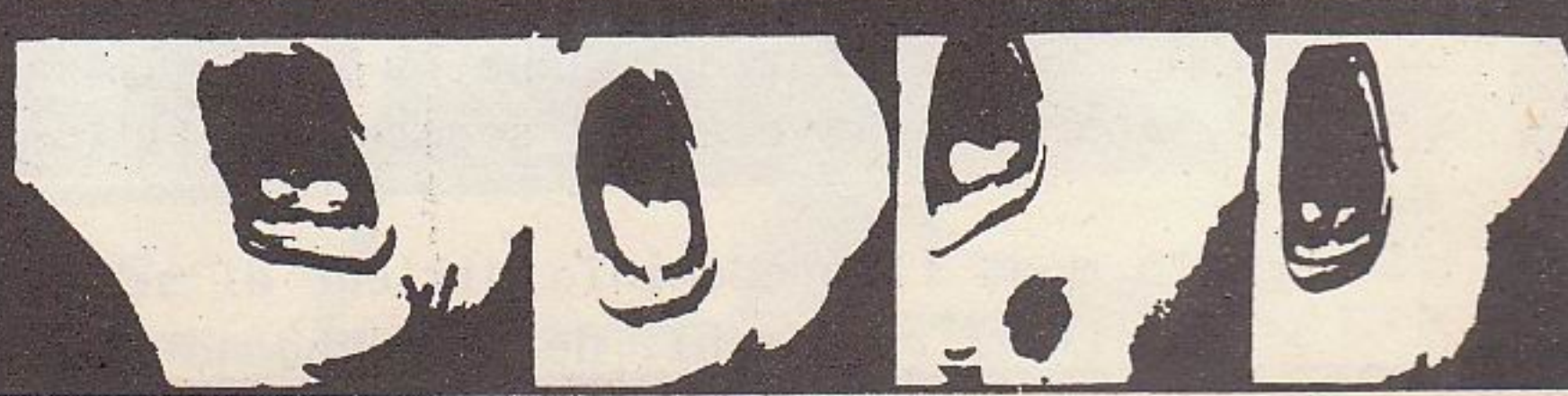
Venne vomitando il pasto, sia per le vibrazioni del treno che per le emozioni provate. Mony era appena venuto e guardava stupito il suo domestico preso da spaventosi singulti sul disgraziato cadavere. Tra i capelli insanguinati, era tutto un miscuglio di budella e di sangue.
"Porco infame" si mise a gridare il principe. Cornaboeux si tirò su, sanguinante, trattenendo gli ultimi conati di vomito. Indicò Estelle, che con gli occhi dilatati dallo spavento contemplava l'immondo spettacolo:"E' lei la causa di tutto!" esclamò. "Non essere crudele" disse Mony,"ti ha pur dato modo di soddisfare le tue manie di necrofilo".

Quando Mony si voltò, vide il sinistro Cornaboeux seduto sulla faccia di Estelle. Il suo deretano di colosso ricopriva il volto dell'attrice. Aveva cacato e la merda infetta e molle cadeva da tutte le parti.

In mano aveva un enorme coltello, con cui stava lavorandosi il ventre palpitante della donna.Il corpo dell'attrice aveva dei brevi sussulti."Aspetta" disse Mony "rimani seduto".

E, coricandosi sulla morta, fece entrare il suo membro nella vulva moribonda. Godette così gli ultimi istanti dell'assassinata, i cui ultimi spasimi dovettero essere terribili, e immerse le braccia nel sangue caldo che zampillava dal ventre

Quando ebbe eiaculato, l'attrice non si muoveva più. Era rigida e i suoi occhi rovesciati erano ricoperti di merda.

"Ora" disse Cornaboeux, "bisogna filaserla". Si pulirono e si vestirono. Erano le sei del mattino. Scavalcarono il finestrino e coraggiosamente si allungarono sul predellino del treno lanciato a tutta velocità. Poi ad un segnale di Cornaboeux, si lasciarono cadere dolcemente sulla massicciata della ferrovia.

Si alzarono un pò storditi ma senza danni, e salutarono con un gesto risoluto il treno che già era diventato piccolo e lontano.
"Era ora!" disse Mony.
Raggiunsero la città più vicina, si riposarono per due giorni e poi ripresero il treno per Bucarest.

*(tratto da: Le Undicimila Verghe.*

*di* ***G.Apollinaire)***

# EROX.

Immagini di corpi avvolti in abiti attillati si susseguono sospese sui cartelloni pubblicitari, affisse ai muri, ammiccando sguardi allusivi agli occhi dei passanti frettolosi.

Visi persuasivi ai prodotti di bellezza, corpi levigati e perfettamente abbronzati, sguardi alla matita e super ciglia..... il tutto si trasforma in un coktail sensuale e caldamente erotico fatto di taciti bisbigli...."Compra!!! E sarai come me!!"....
E' il miraggio della seduzione, che subdolamente si insinua nelle case dove sono pronte a riceverlo milioni di massaie. Ma è anche il messaggio che arriva ai vari capiufficio ed ai semplici impiegati....Sedurre ed Affascinare.

Migliaia di modelle e modelli dal viso stereotipato a cui tutti vorrebbero assomigliare, secondo i canoni delle ultime tendenze della moda, vengono usati per permettere che ad essi un pubblico di gente normale possa identificarsi.

E come se non usando ciò che da sempre è alla base della divisione e subordinazione dei ruoli, e cioè il richiamo sessuale?

Nella pubblicità che ha come soggetto le donne, vengono dati due tipi d'immagine: l'una ritrae ragazze dolci e remissive, l'altra donne grintose e seducenti. Ma comunque entrambe sempre accondiscendenti e col fine unico di piacere.

Per gli uomini, il settore si sta ampiamente sviluppando, ed è incredibile constatare la quantità di riviste dedicate alla "vanità maschile", dove l'immagine data è quella di uomini affascinanti e seduttori del tipo "con uno sguardo ti s(tr)ego"!
Ma con l'introduzione della pubblicità sensuale anche per uomo, viene a spezzarsi la consuetudine dei ruoli, andando oltre e superando il tipo schiuma da barba/muscoli da culturista, simboli incontrastati di virilità e potere.

In ogni caso la serie di immagini sensuali che troviamo affisse sui muri, creano un nuovo ruolo di potere più specificatamente riferito alla sfera sessuale, legandosi alle immagini tradizionali, quelle date dalla virilità che nasce dal mito della forza ma che ha come componente implicita il predominio sessuale, fino ad ora velato e scontato nell'immagine del maschio duro, forte e padrone.

In questo modo il predominio diviene di senso più ampio ed esplicito indirizzandosi agli altri maschi, determinandone i gusti nella scelta dell'immagi-

ne da dare di sè, seguendo un sublimato messaggio di competitività, ma rivolgendosi anche al pubblico femminile ed omosessuale per il suo contenuto erotico sensuale.

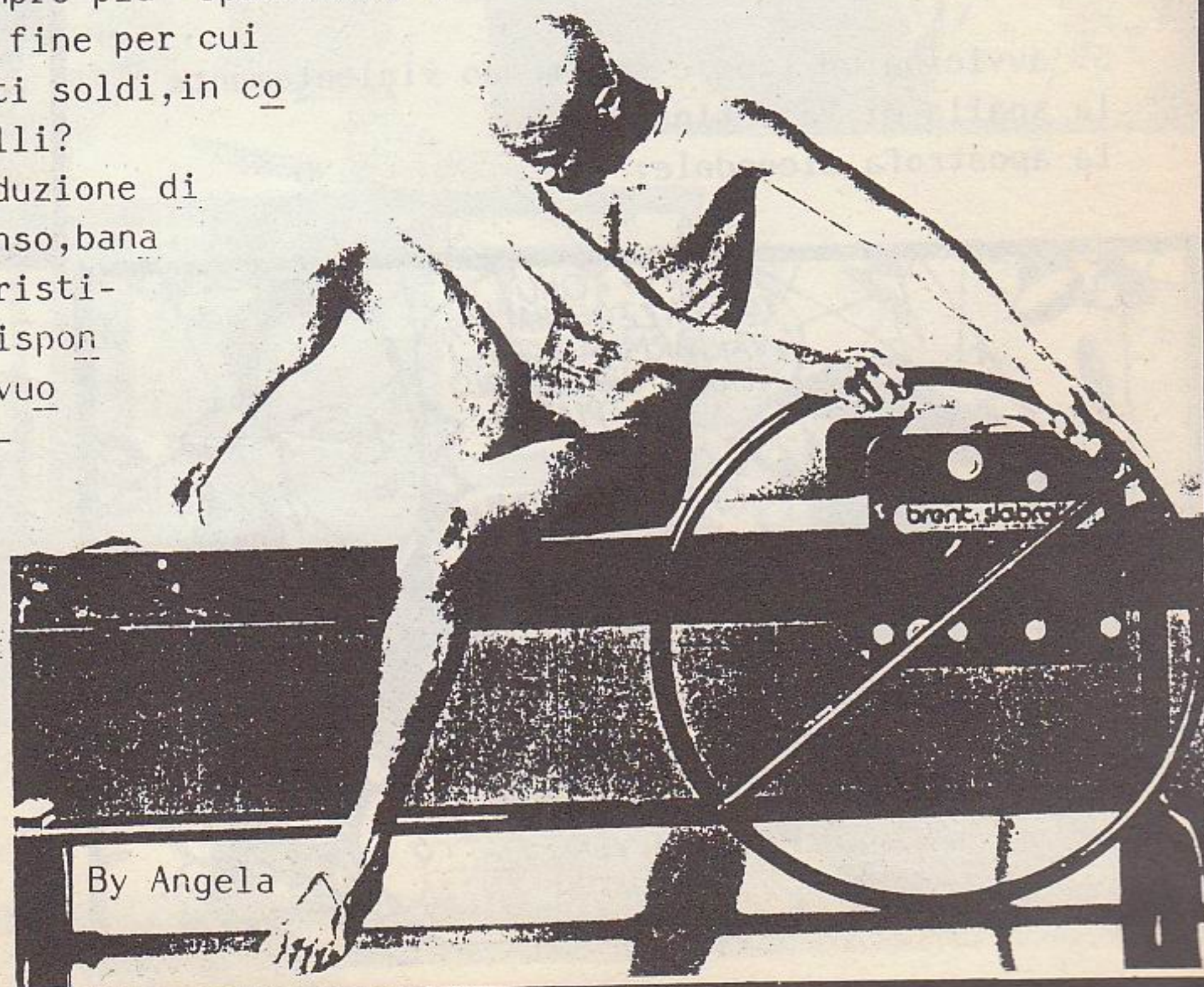
In realtà, poi, può accadere che il prodotto reclamizzato neanche appaia magari si intraveda appena, mentre appaiono chiari il modello e il marchio del prodotto come nella pubblicità più recente di Armani.

Per ciò che riguarda la carica e la tensione erotica nello scambio dei ruoli nella pubblicità, l'ultima campagna pubblicitaria di Valentino permette di misurare le dimensioni della cosa.

La ragazza è morbidamente sdraiata ma quasi inespressiva. Ma è significativa l'espressività che emana dal ragazzo, ricavando alcuni momenti che definiscono completamente la carica sensuale della foto.
Il ragazzo sta sdraiato a petto nudo.Ha i pantaloni aperti in modo invitante. Seguendo la posizione del braccio, che termina con una mela morsicata nella mano, si può facilmente risalire ad un gesto di tipo masturbatorio. Un immagine di questo tipo si commenta da sola.

In questa pubblicità il prodotto è in funzione del personaggio....un corpo muscoloso quanto basta per emettere una intensa virilità, ma senza esagerare, ed essere così caricatamente erotico-sensuale.
Questo grazie all'abilità del fotografo che, giocando su una appropriata scelta di luci, permette di dare più risalto ai "particolari" della statuaria del modello.

Così, facendo indossare una maglietta od un certo jeans il messaggio pubblicitario agisce su ciò che dal prodotto è "contenuto", il corpo, che deve rispondere a particolari "canoni di bellezza".

Passa quindi in secondo piano il "contenitore", il capo di vestiario, che diventa così la rappresentazione di una condizione sociale a seconda che l'abito sia firmato o sia acquistato ai grandi magazzini.
Si ribalta così la consuetudine del sex simbol femminile.Non bastava avere una lunga serie di donnine con i loro corpi sempre più accessoriati e accessibili. Apparire ed essere sempre più "splendenti"!
Non è forse questo il fine per cui vengono investiti tanti soldi,in cosmetici,abiti e gioielli?
Il messaggio della seduzione diviene sempre più intenso,banalizzando le caratteristiche individuali per rispondere a quei principi vuoti e ridicoli dell'essere attraenti,nella ricerca di quei prodotti che possano far diventare come tutte le immagini che riempiono le riviste di bellezza: Affascinanti, Seducenti e Piacenti Oggetti da Ammirare!!

By Angela

# LE AVVENTURE DI PIPPI E VALENTINA

Pippi e Valentina stanno preparandosi,
Come sempre per andare al Klebbino;
Valentina guarda nello specchio Pippi:

Pippi e Valentina hanno fatto Kolletta
E sono riuscite ad entrare.

Rannicchiate in un angolino scrutano in
giro la situazione,come fari nella
nebbia...

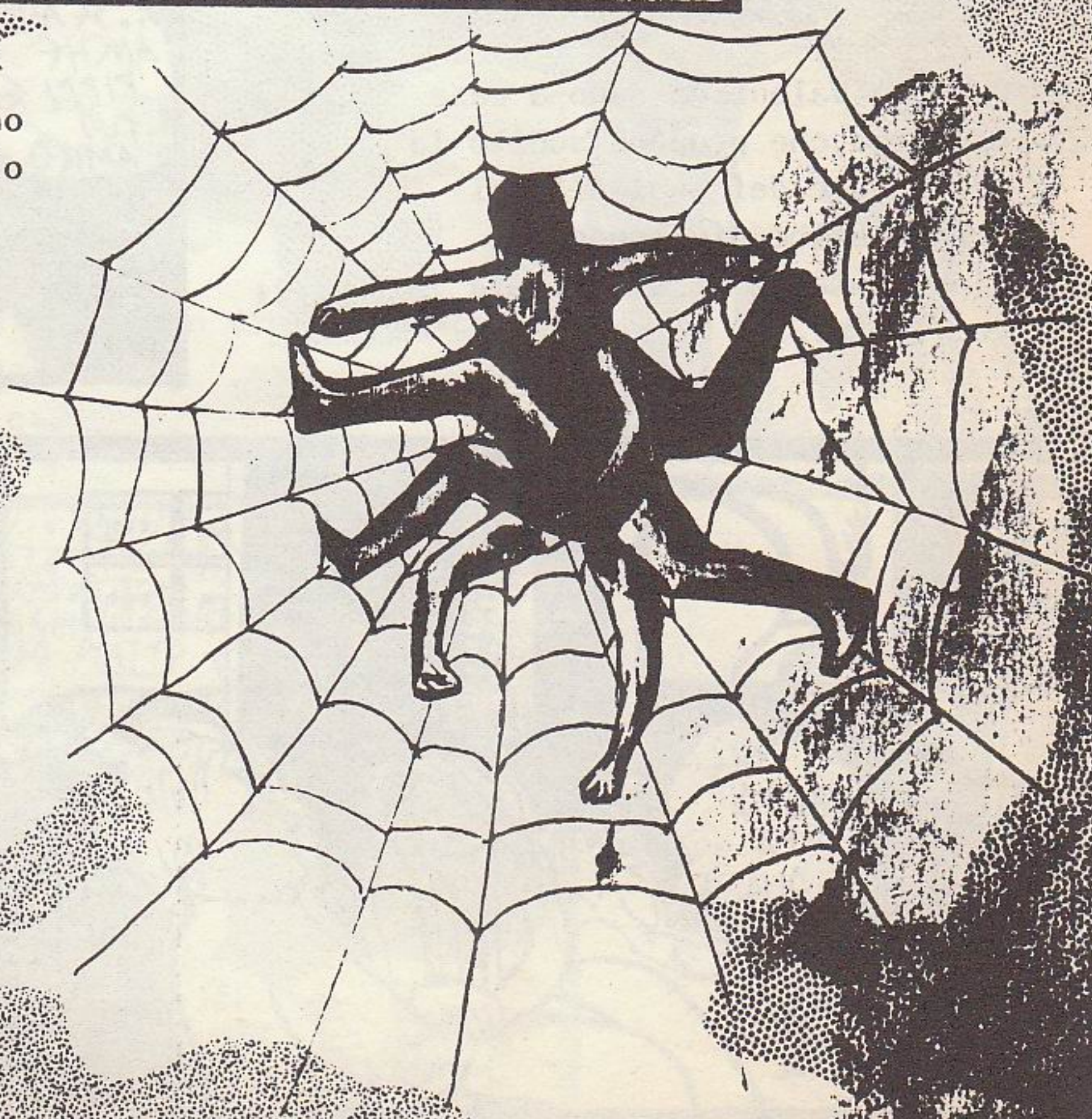
Si avvicina un tipo e scuotendo violentemente
la spalla di Valentina,
la apostrofa dicendole:

Un secondo tipo si avvicina al gruppetto e rivolgendosi al suo amico gli dice:

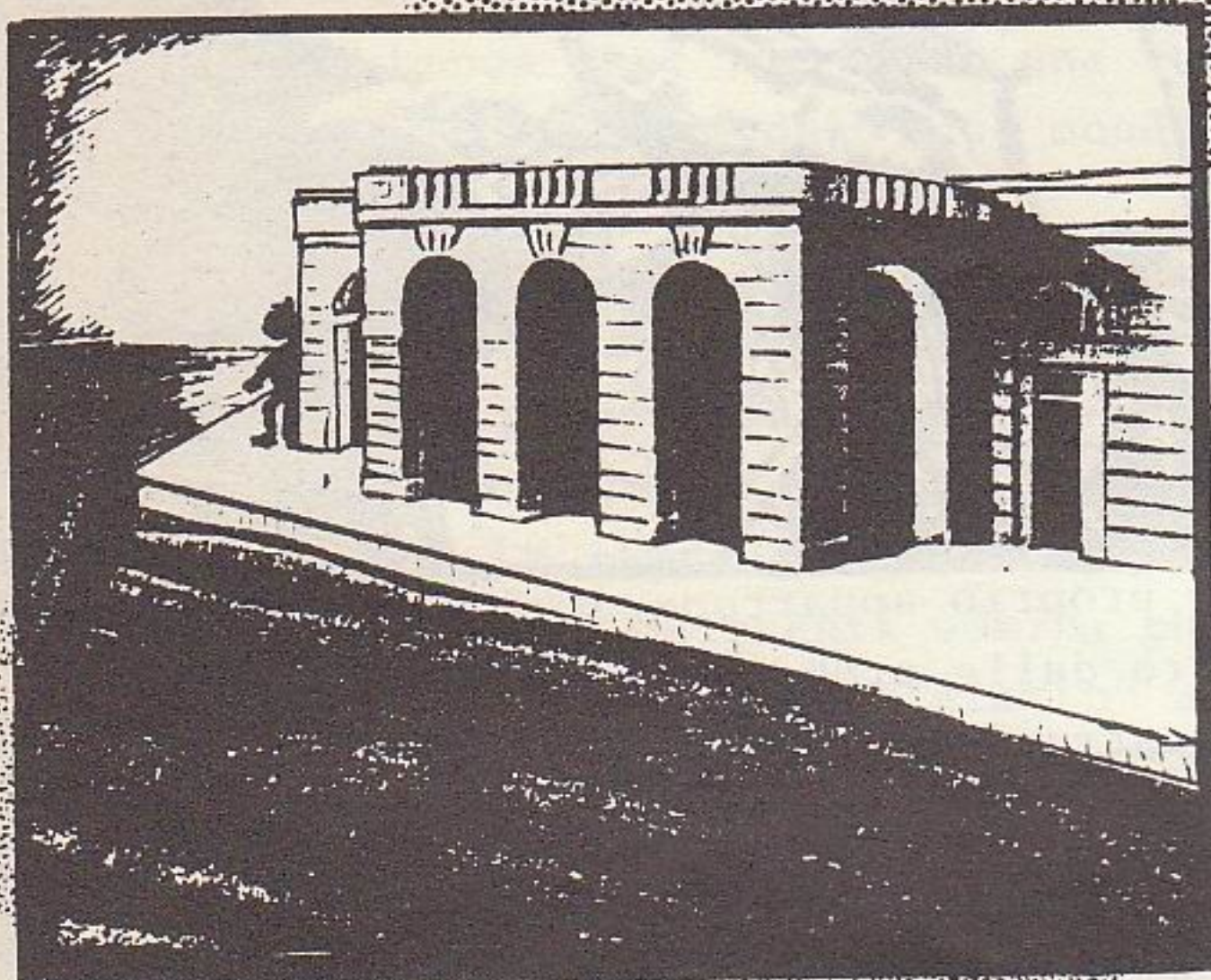
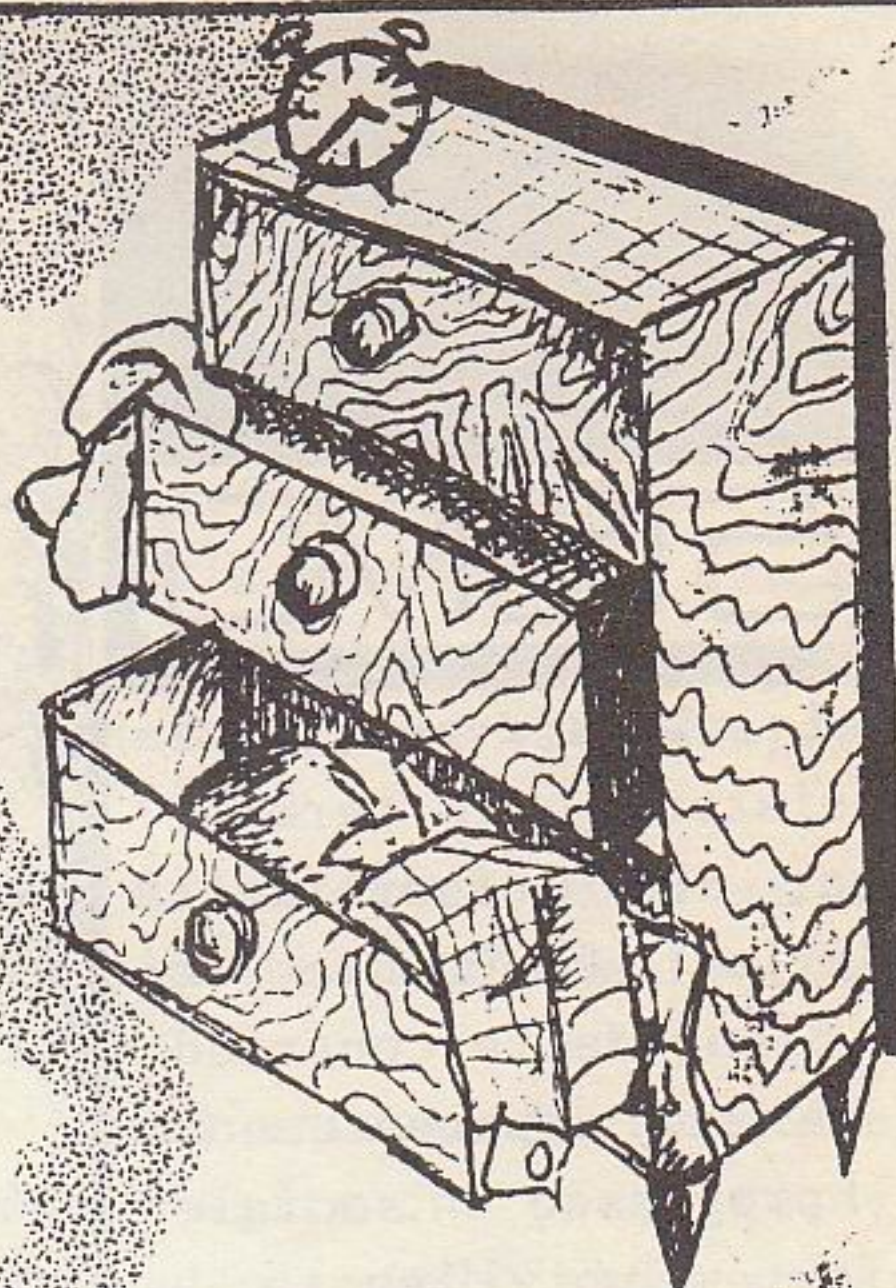
A questo punto Pippi si alza spazientita e dice: "Perchè non ci offrite invece qualcosa da bere?"

Pippi e Valentina stanno bevendo con i due tipi.Ad un certo punto uno di loro dice a Valentina: "Senti pulce,questa sera sono in vena,puoi anche chiedermi se puoi venire con me stanotte..." Valentina con un largo sorriso risponde:

Pippi e Valentina sono a casa del tipo,che propone subito la proiezione dei suoi filmini pornografici più recenti. Pippi intanto si slaccia la maglietta...

Pippi e Valentina sono incatenate e scatenate a più riprese dai due tipi che cercano di tappare tutti i buchi della situazione sbattendole senza pietà.
Pippi e Valentina sgusciano faticosamente dal groviglio di braccia e gambe che sembra una vedova nera ormai satolla che dorme come una cretina.
Vanno in cucina e si riempiono la bocca di dolci..........

...Pippi guarda Valentina,
poi prende una scatola di
biscotti e la mette in borsa.
Poi vanno di là e tirano su
tutto quello che possono...

E' ormei l'alba.
Pippi e Valentina si avviano
verso casa,ridendo....

Non sanno che l'incognita
le attende al varco....

FINE EPISODIO

# SESSISMO

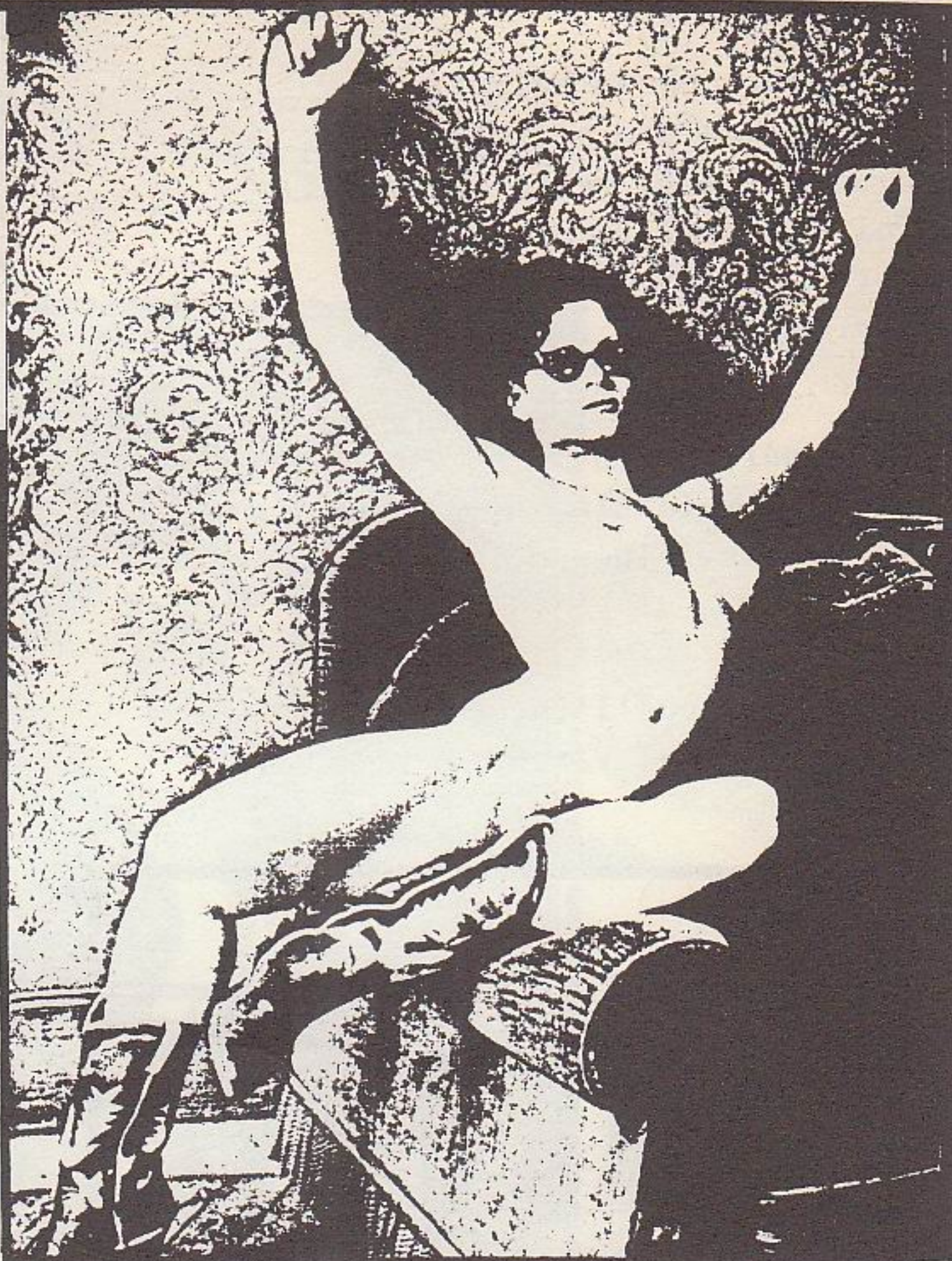
Da quando si inizia a gestire la propria vita/esistenza, in termini di indipendenza, al di fuori della protezione della famiglia, ci si ritrova nel pieno delle contraddizioni di una società apparentemente aperta al progresso sociale, ma ancora fortemente legata e vincolata dai pregiudizi e dalla morale, anche in quegli stessi ambienti in cui certe remore e certi pregiudizi dovrebbero, almeno se non vinti, essere messi in discussione.

Ma la di là delle considerazioni di routine o dei soliti discorsi femministi, vivere dei rapporti con le persone è costantemente determinato dal proprio appartenere ad un sesso piuttosto che un altro, ed è determinato inoltre dalle proprie scelte sessuali.

Si parla di desideri inappagati, di frustrazioni, di personalità irrealizzate ma difficilmente si parla di bisogni ed esigenze sessuali.
In fondo, vivere degli equi rapporti tra persone e vivere la propria sessualità in modo appagante, non dovrebbe essere un problema irrisolvibile, se la prevaricazione sessuale non fosse il frutto del dover dimostrare il proprio potere individuale.
Ed è proprio ciò, il potere, che da sempre determina ruoli sottomissioni ed egemonie. Il potere è la condizione che l'uomo ha stabilito fissando i limiti delle libertà individuali al di là del proprio sesso, il limite dell'essere uomo e donna, il doppio padrone/schiavo.

Ma non m'importa un cazzo dei soliti discorsi sulla supremazia e contro la sottomissione in una società che sappiamo quanto di merda sia.
Si tratta solo di accettare la ns.esistenza come individui, al di là dei conflitti che impediscono di vivere una sessualità diversa o libera dal vero e senza condizionamenti psicologici indotti, con desideri sessuali e desideri di affettività, così spesso inibita e frustrata perchè considerata impedimento e vincolo.

Ma guardiamo un pò dentro di noi, dentro al ns.quotidiano, nei ns.rapporti personali, visto che la storia del potere maschile fa parte della ns.vita da ancor prima della ns.nascita. In fondo è molto facile riempirsi la bocca di tanti contenuti antagonisti, quando poi non si è riusciti ad abbattere la cultura dei ns.genitori e del loro Dio che ognuno si porta addosso.

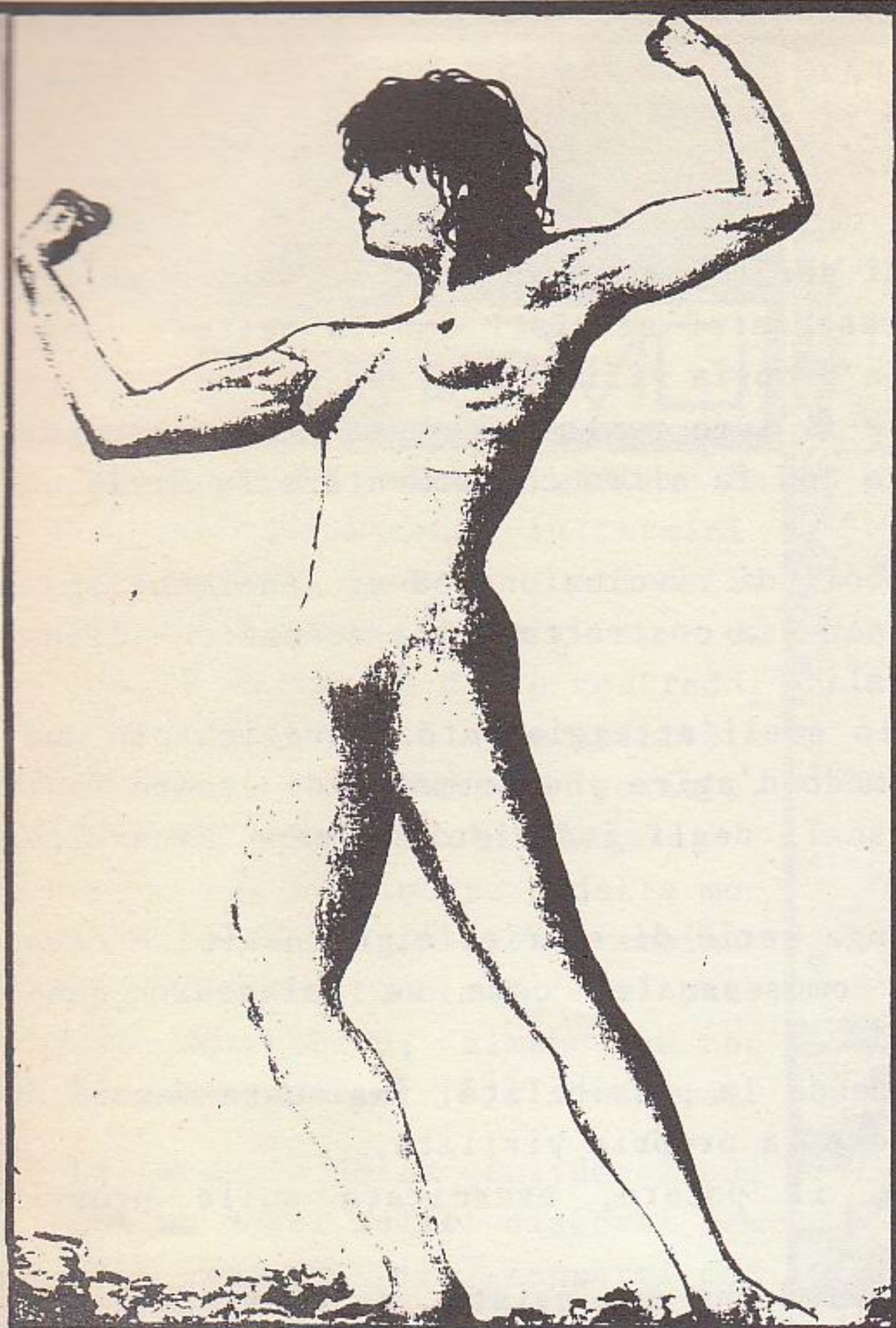
E allora gli atteggiamenti sono comuni, come è comune riempirsi il cervello di muscoli e figa. Così come è comune prendere per il culo la tipa che non ha

mai avuto "storie" con un ragazzo, in modo che la sua timidezza e i suoi problemi diventino determinanti per definire il suo ruolo di frustrata.
Gli altri, invece, tutti "liberati".
E grazie alla "liberazione sessuale"!
Ma qual'è la differenza dal tamarro di periferia tutto pieno della sua virilità? Così tanti posti proliferano di maschietti sessisti con la battuta sempre pronta sulle "checche" per aumentare la propria virilità, e con un "bella figa" sempre pronto da esibire per mantenere il loro ruolo nei confronti dei propri "simili", in cerca di quel consenso che non fa altro che aumentare la divisione dei ruoli.

Tutto questo esiste insieme ai simboli di rivoluzione od ai sentimenti puri che stanno dentro ad ogni persona che non sia costretta nella condizione di essere inferiore, cioè donna od omosessuali.
Perchè infatti, il sessismo non è solo quell'atteggiamento prevaricatore che esiste tra i due sessi.E' anche quel modo d'agire che permette di creare forti discriminanti in base alle scelte sessuali degli individui, ovvero le scelte omosessuali.
Gli uomini hanno così inventato una lunga serie di storielle, d'insulti e stupide battute che riguardano il mondo omosessuale, come se volessero quasi esorcizzarlo.

Tremenda la paura del diverso!Tremenda la possibilità, insinuata magari da un amico con una battuta di poter perdere la propria virilità.
Quella forza grande ed unica forza, il potere, esercitata sulle proprie donne,mogli,compagne ed amiche.
Probabilmente la paura del diverso nelle donne non esiste, e se esiste è una tradizione imposta da quegli uomini che hanno il problema di dover costruire il monumento del proprio sesso "eretto" a credibilità e potere. E questo non è certamente un problema femminile, visto che l'eterna condizione di sudditanza ha permesso di sviluppare un forte senso di disponibilità alle libertà individuali.
Ma questo non toglie purtroppo competitività e potere dal mondo femminile!

E' grazie ai millenari esempi di potere maschile che per chiunque esiste il problema di avere una credibilità individuale e soprattutto per chi di credibilità ne ha sempre avuta poca.
Per questo è difficile che esista un dialogo concreto tra donne che non si rifaccia a quei canoni di rivalità o di pettegolezzo che il potere maschile ha voluto conservare.

Difficilmente esiste un ampio lavoro al femminile che non abbia bisogno dei consensi dei maschi, perchè sono sempre questi che dan-

no maggior peso ed appagamento.
Perchè, per una donna, all'interno di un gruppo, è difficile riuscire a porsi in termini credibili uscendo dal problema dell'inferiorità......

E non si facciano discorsi del tipo "Se una lo vuole, lo spazio se lo prende"!!!

Ma perchè, avere consensi da altre donne sul proprio operato, artistico, culturale, politico od altro, perde forse di valore?

Non siamo forse in grado di fare le stesse identiche cose dei maschietti? Le capacità individuali esistono, possono essere scoperte, ampliate e sviluppate, e non sto certo parlando di muscoli.

Però, guarda caso come si misura il grado di liberazione femminile?
Su una serie di ribaltamenti dell'essere donna secondo i canoni classici e tramite l'appropriazione dei modelli maschili.

L'essere mascolino per emulazione è forse ancora peggio di essere femminili, perchè comunque, portare "i pantaloni" o "la gonna", in questo modo, fa parte delle invenzioni maschili; così come la consuetudine che gli omosessuali sono tutti effeminati e le lesbiche tutte maschiacci.

Ma se ciò che è importante è il rifiuto dei ruoli maschili, come condizionanti l'attuale organizzazione della società, non è di certo la loro emulazione, assorbendone così modalità e caratteristiche, che porterà ad abolire il predominio.
Ricalcare i ruoli maschili sovverte ben poche regole, anzi è molto prevedibile ed ancora castrante per l'essere come donna.
Ecco perchè mi fa solo cagare il fatto che possano esistere delle donne che diventano "leader" all'interno di gruppi, piccole maschietti che aborriscono il potere maschile!

Non è certamente liberatorio usare dei modelli, soprattutto se maschili.

Ma si è ancora ben lontani dal dare un senso reale al vivere al di là del sessismo partendo dal vissuto più vicino, cioè dallo stesso atteggiamento prevaricatore e sessista delle persone che ci stanno accanto e che 'dovrebbero aver capito'.

Purtroppo è ancora molto diffusa l'usanza di riferirsi ad un certo discorso di liberazione sessuale quando si hanno dei bisogni egoistici da soddisfare.

E già ....bella liberazione sessuale se per dimostrarla devi scopare più che puoi .... (e non è certo una conquista doverlo dimostrare).... Bella scusa quella della liberazione sessuale ....
... Ma come hai dei problemi? .... Ma non sei liberata? .....
A tutte quelle persone che fanno il resoconto delle scopate settimanali, come si trattasse di trofei di caccia, non si può far altro che riempire la boc-

ca con la loro propria merda invece che con la sua bella liberazione.

Perchè comunque, quel famoso discorso sulla libertà sessuale, non è forse un'invenzione maschile per avere la coscienza pulita rispetto ad un atteggiamento "libero e disinvolto"?
Questa libertà si risolve col dare la disponibilità del proprio corpo innanzitutto ormai un concetto massificato e di moda, che però si attua sempre e comunque con una distinzione sessista.

Perchè, per cultura, un uomo vive in modo totalmente differente un rapporto di sesso da come lo vive una donna.

E proprio questa cultura ha creato il "ragazzo che scopa", che sta in una condizione di supremazia rispetto agli altri maschi, mentre se è una ragazza ad avere più rapporti, "brutta puttana", ecco che diventa l'oggetto delle attenzioni carnali dei più proprio perchè viene fatta diventare esplicita una certa sua incondizionata disponibilità.
Non sembra di avere a che fare con leggi da branco?
Certo! Perchè una "femmina che la dà via" non può essere considerata come una persona libera di gestire le sue scelte sessuali senza dover essere l'oggetto di un desiderio diventato bieco!

E' solo una troietta, che non è in grado di pensare - anche se possiede un cervello - perchè comunque prima di tutto possiede un corpo da offrire.

Bisognerebbe allora avere il coraggio di smetterla di mettere in discussione gli atteggiamenti sessisti, per poterli invece sconfiggere definitivamente, soprattutto quando si crede in una alternativa di vita.

Questo in primo luogo tra chi condivide delle scelte ideologiche, perchè se si può far finta di niente subendo e soffrendo, quando si ha a che fare con questa società di merda, è impossibile passare sopra ai comportamenti maschilisti e prevaricatori di chi ci sta a fianco.

---

By Angela

# LOST CHERREES

Nel principio Dio creò il cielo e la terra. E la terra era senza forma e vuota e le tenebre erano sulla superficie delle profondità; e lo spirito di Dio si mosse sulla superficie delle acque. E Dio disse "Venga la luce"; e ci fu la luce.E Dio vide la Luce, e andava bene; e Dio divise la luce dalle tenebre. E Dio chiamò la luce giorno e chiamò le tenebre notte.E la sera e la mattina furono il primo giorno.

**BLASPHEMY**

*Blasfemia, contestando la bibbia.*
*blasfemia, profezia, fallacia.*

*Vuole la tua anima se c'è dentro del danaro,*
*e se non ce ne è puoi andare all'inferno.*
*Gli angeli cantano per l'immagine cristiana,*
*Quindi dagli i tuoi soldi o il tuo corpo da vendere.*

*Cristo onnipotente così dannatamente economico,*
*usava cori di bambini sorridenti per procurarsi da vivere.*
*così, avanti soldati cristiani, andate a combattere la sua guerra,*
*manipolate la gente per la causa cristiana.*

**NO TROUBLE**

*Non fare la guerra,*
*basta combattere, basta,*
*non metterti a competere,*
*le armi non sono fatte per la pace.*

*Basta combattere, basta guerre.*
*Non più guai, non più.*

*Lo scontro tra due nazioni,*
*uomini giovani, confronto,*
*capi del mondo, nessuna considerazione,*
*per i giovani uomini che muoiono nella frustrazione.*

Liberami o Signore dai maligni. Preservami dai violenti,. che hanno cattivi maestri nel cuore, continuamente si incontrano per fare guerre. Tienimi lontano o Signore, dalle mani dei malvagi. Preservami dai violenti, che vogliono corrompere il mio cammino. E se qualche uomo si allontanerà dalle parole di questa profezia, Dio toglierà la sua parte dal libro della vita. Lui che testimonia queste cose dicendo: "Sicuramente io arrivo subito, così come il signore Gesù". La grazia del ns. signore Gesù cristo sia con tutti voi AMEN.

Al principio, Dio disse alle donne: " E il tuo desiderio sarà per tuo marito ed egli comanderà su di te " (Genesi 3,16)

E così, in un solo colpo, metà dell'intera popolazione di questo pianeta, fu ridotta alla sudditanza. Con un comando cieco ed arrogante, la Bibbia ha messo giù le regole che avrebbero creato le barriere della sfiducia, della paura, dell'insicurezza e del pregiudizio che hanno imperato per più di 2000 anni fino ai ns. giorni. Possiamo vedere che siamo in una società liberata e moderna, in cui queste barriere non esistono più, ma come può questo esser vero quando le donne sono ritratte continuamente come oggetti del sesso, carine, mute, lavapiatti e guidate fin dalla nascita ai loro "ruoli tradizionali"?

Come possono aspettarsi che viviamo in pace quando le pressioni del sessismo vengono imposte così pesantemente sulle ns. spalle? Quanti ragazzi, quanti uomini marcerebbero volentieri alla guerra se non fossero stati lusingati dall'immagine del maschio forte e coraggioso che combatte per la libertà della sua donna indifesa e della sua patria, che combatte per dar prova della sua durezza, della sua forza, della sua virilità? Durezza, Forza e Virilità che si tramutano e si confondono con la bramosia di stuprare, un orrore che è diventato un'avvenimento di tutti i giorni nei giornali di oggi, insieme alla bomba terrorista, al bambino assassinato ed all'ultimo modello che indossa la Principessa Diana.

Come possono aspettarsi che viviamo in pace quando in realtà le leggi che ci governano si curano in primo luogo di condonare ad uno stupratore la multa di 2000£ ?

E gli riducono sostanzialmente la condanna per stupro in un "orribile orgia di sette ore, di sesso e violenza", solo perchè in precedenza aveva vissuto con la sua vittima. (Daily Telegraph) Forse questo rende il crimine meno grave? E la vittima, le è stato fatto meno male perchè conosceva lo stupratore? Sembra che il giudice la pensasse così.

GISTIZIA? UNA CERTA GIUSTIZIA.

Ed il capo famiglia che reclamò un indennizzo, all'età di 46 anni, per la sua impotenza e ricevette 17000£, regge forse il confronto con la balia di 17 anni che venne violentata tre volte e che ora soffre sia socialmente che mentalmente, a cui vennero date 5000£?

GIUSTIZIA? UNA CERTA GIUSTIZIA.

Chi decide della gravità di un'offesa? Il giudice. Come il giudice che multò un trentunenne della spropositata somma di 2£ per esibizioni e proposte indecenti a tre regazzine e più tardi gli diede una multa di dieci sterline per il furto di un gallone di benzina. (Irish Times)

GIUSTIZIA? UNA CERTA GIUSTIZIA.

Questo problema può essere superato. Ci vuole rispetto e generosità, tolleranza e comprensione. Non possiamo sperare di cambiare il mondo in cui viviamo in un mese o in anno o semplicemente scrivendo canzoni a questo riguardo. Dobbiamo cercare e accettare l'uguaglianza a partire da noi stessi influenzare gli altri e lentamente cambiare le cose in meglio, cosicchè i ns. figli non verranno mai convinti dalle falsità secondo cui siamo stati educati noi quando eravamo piccoli. Ci sono cose così semplici, che possono influenzare un bambino non solo i soliti stereotipi Action Men/Barbie ma il fatto, per esempio, che la mamma ha cambiato il suo cognome per quello del papà.

Una cosa insignificante potrebbe dire qualcuno, eppure tanti bambini l'hanno notata e hanno tratto la conclusione che il papà è il capo.

Se un paese è in conflitto con se stesso, come ci si può aspettare che reagisca con sensibilità ed umanità ai problemi del mondo? Come può essere messa fine alla tratta degli schiavi nei paesi del terzo mondo se la gente nella ns. stessa società si sente limitata nella propria libertà?

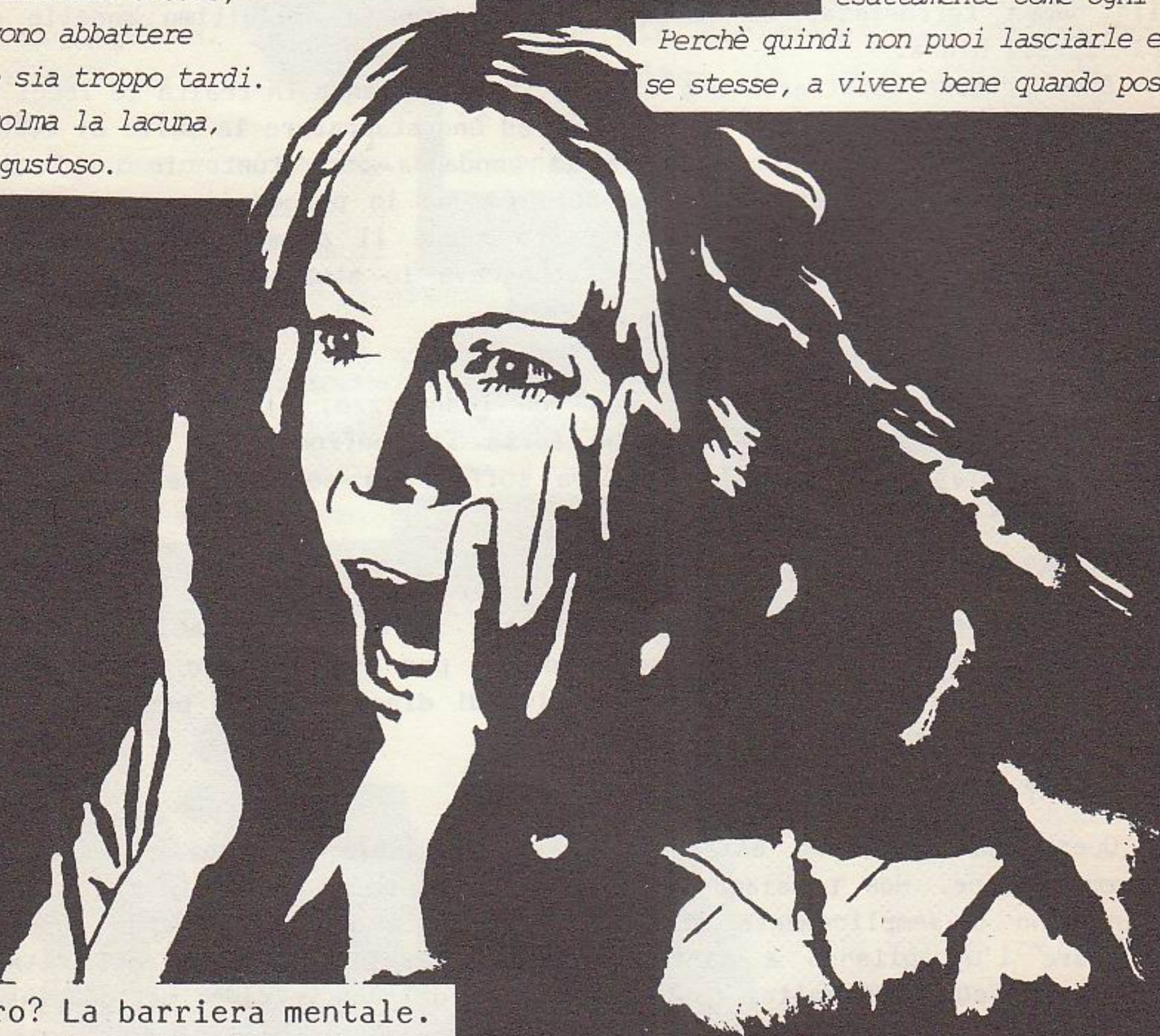
Tutto ciò si può risolvere non con le leggi o i fucili o la polizia, ma con il nostro comportamento.

ABBATTI IL MURO, COLMA LA LACUNA, IL SESSISMO E' DISGUSTOSO!!!

*SEXISMS SICK (parte I)*
*(il sessismo è disgustoso)*

*Le storie della bibbia sono miti e sogni
raccontati da uomini disperati.
Insicuri, incerti, sperduti e deboli
questi vigliacchi ci sono riusciti con la penna.
Hanno messo giù regole di supremazia su
bestie e pesci e tutto.
Senza dimenticare le donne, si sono
creati il loro muro di protezione.
Non vedi i loro spaventati, spaventati
uomini di chiesa?
Troppo deboli per guardare in faccia la verità,
creano l'ira del redentore.
Per proteggersi da se stessi,
costruiscono una barriera d'odio,
che i bambini devono abbattere
da soli prima che sia troppo tardi.
Abbatti il muro colma la lacuna,
il sessismo è disgustoso.*

*SEXISMS SICK (parte II)*
*(il sessismo è disgustoso)*

*Se vogliamo vivere in pace, non possiamo
accettare questa menzogna.
Uomini e donne sono uguali dalla nascita,
credilo e rompi le catene.
Non farti raggirare dagli uomini o dalle donne
che sono stati imbrogliati a loro volta.
Rompi il muro e colma la lacuna,
perchè sai che è disgustoso.
Le donne hanno lo stesso diritto di esser
trattate con rispetto.
Non usate, abusate, bistrattate e
trascinate in disastri sentimentali.
Hanno una testa e dei sentimenti,
esattamente come ogni uomo.
Perchè quindi non puoi lasciarle essere
se stesse, a vivere bene quando possono.*

Abbatti il muro? La barriera mentale.
Colma la lacuna? I problemi irrisolti.
Il sessimo è <u>disgustoso</u> il sessismo è <u>disgustoso</u>.
In questo mondo, non c'è niente di più contrapposto ad un'esistenza libera ed armoniosa della stupida, ignorante e bigotta supposizione che l'uomo sia superiore e che debba giustamente dominare sopra alla donna.
Uomini e donne sono uguali dalla nascita ....
Per favore cercate di capirlo se non riuscite, guardatelo da questa basilare verità: Nessuna persona, nel momento in cui nasce,vale più di un'altra, semplicemente alcuni hanno dei vantaggi o degli svantaggi. Questa è una sfortuna, ma in ogni caso non aggiunge nè toglie niente al loro valore. Le discriminazioni vi bloccheranno .... per favore, **PROGREDITE!!!**

Un giudice senior dell'Old Bailey per la prima volta nella sua carriera sentenziò la libertà vigilata per uno stupratore.
.... Il Ventunenne Trevor Johnson aveva salvato una giovane ragazza dalle percosse del fidanzato solo per violentarla lui stesso. Il giudice Buzzard disse a Johnson che era soddisfatto del fatto che fosse un "caso eccezionale di stupro" e che fosse incominciato con le migliori intenzioni verso la ragazza.

*(ENFIELD INDIPENDENT)*

E così non dimentichiamoci Dio ha comandato all'uomo di comandare totalmente sulla propria moglie (Genesi 3:16). Di questi tempi le donne comandano sempre di più sugli uomini deboli ed inefficienti contrariamente alla legge di Dio.
Dio punirà sia gli uomini che le donne per aver trasgredito i loro propri ruoli.

*(PLAIN TRUTH)*

E' interessante notare che lo stupro nel mondo occidentale è in declino, forse grazie alla macchina come sfogo dei comportamenti incontrollabili degli uomini.Ma dato che i piràti della strada causano più morti, forse lo stupro è da preferirsi.

*(COME GUIDARE di Hugh Franks)*

Le donne sposate che viaggiano non accompagnate devono presentare un certificato regolamentare o una lettera legalizzata con l'approvazione del loro marito.

*(Forma di applicazione del visto, ZAIRE)*

La prima cosa da capire riguardo alla liberazione delle donne è che fondamentalmente si tratta di una cospirazione delle donne brutte contro le donne carine.

*(Gerald Warner,SUNDAY STANDARD)*

Il presidente del consiglio Gordon Moore ha avvertito sua moglie e la sua famiglia che li avrebbe lasciati a sopravvivere come potevano se ci fosse stato un attacco nucleare in G.B.
Come capo esecutivo di Bradford ha un posto riservato in un rifugio di controllo. "Non c'è modo che possano entrare nel rifugio con me." ha detto Mr.Moore. "Sarebbe caotico avere delle donne e dei bambini che scorazzano in una stanza di controllo.

*(NEWS OF THE WORLD)*

Il giudice aveva detto alla giuria di 8 donne e 7 uomini: "Se una donna consuma volontariamente dell'alcool in tale quantità da essere virtualmente insensibile, non è violenza carnale avere rapporti con questa donna, esattamente come non è violenza carnale avere rapporti con una donna che dorme". Se una donna fosse ubriaca ma non insensibile la questione sarebbe diversa "In tale situazione quello che bisogna determinare è se il rapporto sia avvenuto con la forza e contro il suo volere."

*(THE GUARDIAN)*

*Lost Cherrees: 6 D'Arcy Road, North Cheam, Surrey.*

# The Ex

*GRIMM STORIES*

*E così dici che il vicino del secondo piano*
*Tiene un cavallo sù in una stanza*
*Squarta le pecore e molte galline*
*E il sangue continua a gocciolare*
*Giù dal balcone sulla strada*
*E tu non puoi uscire senza sporcarti i piedi*
*Carne e pelli sono appese a seccare*
*E tu ricevi la visita dei topi e delle mosche*

*E' CHIARO NON INTENDEVI BUTTARLO GIU'*
*STAVI SOLO PULENDO LE SCALE*

*Ma credi veramente al racconto che ci hai fatto*
*Non stai cercando soltanto una via di scampo?*
*Giù quel braccio teso e quelle merde di simboli di destra*
*Le tue idee puzzano più delle tue ascelle*
*Dici che i vicini del terzo piano*
*Vivono solo dell'assegno familiare*
*Che ricevono per i loro 42 bambini*
*compresi i cugini e i cammelli al loro paese*
*e di notte i loro bambini di due anni*
*Fanno casino con la tua macchina*
*Hai dovuto persino comprare un cane*
*Per tenerli fuori da casa tua*

*E' CHIARO NON INTENDEVI SPARARGLI*
*STAVI SOLO PULENDO IL FUCILE*

*d è vero che il vicino della porta a fianco*
*uzza così forte come le robe che cucina*
*che il tuo appartamento è sceso di valore*
*a vita lì non è più sicura*
*tua moglie non uscirà più da sola*
*errebbe molestata da quella specie di uomo*
*' normale per loro, puoi indovinare*
*he sono abituati ad avere molte donne*

*' CHIARO NON INTENDEVI PUGNALARLO*
*TAVI SOLO PULENDO IL COLTELLO*

*erto, non li puoi rimandare indietro*
*uoi solo che il tuo paese sia pulito*
*a dopo tutto lo schifo che ti ho visto sputare*
*on riesco ad immaginarmi cosa vuoi dire*
*ancora sostieni di non essere razzista*
*questa cosa non ti sembra odio*
*con tutte le tue accuse fuori luogo*
*cora ti sembra di non discriminare*

*CERTO NON INTENDI DARE LA COLPA A LORO*
*N STAI SOLO PULENDOTI LA COSCIENZA!!*

BLUEPRINTS FOR A BLACKOUT

WARS, YOU WANT TO FORGET

**LOVE YOU TILL EH**

Lui disse "Scopiamo"
e l'afferrò per la gola
Strappandole i vestiti
Mormorava come un caprone
Capito il significato
Lei disse "Basta"
Voleva mostrargli le sue emozioni:
Pugnalarlo alle spalle
Un tale assassino -di- donne
Un tale ti -amo-fino-all'-ah
Pronto per una scopata
Contro il suo volere
Emozioni superficiali
Per soddisfare i suoi bisogni
Poi lei è lasciata sola
Col dolore e lo sperma
O semplicemente uno staniero
Ma importa veramente
Quando lei si trova in pericolo
Lui si può autodefinire suo marito
suo amante o amico

Ma alla fine
E' solo un fottuto bastardo.

Non è una partner di plastica
Nè un articolo d'uso
Non è un pupazzo di carne
Nè una bottiglia per il suo succo

Ora lei conta i suoi lividi
E lui conta il suo punteggio
Lei odia ogni centimetro di lui
Quando la prende con la forza
Lei è carne e sangue
Con una testa che è solo sua
Quando diceva "No"
Voleva dire "Lasciami in pace"
Lui potrebbe essere qualcuno che conosc
Non è una partner di plastica
Nè un articolo d'uso
Non è un pupazzo di carne
Nè una bottiglia per il suo succo

La prossima volta che le fa del male
Spero che lei vada a comprarsi un fuci

**RABBLE WITH A CAUSE**

Mezzo milione di persone nella città dell'Aia
Il male olandese sfila per combattere la peste nucleare
Il giorno dopo possiamo leggere sui giornali
Che il nostro governo olandese non è impressionato

Troppa gente è restata a casa
Troppa gente non si è fatta vedere
Mezzo milione di persone è rimasto fuori al freddo
Nessun congelamento nucleare nessun rallentamento

C'era una volta il 1945
Una grande esplosione ha finito più di un milione di vite
Se fosse stato qui e ora avremmo letto sui giornali
Che il governo olandese non è impressionato

Aspetta fino a quando litigheremo e arriverà la terza guerra mondiale
Tutto il mondo è un palcoscenico quando il sipario sarà strappato
Tutti i ricchi nei rifugi che hanno
si nasconderanno con i ricchi nei rifugi che hanno
Ma il nostro governo olandese non sarà ancora impressionato

Troppi stronzi sopravviveranno
Troppi bastardi da una parte e dall'altra
Troppi figli di puttana saranno vivi
Una massa d'impostori che ci portarono via per ucciderci.

# 93 CURRENT 93

### ASHTAL

uesto pezzo è basato sul libro "Nightside of Eden" (la parte notturna del paradiso) di Kenneth Grant, O.H.O. dell'Ordo Templi Orientis.riguarda l'invocaione di Malkunofat, il demone qliphotic che abita il ventitreesimo sentiero ell'albero cabalistico della vita, congiungendo i due sephiroth di hod e gebuah.per ulteriori informazioni su questo argomento,e su altri ad esso collegai, può essere consultato qualsiasi libro scritto dal sopra citato O.H.O. rifeimenti a lavori scelti da san Aleister Crowley 666 possono essere consultai con un pò di rischio.

### SALT

Si potrebbe dire che questo pezzo sia un significato alternativo della cura del gobbo con cui il precedente paragrafo ci ha messo in contatto.avendo sconfitto il gobbo solo per affrontare il soldato....la voce che conclude sia "Lashtal" sia "Salt" è quella di TO MEGA THERION, essendo stato rimosso il segnale iniziale.quindi è sia la voce della grande bestia selvaggia, e sia non lo è.in tutte e due queste incisioni, si parla del sephiroth e dei sentieri,degli spiriti e degli dei, delle sfere e dei piani e di altre cose che possono esistere o meno, che esistano o meno è immateriale.

### CARESSE

Era un riconoscimento della nascita di CARESSE 353 al momento non può essere divulgata nessuna ulteriore informazione a riguardo.

### DOGS BLOOD RISING

'albero Di Una Nave/Nudità/Conduttore Di Cavalli/Mettere Al Riparo/Seno Di Donna/Calpestare/n Asino/Una Fornace/Divino/Forare/Legare/Amare/Fare A Pezzi/Ossa Avvolte Insieme/Nel Pallore/ompere/Strappare/Dimorare In Un Luogo/Tendere Al Nulla/ L'umidità Tende Alla Corruzione/Immerioni Nel Tremore/Portare Alla Rovina/Nell'Orrore/Polvere/Calma/Turbinare/Circoncisione Sublime/Solitudine/Desolazione/Pastore Di Capre/Ridurre In Polvere/Domandarsi Dove/Deperimento/Falce La Terra Lanciata Su/O Girata Di Fresco/Montagna Lanciata Giù Vagliare Con Furia/La Tua Rottura/Quelli Che Strillano/Un/Lungo/Trascinato/Grido/Il Leone Silenzioso/Tremante/La Tua Sterilità/Il Distruttore Del Giorno/Morte Della Carne/Quelli Che Si Muovono Con Movimento Strisciante/Distruttori Tramite Il Soffocamento/Respiro Fumoso/Quelli Che Portano La Pena/La Carne Non Vestita/Quelli Che Si Muovono Con Un Movimento All'Indietro/Scintillare Orribilmente/Come Un Insetto/TremanteIn Una Maniera Orribile/Ingannatore/Tutto In Uno/Due In Una/Niente E'/Niente E'/Niente E' Niente E'/

(Trad. By BEA)

KØRPUS
Un sorriso sul mio volto
cela i turbamenti
che fuoriescono dall'anima.
Una disperata voglia di vivere
e di godere.
Ed una mano che scende troppo pianc
ma allo stesso tempo
troppo velocemente.
La vedo per terra e mi ricordo...
Una smorfia di dolore sul mio volto
sostituisce il dolce sorriso,
che dentro la scatola ritorna...
Quei denti, quel mostro,
quel pene....
Quante volte ho maledetto ciò
e non sono mai riuscito a cancellar
Sempre spaventato sono,
e sempre lì intorno arrivo.
Raggomitolato nell'angolo della stanza
sento i rumori pesanti.
Percepisco le cose, lo status
ma non ho più il corpo.
Disperato non riesco più a...
ivi calato.... ivi celato....
Ed egli ora sta volando
nel buio.... nell'oscurità....
....Immaginando
due corpi di donna
accarezzarsi dolcemente
lungo tutto il corpo.
Sfiorare i seni...
baciarsi i capezzoli...
Vederle avvinghiate
con i loro corpi
teneri, vellutati...
a contatto tra di loro
strisciarsi ed inarcarsi
l'una sull'altra....
La dolcezza dei loro sguardi,
dei loro movimenti.
La bellezza dei corpi nudi,
del loro camminare,
del movimento del piede.
Ed una voglia irrefrenabile
di gettarsi ai loro piedi,
per iniziare a leccarne
la caviglia...
sino alla punta delle dita
prendendole in bocca
simulando una masturabazione....

Accorgendosi poco dopo
dal sapore aspro ed amaro
sul suo corpo
che l'orina stava scendendo
lungo le sue gambe...
Con la mia lingua assetata
che segue i rigagnoli sulle cosce
sino ad arrivare
alla sorgente di tale liquido....
E lì,
Bere avidamente
sino alle ultime gocce
che fuoriescono
dalla vagina.
*Raggomitolato nell'angolo della stanza*
*sento i rumori pesanti.*
*Disperato non riesco più a ....*
*ivi calato.... ivi celato....*
*nel buio, nell'oscurità....*
....Immaginando
di sentire una lingua
posarsi a leccare il mio ano.
Dapprima bagnandolo tutto
e poi
penetrandovi dentro...
il più possibile.
Sentendola rovistare nel didietro...
Per poi improvvisamente
sentire due dita entrare
graffiandomi a sangue le pareti
con le unghie....
E lì
Inaspettatamente accorgersi
che un altro uomo
si stava divertendo
a far sanguinare il mio corpo....
ietro le ombre delle case,
etro le ombre delle persone,
non posso che osservarli
mminare, Ridere .....languire!!
vedo aggiustarsi volgarmente i pantaloni
n quei loro gesti goffi,
lsamente virili
i vedo sogghignare fieri....
Ma io non riesco
neanche più a muovermi
come posso....
Non riesco più a respirare
soffocato da tutto quello sperma...

Una visione terrificante sopraggiunse
Il suo volto era orribilmente
deformato da una lametta.
Gesto disperato, per una vita
che è soltanto
**un'illusione...**
Il suo viso mi angosciava
Non riuscivo a guardarlo....
**Disperazione e Normalità**
**Disprezzo e Quotidianità**
non era solo delusione!
Essere od Apparire
quello che fai
è solo Morire!
Camminare trascinando le membra
e ridere allegri
per tutto ciò che sembra.
Non riuscivo più a guardarlo
Il suo viso mi angosciava....
Il suo viso mi angosciava....
**Non riuscire più a guardarlo!!**
By Korpus Kristi Klan
Tutto quanto lacerato
e grondante di sangue
sento di non avere più il corpo.
Vedo una mano
con le unghie sporche di sangue
ma non è più il mio corpo
Osservo attentamente le gambe
Ma non è più il mio corpo!!
Adesso solo un eco
percorre la mia mente
**Adesso solo un eco**
**percorre la mia mente:**
**MORTE** **MORTE** MORTE MORTE .......... morte!

*LA SCONFITTA, IL DOLORE, L'AGONIA, LA DISPERAZIONE: GEORGES BATAILLE*

*Ho merda negli occhi*
*Ho merda nel cuore*
*Dio scorre via*
*ride*
*sfavilla*
*inebria il cielo*
*il cielo canta a squarciagola il cielo canta*
*la folgore canta*
*il bagliore solare canta*
*gli occhi asciutti*
*il silenzio infranto della merda del cuore*

*Se un glande godendo generasse l'universo,*
*lo farebbe com'è: ci sarebbero nella*
*trasparenza del cielo sangue, urla, fetore.*

*La mia crepa è un amico*
*dagli occhi di vino pregiato*
*e il mio delitto è un'amica*
*con le labbra d'acquavite*
*mi masturbo d'uva*
*mi pulisco di mela.*

* * * * * * * *

*da: IL PICCOLO*

*Nessuna verità più intima, nè più ombrosamente pudica: ha bisogno d'essere fraintesa sotto la maschera del vizio ( volgare, interessato ).*
*Il cielo erotico spalancato: sovrapposizione di una musica di festa ( frenesia perduta ) e d'un silenzio di morte.*

*L'erotico puro:*
*il cratere,*
*l'impossibile, sale alla gola, ha l'odore del sangue.*

*L'orgia: impossibile divino sotto una maschera decisamente volgare. Dio soltanto è qui mascherato ...... Dio in chiesa è una maschera ....... La raffinatezza di Dio nel vizio: darsi, sotto una maschera di soavità, alla devota, morire soffocato nel viluppo degli abbracci d'una vergine sessantenne.*
*Come al bordello.*
*Dio "sceglie".*
*...........*

*Dio non riesce a pensare neanche per un attimo, ed è per questo che non può esistere.*
*Chi scoprirà Dio?*
*Chi saprà cosa significa non sapere nulla?*
*Chi si smarrirà?*
*Chi interrogandolo scoprirà di essere morto?*
*Parlo per esternare una condizione di terrore.*

*Al posto di Dio .......*
*Non c'è*
*che*
*l'impossibile*
*e non Dio.*

## MARIE MORDE IL MEMBRO DEL NANO E MARIE VIENE CHIAVATA DA PIERROT

Ci fu una terribile ammucchiata sul pavimento. Marie si scatenò, Morsicò il cazzo del nano che urlò. Pierrot la sbattè a terra, e le spalancò le braccia a croce: gli altri le tenevano le gambe.

Marie gemette:

- lasciami.

poi tacque.

Ansimava stremata ad occhi chiusi.

Aprì gli occhi.Pierrot, paonazzo, madido di sudore, incombeva su di lei.

- Chiavami, disse lei.

- CHIAVALA Pierrot, disse la padrona.

Si affanarono intorno alla vittima. Marie lasciò ricadere la testa, turbata dai preparativi. Gli altri la fecero sdraiare supina, le aprirono le gambe. Lei respirava velocemente, aveva il fiato di fuoco. La scena, nella sua lentezza evocava lo sventramento di un maiale o le esequie di un Dio. Pierrot si era tolto i pantaloni, ma il conte volle che fosse completamente nudo. L'efebo ebbe un impeto taurino: il conte facilitò l'entrata della stanga. La vittima palpitò dibattendosi: il corpo a corpo esprimeva un'odio incredibile. Gli altri guardavano con le labbra secche, sopraffatti da tanta frenesia. I due corpi uniti dal palo di Pierrot, rotolavano per terra dibattendosi. Infine inarcandosi all'estremo il giovane urlò col fiato mozzo sbavando; Marie gli rispose con uno spasimo di morte.

da: IL MORTO.

*Il limite è valicato con un orrore stanco: la speranza pare un rispetto che la fatica accorda alla necessità del mondo.*

Mi mancherà la terra sotto i piedi.
Morirò in condizioni orride.
Godo oggi di essere oggetto di disgusto per il solo essere a cui il destino lega la mia vita.
Sollecito tutto quello che un uomo che ride può ricevere di cattivo.

*Quando lo spirito rifiuta la felice monotonia dei moti interiori, può egli stesso essere respinto sino allo squilibrio. Egli non ha senso dacchè, nell'audacia priva di ragione, non può che impadronirsi di visioni fugaci, irrisorie, o anche: suscitarle.*

Chi sono
non "io" no no
ma il deserto la notte l'immensità
che sono
che cos'è
deserto immensità notte stupid
presto nulla senza ritorno
e senza aver nulla saputo
Morte
risposta
spugna grondante di sogno
solare
sprofondami
che non conosca più
che queste lacrime.

da: L'ESPERIENZA INTERIORE

# TELENY

attribuito a: **Oscar Wilde**

*Lo spahi, dopo aver fatto mettere il suo compagno di sofà a quattro zampe, testa china e sedere in aria, gli infilò nell'ano i datteri, che poi mangiava man mano che l'amico li respingeva in fuori, quindi leccava accuratamente lo sciroppo che colava dall'apertura.*

*Tutti applaudirono e i due compagni, evidentemente molto eccitati, agitavano il loro strumento in maniera disordinata.*

*"Aspettate. Non vi rialzate", disse lo spahi "non ho finito. Lasciatemi ora piantarvi l'albero della scienza".*

*E così, afferrando il suo strumento, lo mise nel buco dove aveva infilato i datteri e ve lo affondò completamente con una o due spinte. Nel frattempo il bastone del sodomizzato, eccitato da questo ritmo, batteva il tempo sul ventre del suo proprietario.*

*Il vecchio generale si alzò a sua volta.*

*"Passiamo ora ai piaceri passivi, privilegio dell'età e dell'esperienza", disse. E incominciò a solleticare il glande con la lingua e a succhiarlo e a manipolare la colonna con consumata abilità.*

*Il godimento che provava il sodomizzato sembrava indescrivibile: ansimante, scosso da fremiti nervosi, palpebre socchiuse, labbra pendenti, viso contratto per l'intensità del piacere, sembrò, per un attimo, sul punto di avere una sincope. Ma resistette, ben sapendo che lo spahi aveva acquistato in Africa l'arte di restare in azione per un tempo indeterminato. A tratti chinava la testa, ma la risollevava subito e, aprendo le labbra, gridava: "Nella mia bocca, qualcuno nella mia bocca!"*

*Il marchese italiano, che si era tolto il vestito ed era rimasto soltanto con una collana di diamanti e un paio di calze di seta nere, allargò le gambe che appoggiò su due sgabelli, a destra e a sinistra del vecchio generale, e si affrettò a soddisfarlo.*

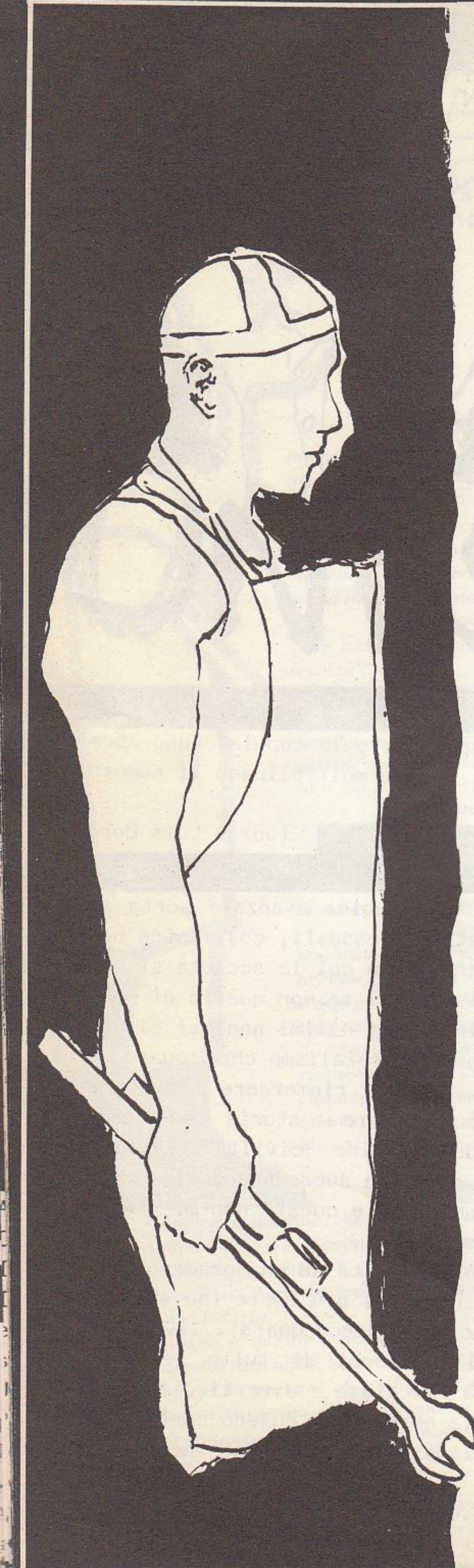
*Davanti a questo quadro di una lubricità infernale il sangue di tutti affluì al cervello. Tutti bruciavano dal desiderio di provare un godimento simile a quello di questi quattro uomini. Il fallo di ognuno era non solo ricolmo di sangue, ma rigido come una barra di ferro al punto che l'erezione diventava dolorosa. Ci contorcevamo come in preda alle convulsioni.*

*Quanto a me, poco abituato a simili scene, arrossivo di piacere ed ero sconvolto dall'eccitazione per i baci di Teleny e per i toccamenti del dottore che accarezzava, con le labbra, la pianta dei miei piedi.*

*Finalmente, dalle vigorose scosse dello spahi, dall'ardore con il quale il generale succhiava e il marchese era succhiato, capimmo che il momento supremo stava arrivando. Per tutti noi fu come una scossa elettrica.*

*"Godono! Godono!" fu il grido lanciato contemporaneamente da tutti i presenti. Le coppie si unirono, si baciarono, strofinarono le loro carni nude le une contro le altre cercando quale nuovo eccesso poteva inventare la loro lussuria.*

*Quando lo spahi ritirò il suo organo molle dal posteriore del suo amico, il sodomizzato cadde, senza conoscenza, ricoperto di sudore, di sciroppo di datteri, di sperma e di saliva.*

..... gli specchi, e la copula, sono abominevoli, poichè moltiplicano il numero degli uomini.

(Jorge Luis Borges)

La visione della sessualità della società tecnologica avanzata porta spesso ad operare delle dicotomie sulla base delle pratiche sessuali, costituire barriere, creare categorie prestabilite, è il modo attraverso cui la società si assicura che l'anormalità resti tale e non crei altri fastidi se non quello di esistere ed essere riconosciuta. E' strano notare come in questi ultimi anni si sia definito, con sempre maggiore chiarezza, una nuova forma di moralismo che riguarda soprattutto le fasce più giovani della popolazione. Si vede riemergere il mito della "coppia", una voglia di "normalità" in cui si può trovare la storia di un'educazione cattolica ma anche un'accettazione totale del termine "civiltà". Impossibile ovviamente incolpare qualcuno o qualcosa di quanto sta succedendo; di certo questa situazione non porterà alla morte della famiglia, e questo non mi sembra comunque un buon motivo per non parlare di diversità.

La morale comune impone a tutti un impegno che porta ad una gradevole normalità in cui i conflitti sono annientati dalla legge del più forte (se tutti accettano e solo pochi si lamentano, che motivo c'è di preoccuparsi...). Io chiedo una disubbidienza fastidiosa che si pone al di fuori di tutte le regole e di tutti i luoghi comuni. Rifiuto la diversità rinchiusa e divertita dei salotti e delle discoteche in cui è facile infrangere la norma. Non chiedo certo la promiscuità nella promiscuità ma accettazione completa e incondizionata nei confronti della diversità.

E' vero che il problema può sembrare marginale, e non ha alcun valore nella dinamica salario/profitto ma assume un valore più ampio se lo si pone all'interno

di un discorso sociale in cui le pratiche sessuali non convenzionali sono portatrici di contraddizioni che minano il terreno su cui si basa la società civile.
Con questo non inneggio ad un cambiamento radicale dell'atto sessuale (è ridicolo solo pensarlo) ma piuttosto ad una maggiore apertura mentale da parte delle persone che si ritengono antagoniste rispetto a certi schemi e logiche sociali.

Bisogna accettare personalmente la possibilità che l'atto sessuale non sia stabilito naturalmente nè biologicamente, ma che esistono bisogni particolari di cui non si può sorridere e raccontare con fastidio. Mettere in un cantuccio, evitare o ritenere la diversità sintomo di debolezza - è indice di una mentalità ottusa.

E' per aumentare la confusione che bisogna far diventare l'anormalità normalità. Deve nascere e svilupparsi la coesione delle fasce marginali della società, niente è più pericoloso dell'isolamento.

**....... Rifiuto, Disprezzo, Vergogna.....**

Rifiuto, disprezzo, vergogna: rancori immotivati e incomprensibili, paura di pulsioni sessuali sconosciute, curiosità morbose nei confronti della diversità. Atteggiamenti falsamente distaccati verso ciò che non è il proprio oscuro oggetto del desiderio.

Minacce e violenza nei confronti di quello che è solo un altro modo di intendere la propria vita.
Una scelta personale che deve essere necessariamente resa di pubblico dominio per ottenere il riconoscimento o il diniego da parte degli altri.

Una morale che pervade qualsiasi ambiente e qualsiasi persona "normale".
Che le persone possano giudicarsi oltre che dalle proprie differenze oggettive anche dai propri atti sessuali è una cosa, che mi sembra spaventosa.

Il problema dell'immagine notoriamente di primaria importanza nella vita della maggior parte delle persone impone dei ruoli e delle barriere anche alla sessualità.Non è forse da tutti accettato il binomio Omossessuale=Effeminato?

Scherzare dandosi del "frocio" è un luogo comune, giocare sulla diversità presunta o reale lo è ancor di più.

Mostrarsi al di fuori dalle regole del gioco comporta perciò notevole coraggio: per potersi riconoscere omossessuali bisogna o coprire una rispettabile posizione sociale (per la maggior parte gli omosessuali sono riconosciuti come "creativi" chissa perchè) oppure condurre una relazione stabile che dia agli altri la sicurezza di non essere disturbati.

Il gusto di gridare froci e con questo pretendere di insultare (tipico divertimento dei maschi eterosesuali) è qualcosa che sfugge ad un comportamento quanto meno civile.
Non mi è chiaro il motivo per cui si debba ledere una scelta che comunque non viene tratta per provocare fastidio.......
Tranne a persone talmente ristrette mentalmente che non meritano di essere prese in considerazione.
Chi non riesce a capire: che il corpo di un uomo può essere piacevole tanto quanto quello di una donna; che non esiste una sessualità definita dalla natura, dal cielo o da sa il cazzo cosa; che il problema non è biologico e che è assurdo parlare di "inversione"...dovrebbe avere perlomeno il buon gusto di farsi da parte.

Esistono tali e tante oscenità nel campo eterosessuale da rendermi orgoglioso della mia scelta sessuale.
Chiunque ritiene che ci sia qualcosa da ridire su un rapporto omosessuale dovrebbe soltanto aprire gli occhi per accorgersi di quanto possa essere vergognoso ritenersi "Normale".

In questo gioco degli ambienti esclusivi creati appositamente per isolare e per rendere civile quello che viene considerato incivile, si riconosce il vero spirito democratico di una società che lavora per tamponare le realtà che non riesce a controllare.

---

By Franco

*IMMAGINI SOTTO IL VELO*

*di: M.Kuzmin*

*poesie*

*1920*

*disegni: V.Milasevskij*

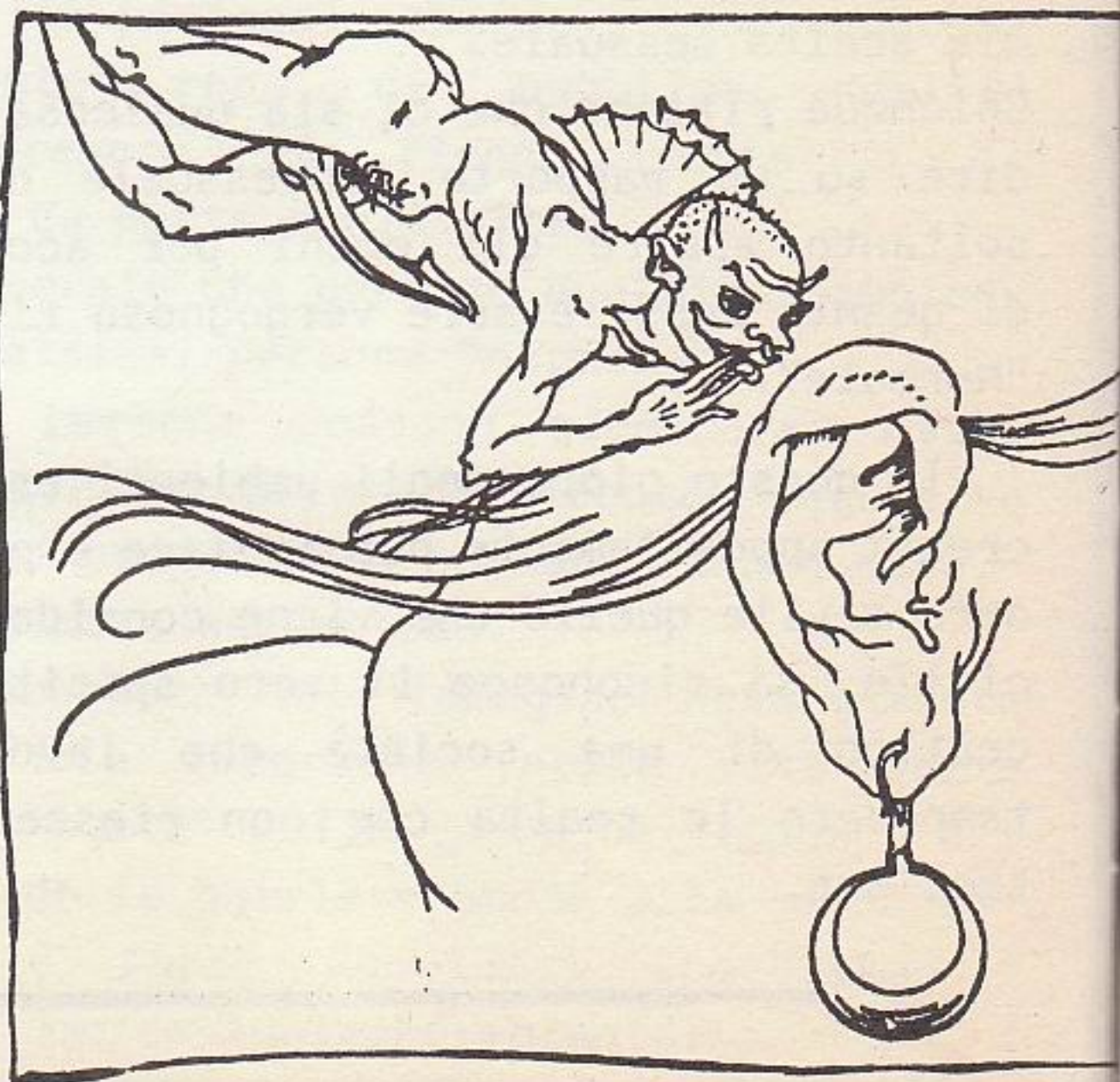
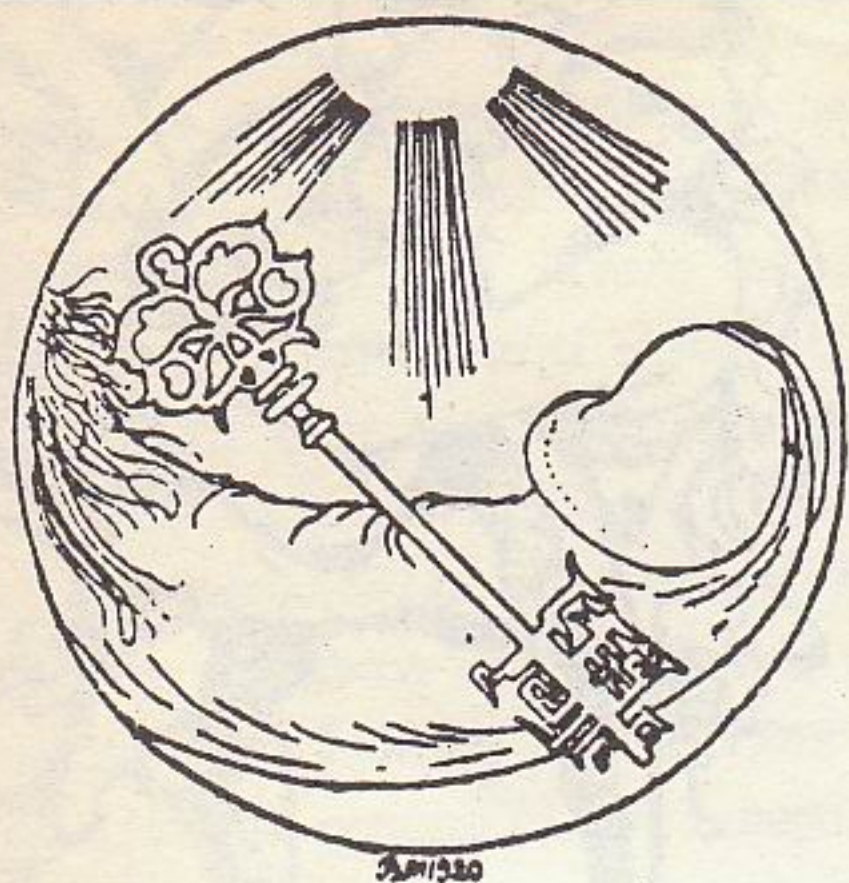
## Il Clarinettista
(Romanza)

Prenderò un foglio di carta
Scriverò una lettera di risposta
« Clarinettista mio, clarinettista,
Vieni da me col tuo clarinetto.
Nere le ciglia e roseo l'incarnato
L'occhio velato di languore
Ciarliero sei come una gazza
Quando non sei troppo ubriaco.
Nessuno lascerò entrare,
Mio allegro, caro coniglietto,
Le tende abbasserò
Vicino alla stufa sposterò il tavolo,
Attimo inebriante!
Non mi lascerò sfuggire parole rozze
Come mi è caro quello strumento
Dalla magnifica svasatura.
Il clarinetto seguo
Per fondermi in una cavatina
E con la mano accarezzo
L'aperta ocarina ».

*1918*

## Alì

Non giacere così, mio Alì
Che abitudini femminili!
Amo le mandorle delle scapole
Tra i ricami di perline
Quando la schiena si apre
In due rotondi emisferi
Dove è visibile la seducente
Proibita porta nelle valli scure
E di corallo trema l'altura
Come nari di uno stallone della steppa.
Il mio sguardo insaziabile
Non cerca altra visione.
Luce dell'alba. Fragranza di rosa!
Stella di lussurie notturne!
Com'è tenera la peluria adolescente
Là dove si origina la divisione.
Se osassi, se potessi
Nella lotta avvincermi, mio scià e nemico
E dolcemente immergere la lama
Fino in fondo, fino all'impugnatura!
Conficcare e così a lungo restare, bruciando
Di passione e di ardire
Non staccarsi, e trafiggerti ancora
E lasciare scorrere liquido d'amore.
In lontananza si diffonde l'usignolo
Uccelli d'oro s'alzano in volo.
Distenditi offrendomi la tua schiena
Abbandona, Alì, le abitudini femminili.

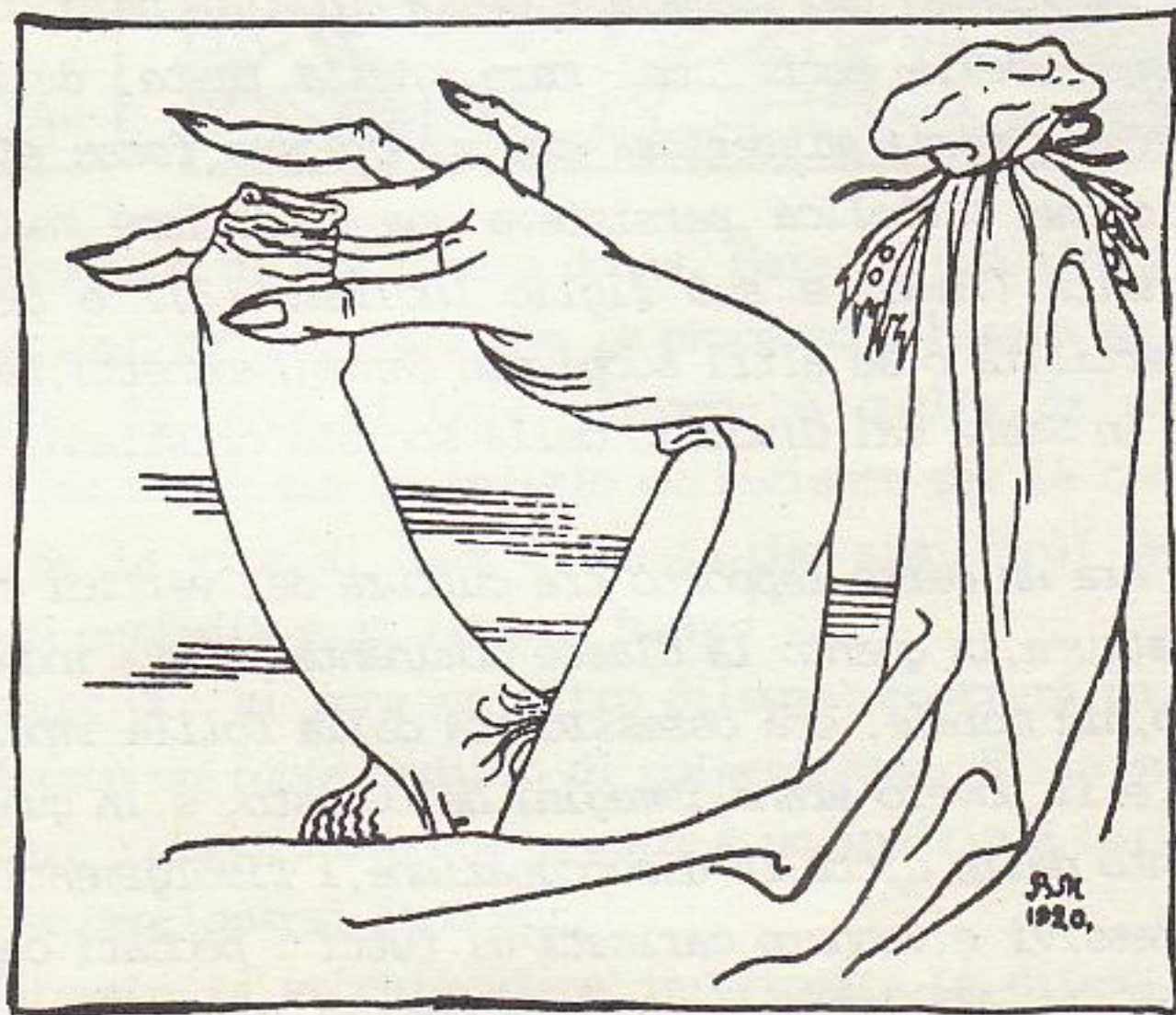
*1918*

## Le riflessioni di Luca

Il mio vicino, Luca, sedeva altezzoso
E il suo membro si impennava fino al tavolo.
Temerario pensava:
« Di Pietro apostolo, in cosa son da meno?
La chiave del paradiso a lui fu data
(E si carezza dolcemente contropelo)
Ma io, non riesco forse a entrare
In qualunque apertura femminile?
Spalancherò con facilità qualsiasi cancello
Anche dei più tenaci:
Monaca, israelita, abbigliata riccamente
O con le toppe. Via!
Le rovescerò su una panchina
La mano tasterà sotto la gonna e a scoprire
Un facile paradiso insegnerò
A qualsiasi malvagia (anche stupida).
E' certo: il mio membro ha la testa dura
Per ora è tutto ciò che possiedo,
Imprechi pure l'apostolo con odio,
Rispetto a lui ho dei vantaggi.
L'umido paradiso, bisogna riconoscerlo,
Quando è integro soltanto attrae
Ma io, Luca, le fessure dell'inferno
Sono pronto ad esplorare con uguale coraggio.
Apre due porte la mia chiave di ferro
(E' decoroso fare esempi?)
E per la seconda via altrettanto amata
Vado anche coi cavalieri ».

*1918*

*　*　*　*　*　*　*

*Quando nel 1928 M.KUZMIN recitò per l'ultima volta in pubblico le sue poesie a Leningrado acclamato da una folla di omosessuali che gli lanciavano fiori, aleggiava probabilmente nella sala come un fantasma, il ricordo di quella prima storia d'amore, VANJA, che il poeta aveva scritto nel lontano 1906. Il tema scabroso e delicato del racconto ha fatto si che il libro in Russia sia tuttora proibito.*

*M.KUZMIN nasce nel 1872 a Jaroslavl'. Nel 1904 Cicerin, lo introduce nella cerchia di "Mir iskusstva", la rivista fondata da Djagilev. Due anni dopo su un numero della rivista simbolista "Vesy", esce Vanja. Nonostante l'argomento scabroso non incontra ostacoli nella censura zarista come invece accadrà per alcuni scritti teatrali dello stesso periodo che pure affrontavano il tema dell'omosessualità.*
*Proprio in questi anni l'autore intraprende una intensa attività in campo teatrale.*

*Ed è anche il periodo in cui diventa un assiduo frequentatore e poi un inquilino stabile della "Torre" di Vjaceslav Ivanov, dove si riunivano i simbolisti.*

*Vanja è la prima traduzione che appare in Europa di KUZMIN, poeta e romanziere raffinato, capofila del movimento "chiarista" di derivazione simbolista.*

*La rivoluzione di febbraio del 1917 vede fra i sostenitori del rivolgimento politico KUZMIN che viene nominato, insieme a Blok, Majakovskij e Punin, membro del Presidium Un.Scrittori Pietrogrado. Ma dopo il 1921 incomincia il lento ma inesorabile processo di emarginazione dell'autore da parte del nuovo regime, destinato ad essere interrotto un'ultima volta nel 1928, quando il poeta terrà una trionfale conferenza.Muore emarginato nel 36,di polmonite.*

# RINASCIMENTO

# EPOCA DI PREGIUDIZIO E DI PAURA

*Nel Rinascimento la religione, la cultura e il potere politico iniziarono un'assurda caccia alle streghe, ai sabba (sette demoniache), agli eretici (Ebrei, Turchi, culti pagani), alle donne (le tentazioni del sesso), ai poveri, ai vagabondi.*
*Ogni membro che non sottostava al Papa o allo Stato veniva accusato di eresia; se poi predicazione, esorcismi, requisizione dei beni, internamento, non bastavano a recuperare i fuorviati il rogo era l'ultimo rifugio (gli accusati venivano bruciati perchè, se uccisi in altre maniere, la loro anima sarebbe rimasta in vita).*

*La follia persecutrice fu operata sia da parte della Chiesa cattolica (Bolle papali,decisioni conciliari), come dai Protestanti, dal potere civile e dall'Inquisizione (unione di Stato e Chiesa). I processi di stregoneria erano rivolti più ai "peccatori" che non ai criminali, i quali venivano accusati di provocare malattie, epidemie, tempeste, malocchi su campi, bestie, uomini, di aver fatto patto col diavolo. Ad esempio, a causa della sottoalimentazione, l'impotenza maschile era molto diffusa; di ciò vennero però incolpate streghe e fattucchiere per aver operato "le legature".*
*Così le streghe (come la grande varietà di individui che differivano dalla volontà del potere) servivano da capro espiatorio dell'ignoranza, dei crimini e della malattia psicologica di una società: la paura dei presagi, dei fantasmi, della notte, del mare, della peste, delle carestie, delle imposte, di tutto ciò che nascondeva una forza misteriosa che si credeva fosse effetto di Dio o del Demonio. Infatti, accanto alla religione cattolica ,persisteva una tradizione magica animista millenaria che onorava il Dio della fecondità (Bacco e suo figlio Lucifero (?)) e della natura, tramite riti e liturgie preordinate alla fertilità o ad altri scopi,con danze,banchetti,feste,liberazione degli istinti sessuali,trasformati poi in Sabba dal Giudizio della società cristiana, preoccupata dell'insubordinazione del popolo.*

*Durante il Medio Evo vi era un certo rapporto tra cultura dei vertici e cultura di massa.Col Rinascimento si produsse una frattura,in quanto la classe dominante voleva indottrinare il popolo, renderlo più docile,più cristiano,più morale, era ossessionata dalla follia impersonificata dalla povertà.*

*Nel Medio Evo il pazzo e il povero erano immagini del Cristo, e in quanto tali oggetto di misericordia.Poi con l'ingrandimento delle città,la disoccupazione,i rivolgimenti ideologici ecc.,tali persone divennero vagabondi aggressivi e vennero caricati di tutti i peccati capitali contro il buon andamento dello stato e contro la disciplina cristiana,con la conseguente nascita di ospizi per il reinserimento, vere e proprie carceri per poveri.*

*La fine del mondo era vicina, Satana stava prendendo il sopravvento sulla Terra (la vita nella carne è il suo dominio).Il Diavolo ha un'intelligenza umana ma conosce il futuro e i segreti della natura non può tuttavia influirvi se non tramite illusioni insinuandosi in tutte le pieghe della fragilità umana. La donna è vicina al Demonio,alla morte dello spirito, in quanto è in diretto contatto con la natura e i suoi misteri (la maternità, la fisiologia legata ai cicli lunari....).E' impulsiva,istintiva,è la forza originaria che tutto genera e riassorbe, è lo scatenamento di forze distruttrici rigeneratrici.*

*Dal momento che la fine del mondo era vicina,le donne per penitenza dovevano stare lontano dagli uomini (anche solo per parlare), caste e vergini. Con la diffusione della stampa e delle prediche dei missionari e dei preti la demonizzazione della donna da argomento monastico si allargò alla ~~vitta~~ dei laici.Trattati importanti come "ROMAN DE LA ROSE DE CONTEMPTU FEMINAE" del XII sec.e il "DE PLANCTU ECCLESIAE" del 1330 (di Alvaro Pelaio,famoso trscinatore di folle) si diffusero nei secoli successivi propagandando i peggio vizi e misfatti della donna: Eva,fonte di perversione,ninfomane,strega,assassina (di bambini e di feti),ministro d'idolatrie,ministro del Diavolo,tiranna,capricciosa,insennata, rozza,invidiosa,ignorante.....*

*Per il prete,nella confessione,l'iniquità di un uomo era migliore di una donna dabbene. Secondo la medicina la donna era inferiore perchè fredda e umida, mentre l'uomo è caldo e secco,più adatto per accogliere l'anima di Dio. Per quanto riguarda la Legge non potevano accedere a mansioni pubbliche,nè firmare contratti,nè insegnare, in quanto "non possiedono raziocinio e non sanno tenere un segreto, il loro essere è più impressionabile da immagini,sensazioni,fantasie, è leggero,cattivo, vendicativo. Loro sono sempre colpevoli,sono incostanti,indiscrete,frettolose e incapaci di autonomia".*

*Per questo erano predisposte a lasciarsi ingannare dal demonio e a diventare streghe, per questo veniva loro negata ogni spontaneità,l'ozio,il gioco,la parola. La satira letteraria antifemminista era molto in voga,specie se oscena, appoggiata spesso da massime dotte (Antico Testamento, fonti di greci e romani antichi).Nell'iconografia la donna veniva rappresentata o come la contadina,lavoratrice devota,ombra e schiava del marito-padrone,o come impersonificazione di astrazioni:la Saggezza,la Virtù,la Maestà,la Forza,la Verità, ecc...;veniva dunque posta al di sopra del suo stesso sesso,al di sopra della realtà.Al contrario le allegorie nefaste(tipo i sette Peccati Capitali) erano quase tutte rappresentate da donne vecchie o da cortigiane del tempo vestite all'ultima moda.*

*DONNA = NATURA = SATANA : ciò è quello che in sintesi la cultura del tempo pensava.*

*by Giuliana*

UN ESEMPIO
DI PERSECUZIONE INGIUSTA.

Esaminiamo un caso,ora: il processo di una povera donna, Gaia, nei confronti della quale ci sono solamente dei sospetti. I giudici,per non mostrare che il processo è basato su indizi insufficienti,si pongono una domanda preliminare. La vita di Gaia -dicono- è quella di una persona cattiva o invece è una vita onesta? Se è cattiva,ciò è gia un indizio sufficiente per la condanna.Infatti,chi è nel peccato, pecca più facilmente. Se la vita di Gaia è onesta,che significa? Un bel niente! Si sa -dicono- le streghe dissimulanola loro perfidia e si fingono buone!...

Gaia è condotta in carcere.Ora si pone un altro dilemma: mostrerà paura o resterà tranquilla? Se avrà paura ciò è già considerato un forte indizio di colpevolezza. E' la sua stessa coscienza -dicono- che l'accusa!Se,invece,resterà tranquilla,anche questo è un indizio a carico. E' tipico delle streghe -dicono- andare a fronte alta,proclamarsi innocenti!

Il giorno stesso dell'arresto la vecchia viene interrogata.La difesa dell'avvocato, quando viene permessa, è di ben poco aiuto: gli accusatori gridano che il crimine è stato commesso,che è un fatto che non si può negare, minacciando chi vuole assumere la loro difesa,di correità. I giudici ammoniscono i difensori ad essere prudenti onde evitare il rischio di essere chiamati protettori delle streghe.

Il giorno dopo,senza attendere altro, i giudici mandano Gaia alla camera di tortura. Prima di infierire su di lei,un "littore" la esamina minuziosamente per evitare che si premunisca contro i dolori con qualche maleficio.Ogni parte del suo corpo, anche la più intima viene frugata.Eppure fino ad oggi, non è stato trovato nulla in simili ispezioni. Sono sacerdoti consacrati ed inquisitori ecclesiastici

ad occuparsi di questo compito.

A questo punto Gaia,completamente nuda, viene torturata,perchè riveli la verità.Cioè perchè dichiari:"Sono colpevole!" La prima tortura,dolorisissima,è più lieve in confronto al resto. Se la donna confessa, gli inquisitori affermano addirittura che la confessione è stata ottenuta senza ricorso alla tortura..............Senza alcun rimorso,dopo una confessione così estorta,Gaia è dichiarata colpevole.La si dichiarerebbe colpevole in ogni caso,anche se fosse rimasta muta. Una volta entrata nella spirale della tortura e del processo,deve morire. Se parla la colpevolezza è manifesta: nè l'ostinazione degli accusatori ammette altre possibilità....Se Gaia non parla, si ripete la tortura,due,tre,quattro volte.E' lecita ogni tortura. E i giudici sono convinti di non peccare.Se Gaia durante la tortura gira gli occhi o il suo sguardo si pietrifica per il dolore, il giudice è pronto.Se torce gli occhi -dice- cerca il suo amante.Se tiene fisso lo sguardo -dice- ecco, lo ha trovato!Lo vede! E se urla;se il volto si contrae per la sofferenza atroce;se cade in delirio i suoi carnefici dicono "E' colpevole! E' colpevole!E' colpevole! Ecco,ride!Ecco,dorme,anche se viene torturata!Al rogo!Al rogo!

Confessori e religiosi concordano,spiegando che la vecchia è spirata,rifiutandosi ostinatamente di ammettere la sua colpa e di convertirsi. Ma se Gaia non muore, se i suoi giudici non osano proseguire. continuare a torturarla senza prove,o condannarla al rogo, allora la tengono in catene.Fino a che non si sottomette.Può restare così anche un anno di seguito. Nè come è previsto dalla legge,le è permesso espiare la sua colpa,presunta,nè scagionarsi,nonostante abbia attraversato i tormenti che abbiamo decritto. E' colpevole. Sempre!

dal CAUTIO CRIMINALIS,Von Spee

**LA DONNA:**
**ESSENZA DEMONIACA!**
(tratto da MALLEUS MALEFICARUM)

Alcuni dottori spiegano il motivo per il quale si trovino dedite alla superstizione donne in maggior numero che uomini, nel seguente modo. Dicono che tre cose vi sono le quali, secondo la loro natura, sono incapaci di mantenere la via di mezzo: la lingua, l'uomo di chiesa e la donna. E queste tre cose quando eccedono i limiti della loro condizione, toccano l'apice e in certo senso il grado supremo nella bontà o nella malvagità: nella bontà, invero, quando sono guidate da uno spirito buono, traendone esse medesime la loro eccellenza; nella malvagità quando sono guidate da uno spirito maligno, dal quale mutuano la loro nequizia.

Perciò Crisostomo, interpretando il passo di Matteo, 19, nel quale è detto «Non conviene prender moglie», scrive: «Che altro è la donna se non l'opposto dell'amicizia, una penitenza alla quale non ci si può sottrarre, un male necessario, una naturale tentazione, una desiderabile calamità, un pericolo tenuto in casa, una piacevole rovina, una malizia naturale dipinta con il colore del bene. Perciò se ripudiarla è peccato, diviene un tormento inevitabile dovendola necessariamente conservarla in sposa, perché ripudiandola commetteremmo adulterio e trattenendola dobbiamo sopportare quotidiani cimenti».

Ma vi sono anche altre ragioni che spiegano perché la superstizione si trovi più tra le donne che tra gli uomini.

La prima ragione è che esse sono passivamente inclini a credere e perciò il demonio le assale a preferenza, cercando egli soprattutto di corrompere la fede. Onde anche l'*Ecclesiastico, 19*, scrive: «Colui il quale subito crede ha cuore leggero e sarà sminuito».

La seconda causa è da attribuirsi alla circostanza che esse, per la malleabilità del loro carattere naturale, più facilmente sono soggette ad essere impressionate e a ricevere le rivelazioni di spiriti esterni; il quale carattere le rende buone, quando è bene usato, pessime, quando è volto al male.

La terza causa è che esse hanno la lingua lubrica e difficilmente riescono a celare alle amiche le cose che hanno appreso con mala arte e, non avendo di per sé forze sufficienti, sono facilmente spinte a vendicarsi occultamente mediante malefici. Onde l'*Ecclesiastico, 19*: «È più conveniente aver da fare con un leone o un dragone che con una donna malvagia». E l'*Eccl., 25*: «Nulla è ogni altra malvagità in confronto alla malvagità di una donna».

La donna malvagia per sua propria natura come dubita subito nelle verità della fede, così subito è disposta ad abiurare la fede stessa: il che è fondamentale nei maleficii. In quanto poi ad un'altra facoltà dell'anima, cioè alla volontà, essa, quando odia qualcuno che prima amava, arde per ira ed impazienza e ribolle di smania, continuamente agitandosi come la tempesta del mare.

Ed alcune, come incorrono facilmente nella negazione della fede per la insufficienza di intelletto, così in secondo luogo escogitano e infliggono a mezzo di malefici e di altre nefandezze ogni specie di vendetta, a seconda del disordine dei loro sentimenti e delle loro passioni. Di qui non deve destare meraviglia che esista tale moltitudine di streghe.

Perciò non è strano se il mondo deve soffrire per la malvagità delle donne. Basta guardare la stessa origine dei desideri carnali, da cui derivano innumeri danni alla vita umana, onde con Catone Uticense potremmo dire: «Se il mondo potesse rimanere senza donne, le nostre consuetudini non differirebbero da quelle degli dei». E realmente se non vi fossero le malvagità delle donne, anche non volendo parlare dei loro malefici, il mondo sarebbe infinitamente più bello. E Valerio nell'*Ad Rufinum* dice: «Tu non sai che la donna è una chimera, ma devi però sapere che codesto mostro triforme si abbellisce con il volto illustre di un puzzolente leone, si macchia apparendo con il ventre di una capra, si arma della velenosa coda di una vipera». Il che l'autore dice per intendere che la donna è piacevole se la guardi, fetida se hai con lei contatto, mortifera se la frequenti.

Vediamo inoltre, un'altra sua proprietà: la perfida soavità del discorso. Poiché come è mendace per sua natura, così è anche nel parlare, mentre diletta punge, e la sua voce può essere paragonata al canto delle sirene che con dolce melodia attraggono i viandanti e li uccidono. Ma li uccidono anche se svuotano loro la borsa, distruggono le loro forze e li spingono a perdere Dio. Ecco quanto ancora dice Valerio nell'*Ad Rufinum*: «Il suo dilettevole conversare piace e tuttavia il delitto ferisce. Il fiore di Venere è la rosa e la porpora nasconde molte spine». E nei *Proverbi 5*: «La sua gola è più nitida dell'olio ma alla fine è amara come l'assenzio».

Concludiamo. La donna è insaziabile in tutti i peccati che sono nella concupiscenza carnale. Leggi nel penultimo dei *Proverbi*: «Tre cose sono insaziabili... e la quarta è la vulva che mai dice basta».

Perciò se esse non si astengono dal far comunella con i demoni a scopo di libidine. Se ne potrebbero dedurre conseguenze molteplici, ma a chi capisce basterà spiegarsi, mediante queste affermazioni, perché mai siano infette dalle eresie di stregoneria più le donne che gli uomini.

Ne consegue che l'eresia stessa dovrebbe essere indicata non come eresia degli stregoni, ma come eresia delle streghe, poiché la denominazione si fa derivare *a posteriori*. E sia benedetto l'altissimo che volle fino ad oggi preservare la specie virile da tanta disgrazia, fino al punto da adottarla incarnandosi in essa, quando volle nascere e morire per noi [5].

## GLI ERRORI DEI GAZARI (1450)

Per prima cosa, quando una persona di qualunque sesso viene sedotta da un'altra, il seduttore fa giurare colui che ha sedotto, precipitandolo nell'abisso di tutti i mali. Il seduttore gli procurerà gli unguenti e il bastone necessari alla bisogna. Quindi giunti in volo nel luogo della riunione, il seduttore si preoccupa di presentare il nuovo adepto al diavolo, nemico della creatura dotata di ragione. E questi appare a volte nell'aspetto di un gatto nero, altre volte in uomo: mai tuttavia in forma di un vero e proprio gatto o individuo, perfetto in ogni dettaglio. L'adepto, interrogato dal demonio se voglia rimanere nella setta ed obbedire al comando del suo seduttore risponde di si.

Udito ciò, il diavolo esige dall'adepto un giuramento di fedeltà nel modo che segue: primo, giura fedeltà al maestro e a tutta la setta; secondo, che porterà alla "sinagoga" tutti quanti potrà portare; terzo, che fino alla morte non rivelerà i segreti della predetta setta; quarto, che ucciderà e porterà alla "sinagoga" tutti i bambini che potrà prendere ed uccidere (e s'intende bambini d'età inferiore ai tre anni); quinto, che si precipiterà alle riunioni, lasciando da parte ogni altro affare, tante volte quanto sarà richiesto; sesto, che impedirà tutti i matrimoni che potrà, attraverso i sortilegi ed altri malefici; settimo, che vendicherà le ingiurie fatte alla setta nell'insieme e ai suoi singoli membri.

Dopo aver giurato e promesso queste cose, il povero adepto adora il Maestro, rendendogli omaggio: in segno di deferenza bacia il diavolo che appare in forma umana, o altra, sull'ano o culo, dandogli come tributo un membro del proprio corpo dopo la morte. Compiuti tali riti tutti i componenti di questa pestifera setta si affrettano a festeggiare l'arrivo del nuovo eretico con un banchetto che è costituito da fanciulli uccisi, arrostiti o lessati. Portato a termine lo scelleratissimo pasto e dopo aver danzato a volontà, il diavolo grida spegnendo la luce "Mestlez, Mestlez!" Udito questo grido si congiungono carnalmente ogni uomo con ogni donna, ogni uomo con ogni uomo: a volte il padre con la figlia, la madre col figlio, il fratello con la sorella. Il giusto ordine della natura è violato! Terminata questa scena nefanda, riaccesa la luce, di nuovo bevono e mangiano. Poi si allontanano ed orinano e defecano nelle botti lì vicine. Lo fanno in offesa e disprezzo del sacramento dell'eucarestia.

All'adepto viene poi data una pisside piena d'unguento, un bastone e tutto l'occorrente per accorrere alla "sinagoga". Gli si insegna come preparare l'unguento e ungere il bastone Tale unguento viene fatto con un segreto di diabolica malignità: grasso di bambini arrostiti e bolliti ed altre ricette che ora sveleremo.

Si mescola il suddetto grasso di bambino con animali velenosissimi, come serpenti, rospi, lucertole, ragni, che si mischiano insieme in segreto; se qualcuno venisse a contatto con codesto unguento, morirebbe immediatamente di mala morte o dopo essere stato tra i tormenti. Preparano anche le polveri per uccidere gli uomini: alcune di queste si fanno con le interiora dei fanciulli miste ai suddetti velenosissimi animali, che, polverizzati, vengono sparsi al vento da un affiliato della setta, con il tempo nuvoloso. E' questa la ragione per la quale in alcune città di una regione si diffonde la mortalità nei luoghi vicini si verifica una perturbazione dell'atmosfera. Quando i seguaci della setta trovano un uomo rosso di capelli (che sia un fedele cattolico) lo spogliano nudo, lo legano ad uno scanno in modo tale che non possa muovere né le mani, né le altre membra. Dopo averlo legato, portano intorno a lui animali velenosi, così da costringerli a morderlo, aizzati da i più crudeli della setta, fino a che il povero prigioniero, spira per il veleno e muore soffocato. Morto che sia, lo appendono per i piedi, mettendogli sotto il viso, dei vasi di vetro per raccogliere l'immondo liquido che stilla da tutti gli orifizi. Raccoltolo, lo mescolano con il grasso degli impiccati, con le interiora dei bambini e anche con gli animali stessi: così con un diabolico rito preparano un altro unguento, che solo a toccarlo uccide ogni uomo. E secondo la confessione di De Stipulis ed altri che sono stati bruciati, quando un novizio entra nella setta, prestato giuramento di fedeltà e fatto omaggio al diavolo, questi con uno strumento adatto estrae il sangue dalla mano sinistra dell'adepto, con cui scrive in una carta una scrittura segreta. Molti hanno visto questa cerimonia, testimoniandola. Quando poi vogliono soffocare i bambini, coi genitori a letto, nelle ore notturne con l'aiuto del diavolo entrano nelle case, stringono i bambini alla gola o sui fianchi fino a farli morire. La mattina, quando li portano al sepolcro, accorrono insieme tutti, piangendo la morte del bambino con i suoi genitori e i loro amici. La notte successiva, aprono la fossa, prendono il corpo, lasciando nella fossa la testa, le mani e piedi; infatti a meno che non si servano di queste parti per qualche sortilegio speciale, non portano mai con sé le mani dei bambini. Preso il corpo e riempita di terra la fossa, lo portano alla loro riunione, dove lo cuociono e lo mangiano, come abbiamo detto prima....

(tratto da QUELLEN....di J.Hansen)

# DONNA E DONNA

Donna e Donna per essere uguali, per essere capite, per essere insieme. Vivere una realtà fatta solo di donne non è così poetico come sembra.

E' una scelta, anche sessuale, che diventa discriminante e discriminatoria.

Essere donna nella nostra società è difficile ed ancora più difficile è mantenere la propria integrità senza scendere a compromessi degradanti.

Scegliere una donna come interlocutrice primaria equivale ad una dichiarazione di guerra, una guerra che hai scelto fino alla fine.

E' bene chiarire che non viviamo in un mondo di favole e la realtà è forse più cruda e triste di quello che si pensa, e noi donne lesbiche (perchè è questo l'esatto termine, anche se chi non sa e non vuole sapere lo usa come dispregiativo) troviamo tensioni,ignoranza e resistenze nelle nostre stesse simili, in quelle donne che dovrebbero essere al nostro fianco nella vita.

Ricalcare ruoli maschili ed appropriarsi di modelli già stabiliti per rendersi schiave di nuove regole e nuove gerarchie; una brutta copia di una società castrante già esistente, in una presunta chiave liberatoria.

Un errore, questo, che ci è costato molto e ci costerà ancora di più in un futuro dove non si vede l'orizzonte.

In tutta questa confusione c'è ancora chi crede in se stessa e nelle altre donne come unità indipendente e libera; sono nati ed ancora nascono così movimenti, collettivi e gruppi di lavoro che pur partendo da esperienze diverse si pongono un unico fine: fare della loro vita e della loro esistenza una scelta sempre cosciente, con le donne per le donne.

Milano, Roma per anni sono stati punto di riferimento politico per convegni e collettivi lesbici. Alcuni esistono ancora, altri si sono modificati nel loro percorso originando aggregazioni effimere o permanenti.

Anche la conoscenza con il movimento Femminista è stata ed è abbastanza problematica.

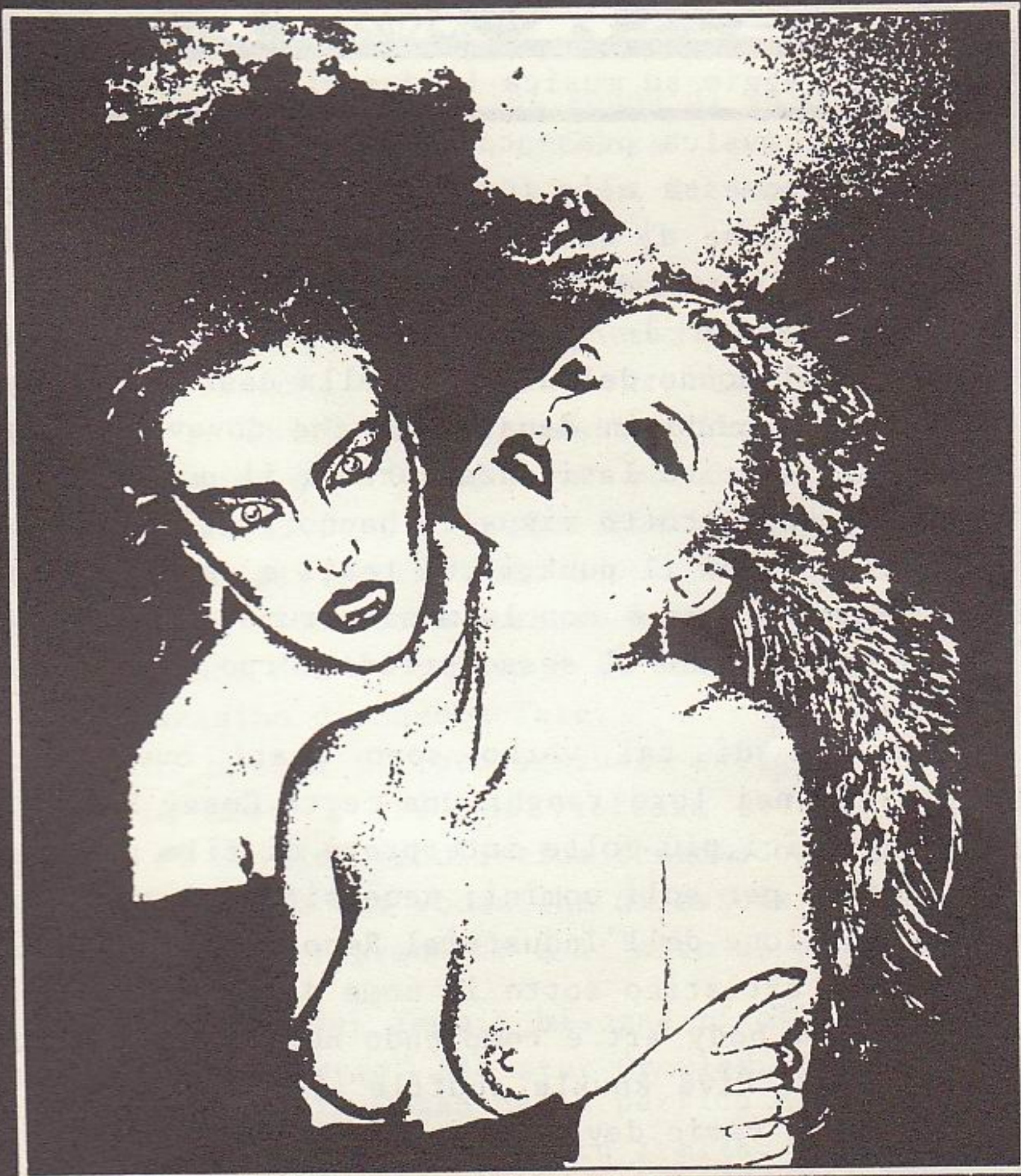
In occasione di convegni nazionali del movimento Femminista la presenza delle donne dei collettivi lesbici determina un'incidenza sempre molto importante anche se spesso si vive il disagio e la convinzione che non c'è linguaggio né corpo per le donne lesbiche, per donne che hanno fatto del separatismo una scelta politica di vita.

I disagi di non vivibilità di "non-aver-luogo" hanno provocato in questi ultimi tempi il desiderio di progetti: case per sole donne, riviste, cooperative, locali per sole donne, etc.......

Progetti tutti da inventare, senza precedenti, spesso gestiti e portati avanti in mezzo a mille difficoltà tecniche, burocratiche, finanziarie.

Progetti che abbiano una predominanza di prospettive e di valori che rispettino l'agio e la vivibilità delle donne.

Amare, lavorare, produrre tra donne, una scelta spesso vissuta in maniera travagliata, dove anche i rapporti interpersonali e affettivi vanno costantemente coscientizzati.

E' un lavoro continuo di verifica pieno di dispiego di tempo e di energia.

"Un lavoro costante dentro e fuori dai margini creando le condizioni per tessere le trame, un lavoro invisibile, sotterraneo, indispensabile".

Quest'anno ancora a Roma si terrà il quarto convegno lesbico proprio sul tema di quali sono gli orientamenti etici che abbiamo nell'intendere i rapporti tra donne.

Un convegno organizzato dalle donne lesbiche dei gruppi del Centro Femminista Separatista.

Un importante appuntamento dove rifletteremo insieme per cercare di non disperdere un patrimonio estremamente prezioso d'idee e d'esperienze, rendendone visibile e comunicabile la cultura.

By Flavia e Vivien

## Breve saggio su musica (industriale?) e sesso

Sin adgli albori la musica presentava un contenuto erotico più o meno essplicito e spesso era connessa alle funzioni sessuali. Il sesso si è fatto via via più palese nelle musiche di questo secolo,con l'avvento del rock; gli atteggiamenti erotici sono stati mutuati da musicisti e cantanti,e i loro movimenti sul palco sono state le prime e più evidenti provocazioni contro il falso puritanesimo del mondo del disco e della canzonetta,che ha però reagito facendole sue e traducendo in danaro ciò che doveva essere provocazione.

Dopo un periodo di relativa latitanza,durante il quale la pop art e quindi altre forme artistiche,soprattutto visuali, hanno gestito il sesso,quest'ultimo è riapparso "on stage" con il punk,i cui testi e gestualità scaricano notevoli potenzialità sessuali; ma è con la musica rumorista,sin dagli inizi etichettata come "industriale",che il sesso prende corpo e diviene parte integrante della musica stessa.

I primi predicatori di tal verbo sono stati ovviamente i Throbbing Gristle,che schieravano nei loro ranghi una certa Cosey Fanni Tutti,splendida bruna dagli occhi magnetici,più volte interprete di film porno,spesso comparsa in precedenza su riviste per soli uomini; necessita qui ricordare che già prima del 76,anno di fondazione dell'Industrial Records,Genesis,Cosey e Chris Carter agivano come gruppo artistico sotto il nome di Coum sin dal'69, interessandosi in particolare alla body art e compiendo numerose performances. Tornando ai T.G.,masturbazione (v."Five knukle shuffle",loro singolo su Sordide Sentimentale),sadomasochismo e varie deviazioni sessuali sono spesso oggetto di loro brani,dando così inizio a un fortunato filone di sperimentatori sia in campo musicale che sessuale.

L'estremizzazzione dell'"industrial music" ha comportato un'estremizzazione anche delle valenze sessuali portate da questi suoni dai ritmi martellanti e incessanti o dai sibili trapananti e gemiti orgasmici.

E' da citare,tra i molti, COME ORGANISATION,se non altro per la costanza con cui persegue scabrosità a sfondo sadico-sessuale su decine di album e cassette,nella maggior parte dei brani cantati dall'efferato W.Bennet la parola è una sola: Fuck! ripetuta in varie versioni con un sottofondo di sibili tremendi;bisogna dire che, alla lunga, il tutto può venire a noia.Tali giovani si proclamano anche amanti e cultori delle sevizie impartite nei campi di sterminio nazisti alle vittime inermi, pur dichiarandosi apolitici(!);ovviamente la provocazione è sin troppo palese e allo stesso tempo poco convincenti le motivazioni che sostengono i loro convincimenti,comunque rimane un'organizzazione che spicca per la sua atipicità nel panorama musicale odierno.

Tra i gruppi ultimamente interessati maggiormente al versante sadomasochistico della musica industriale/postindustriale compaiono i francesi Die Form,Pacific 231 gli americani Women of the SS, Sleep Chamber,numerosi belgi e i musicisti che appaiono su compilazioni come l'americana Drastic Perversions o le cassette francesi Riotual dos Sadicos e Sex & Bestiality, mentre nei francesi Etant Donnes la carica erotica è più raffinata,lo spettacolo dei fratellini Hurtado,in cui compaiono nudi maltrattandosi a vicenda,richiama alla mente immagini d'incesto coinvolgendo lo spettatore in modo incredibile, il tutto sotteso da suoni lancinanti e violenti quanto i movimenti dei due fratelli.

Fra gli italiani non abbiamo molti esempi nel campo,salvo quella schiera di rumoristi piemontesi che ruota più o meno intorno all'etichetta Aquilifer, cioè Andrea Cernotto,Mathausen Orchestra,Bruno Cossano,Carlo Ardissono, dediti in verità anche ad intrecci tra sesso e morte. Una certa latitanza italiana si fa sentire, specie ora che il campione dell'industrial sound di casa ns. Maurizio Bianchi,dopo anni di perfida sperimentazione e raggiunta la notorietà internazionale,si è votato anima e corpo alla causa dei Testimoni di Geova, ripudiando tali forme musicali in quanto concepite da Satana stesso (!).

A questa nidiata di gruppi "hard core" si può affiancare l'aspetto "soft core" dei gruppi fedeli alle recenti teorie di Genesis e del suo Temple of The Psychick Youth,di cui sono espressione musicale diversi gruppi ed individui aggregati allo stesso, in primis Psychick TV capitanati dallo stesso Genesis e avente come luogotenente Monte Cazazza,poi Coil, che possiamo enumerare nonostante "la cacciata dal Tempio",Zahgurim,Zero Kama,Zos Kia in Inghilterra, Rosmary's Baby in Italia e perfino gli islandesi della Gramm Records che ha dato alle stampe l'ultimo album di PTV; Genesis è riuscito a formare una grossa Family,obiettivo da sempre perseguito,dato che uno dei suoi miti è il celeberrimo Charles Manson, fondatore della "Family" e assassino di Sharon Tate.

In questo genere di musica il lato sessuale svolge una parte importante ma è visto più come rituale mistico che non violenza selvaggia da scatenare sul/la partner,numeri,parole di origine cabalistica scandiscono atti e posizioni,anche se Genesis talvolta esagera nella sua vocazione di esibizionista, mostrando il suo uccello inanellato o facendosi riprendere nell'atto di penetrare la moglie gravida.

Al medioevale misticismo del Tempio bisogna ricollegarsi ancora per ricordare i numerosi seguaci del "maledetto" Aleister Crowley,oltre a PTV anche Current 93, Nurse with Wound, Vagina Dentata Organ nella perfida Albione, Thelema, in un certo modo anche TAC in Italia, i gruppi pubblicati dall'austriaca Nekrophile Records, solo per citare alcuni nomi,seguono i dettami del Maestro; il fenomeno della riscoperta della "Grande Bestia"(così Crowley amava essere nominato) e in conseguenza il culto della perversione, come predicato dal Sommo, si va espandendo in modo incredibile negli ultimi tempi e l'esoterismo, patrimonio prezioso di tali sette, rischia di andare perduto per l'eccessiva pubblicità, e con esso l'originalità delle dottrine Crowleyane.

La panoramica sin qui effettuata sulle connessioni tra musica post-industriale e sesso è certamente incompleta, il fenomeno è molto vasto e necessiterebbe di un vero e proprio trattato in merito, ma non è il caso di tediare ulteriormente i lettori di Amen, ho farneticato a sufficienza. By OTREBLA di ADN

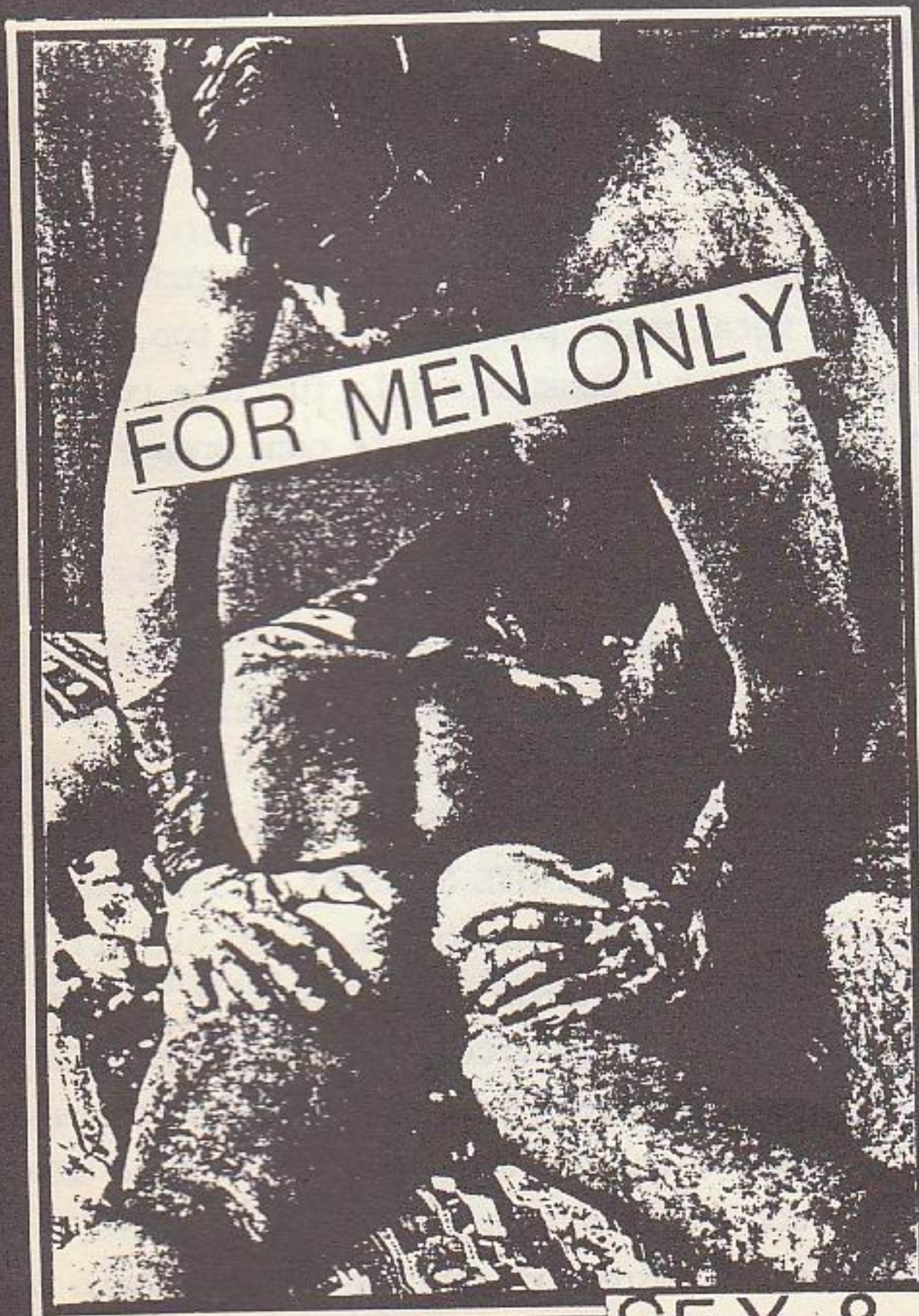
# MAUTHAUSEN ORCHESTRA

.....extreme sexual pleasures and ultra violent attacks

Since 1982, the MAUTHAUSEN ORCHESTRA, mastermined by Pierpaolo Zoppo, have developed their brutal tendencies, reaching, by the last productions, the highest standards of sonic power.
With "Necrofellatio" begins the flirtation with the "AQUILIFER SODALITY" sexual impetus, and the Mauthausen Orchestra support the sonorus stimulation offered by the Sodality with their elating power electronics mastery. Their complete devotion to extreme sexual pleasures makes their ultra violent attacks the ultimate enjoyment.
The last musicassette "ANAL PERVERSION" reveals the Mauthausen Orchestra more powerfull.
Along with the Mauthausen Orchestra outputs, the Aquilifer Sodality offer the untenible assaults of the NEW SADISM, and the fiery passionality of the 'Lyete Music'.

Non è nostra abitudine usare una lingua straniera come forma di comunicazione. uesta pagina è in inglese -pur noi non condividendo questa scelta- solo per espressa volontà di P.Zoppo


**AQUILIFER SODALITY**

VIA ARDUINO 99, 10015 IVREA · TO, ITALIA.
VIA UMBERTO I 28, 10010 QUINCINETTO · TO, ITALIA.

## L'ULTIMO SPETTATORE

La morte viene con la velocità di un milione di venti
Il cielo che ricopre è sottile come carta qui
Quel pomeriggio quando guardavo
Il cielo strappato piegarsi al vento
Riesco a vedere che comincia a sussultare
Ad andare in brandelli
Gente che corre ed improvvisamente cade in un mucchio di stracci
Preso in New York
Oltre gli animali del Village
Il Pifferaio ha tirato giù il cielo
LASCIATE CHE VENGA GIU'

UNA NUOVA EPOCA OSCURA

Siamo entrati in un'epoca che i posteri chiameranno il secondo medioevo, una nuova epoca oscura caratterizzata, a differenza della precedente, da un sovraccarico d'informazione ridotta alla ripetizione di segni generati dai media.
E' questa la terza guerra mondiale: la guerra delle informazioni.E' una guerra totale e si sta combattendo ora.Le guerre vere mietono morti, certo, ma le gente che incontri ogni giorno per strada è forse viva?E' un flusso di parole e di immagini in TV, radio e giornali ciò che incontri per strada in pulman nei pubs ed in certi momenti puoi sentire che non c'è davvero nientaltro: un vecchio film e tutti gli attori sono morti.

MUZAK: IL POTERE E' UN NASTRO CHE SCORRE

Fra 33 e 45 è solo ormai una questione di volume
tutto diventa muzak
tutto diventa uguale
muzak per nuove città muzak per obitori.
Solo in questi ultimi anni abbiamo avuto punk, new wave, ska, oi, postpunk, new romantic, dark, rap ed ogni possibile revival (mod,rockbilly,funky,heavy metal,nuova psichedelia,nuovo pop,ecc...).La differenza del genere è quella del prodotto: diversi per diversi consumatori.La funzione tuttavia è unica: intrattenimento sotto controllo.Andare ad un concerto è ormai esattamente come andare in chiesa in entrambi i luoghi non accade mai nulla.

HOW MUZAK WORKS.

UN TOTALE CULTORICIDIO: IL POTERE E' IL CODICE DELLA NORMALITA'

Attraverso la diffusione dei media occidentali tutte le culture finiranno per simularsi l'un l'altra.Come un'infezione biologica verso un totale culturicidio.Terra dei liberi,dal ghetto l'ultimo tentativo di ribellione: SUPERBEE SPIX COLA I 36...KOOL GUY CRAZY CROSS 139...EDDY SPRITE SUPERSEX 91...ultimi segni di vita nelle strade di New York...noi non siamo artisti, noi siamo guerrieri e stiamo combattendo la guerra delle lettere
...Noi stiamo attaccando la città.. .Ebbene, contro l'ultimo attacco alla città di New York le Black Panthers, c'erano voluti esercito, FBI ed eroina.Oggi tutto ciò non è stato necessario:i media da soli con armi diverse, hanno neutralizzato e ricondotto alla normalità la situazione.Ora che tutto è sotto controllo possiamo godere anche noi la farsa dei graffiti e break dance in discoteca o alla TV con rita pavone.Oltre cortina in tanto i paesi del socialismo reale,più lenti ma non meno capaci di fiutare il vento,hanno capito di non aver alcun bisogno di proibire l'ascolto di Smith o Duran Duran.Tutto diventa uguale e dovunque è lo stesso.

# TORRI APRITE IL FUOCO

## IL CREPUSCOLO DEGLI IDOLI: DA NOI NON AVRETE NULLA

Tuttavia, in ogni epoca, un esiguo numero di visiona ri tenta di sollevarsi al di sopra di ciò. Contro la proliferazione d'immagini che richiedono identificaz ione ed imitazione la loro strategia sarà anonima: i l crepuscolo degli idoli.
Cio contro cui io e gli altri agiamo è lo stato di a patia in cui si trova la gente, una morte lenta.Ness uno crede più che il singolo individuo abbia il pote re di fare qualcosa e così stanno tutti lì a consuma re qualsiasi cosa che Reagan, la TV o i gruppi New W ave gli offrono.Fanno tutti la stessa cosa ed ognuno è soddisfatto perchè crede di essere diverso.Ma le nostre azioni ora mostrano che è possibile agire diversamente.I nostri dischi non sono che uno st imolo ed una maniera per entrare in contatto con persone a noi affini.E' anche possibile che socialm ente noi verremo sconfitti, solo così!Non lo saremo come individui.So inoltre che in giro per il mon do ci sono alcune persone che sanno e capiscono perchè faccio ciò che faccio e questo è tutto.

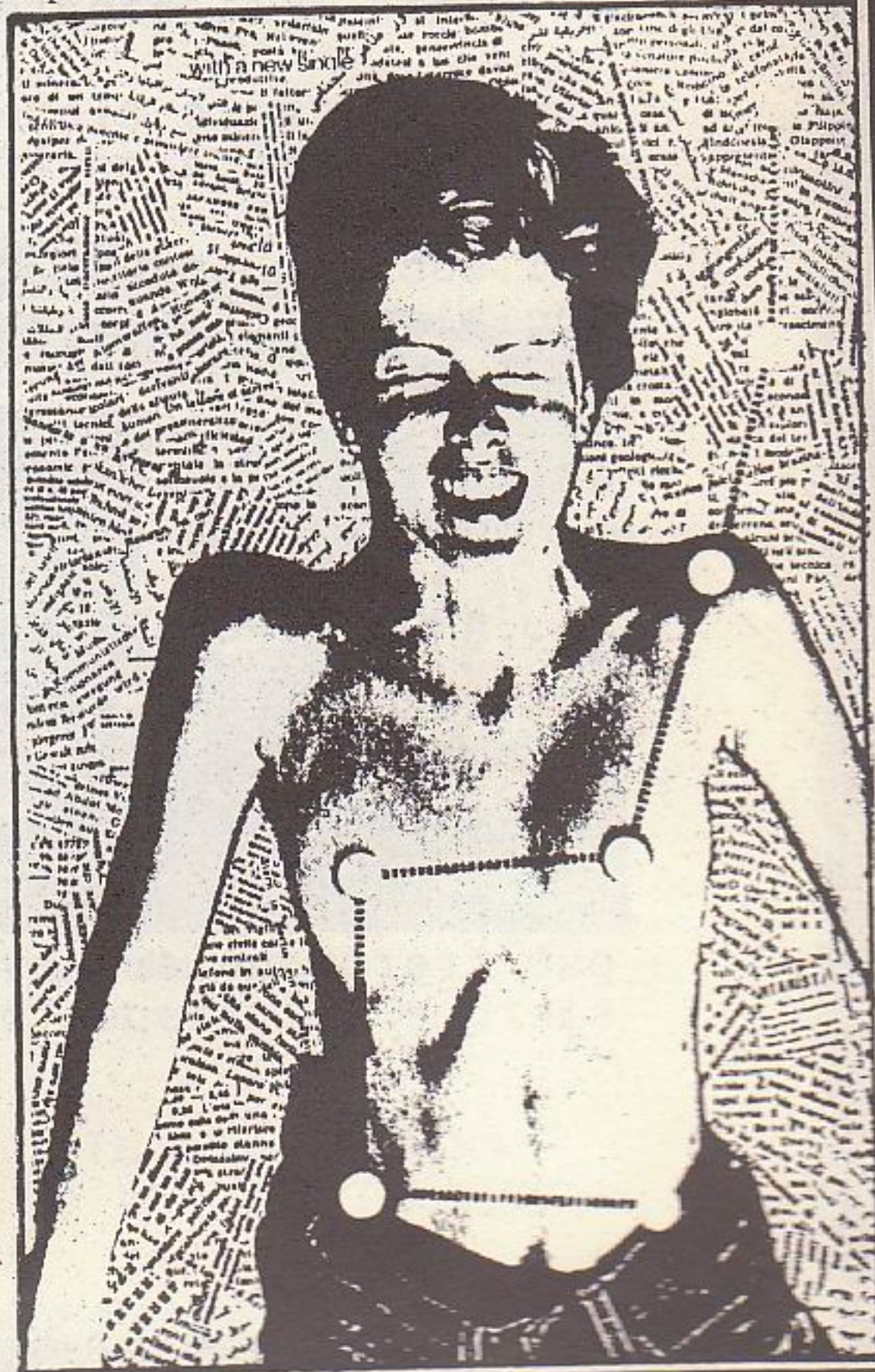
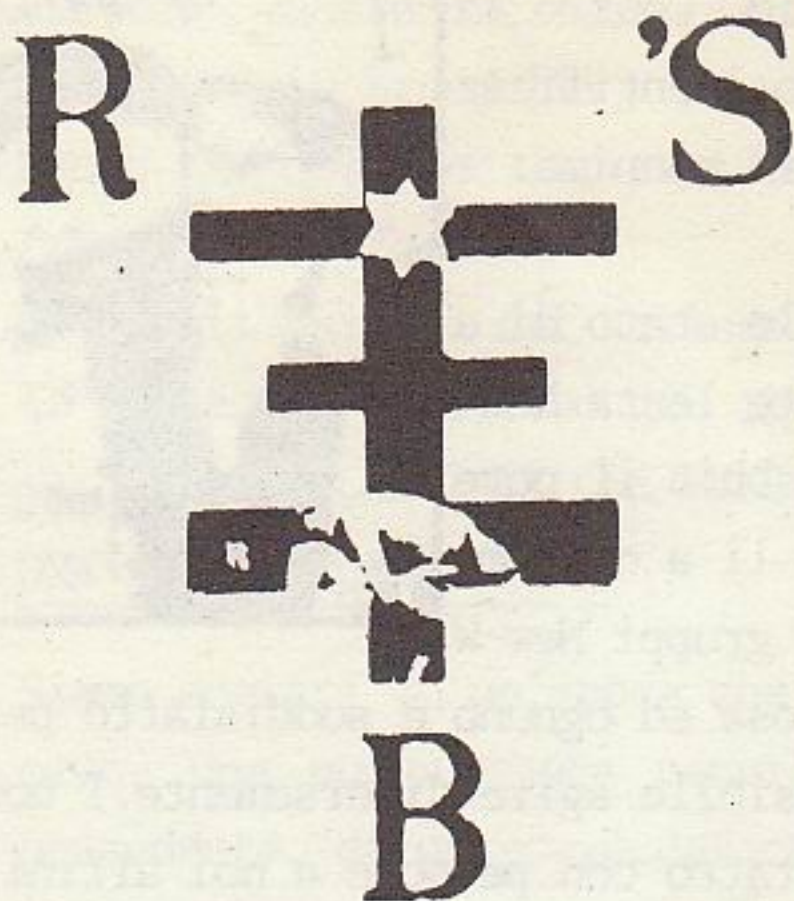
## ANTI-MUZAK: JU JITZU DEL POTERE

Per chi ne ha abbastanza di ciò che passa il convento,qui c'è ora una proposta.Niente dritte perchè giovani inglesini lacrimosi e adesso mi piace psichedelico possano rinnovare look ed acquisti ed oper atori culturali spacciare nuove tendenze.Non c'è bisogno di un consumo alternativo se davvero sei an noiato e disgustato prendi un registratore,accendi la radio e registra ciò che stanno trasmettendo. Fai lo stesso con la televisione: Musica,shows,pubblicità,telegiornali...Fai scorrere indietro ed ins erisci altre parole ed altra musica.ED ancora litigi familiari, cicaleggi sul pulman e tutto ciò che ti viene in mente.Qualsiasi cosa in qualsiasi luogo.Ora riascolta.E risuonalo in qualsiasi luogo Ant i-muzak: come il vecchio samurai l'ultimo spettatore ritorce il potere terroristico dei media contro di essi.Una strategia fatale.Catastrofica.Freak de media. E' facile, è divertente...è legale.Se spedisci uno di questi nas tri al Decoder Head Quarter una rete di centri di implosione in Europa, America, Giappone, ed Australia lo diffonderà via etere.Qui potrete ottenere anche contatti internazionali, ind irizzi per ricevere musica e stampa diversa, cataloghi, invit i ed ogni altra informazione che vi interessa.
Per chi invece troppo pigro e soddisfatto c'è ben poco da agg iungere.Troverete facilmente altrove informazioni più che suf ficienti per proseguire i vostri acquisti.

Per Brion Gysin, Bassan Sabbah, Steve William Burroughs.
Gen, Blixa, Zev, Oblivion, Iridescence, Force Mental

FM 23

Per l'Italia: DECODER INSTITUTE
Via Plava n° 101/9
10135 TORINO TO

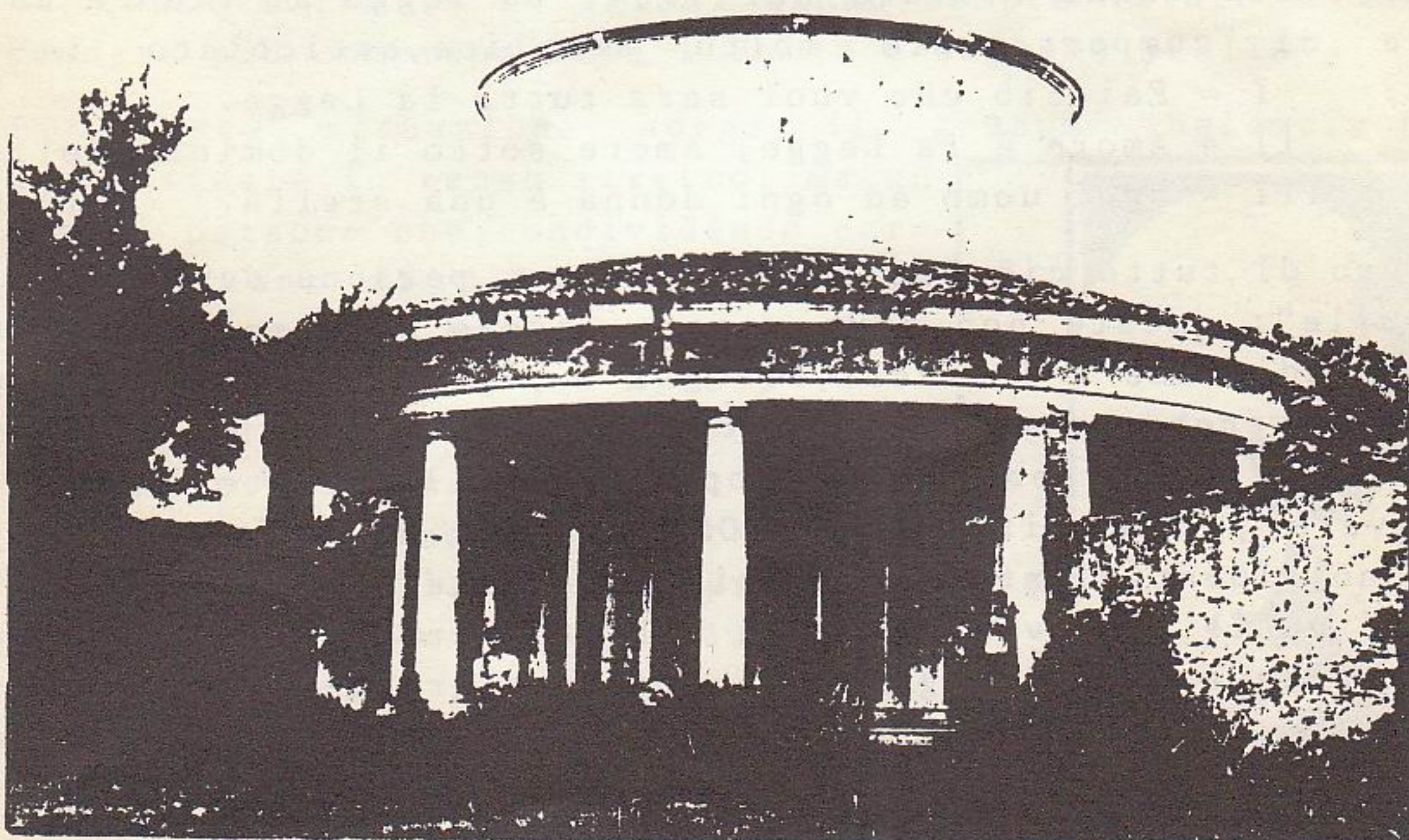
By Marco di Decoder

1 "THERE IS A LONG WAY TO TRAVEL..."

La nostra lotta e le nostre azioni vogliono arrivare al di là dei simboli. La nostra lotta è tesa al fine di raggiungere una vita che rispetti la nostra Individualità. Non è nostro intento convincere la gente che la guerra è aperta su tutti i fronti (è sempre stato così) non è nostro intento convincere la gente a ricercare un posto in cui essere Sè stessa.
La musica e le altre dimensioni della nostra attività sono tese a costruire un rapporto Reale con gli Individui.
Noi abbiamo sempre creduto nella funzione altamente sociale, istruttiva e distruttiva della Musica Efficace.
La Musica Efficace agisce su ciò che vogliamo riportare alla luce.
La Musica Efficace agisce sulla carne e sul sangue.

2 "...AND THERE ARE MANY WOUNDS TO RECEIVE"

Noi rispettiamo e siamo disposti a collaborare con le nostre proprie energie con chiunque abbia la forza di agire secondo la sua Volontà.
Il fronte è talmente vasto e l'obbiettivo talmente unico che chiunque assecondi il suo libero Spirito può trarre un suo proprio compito al di là del pensiero e nel rispetto del suo Essere.

3 "THE PRICE OF EXISTENCE IS ETERNAL WARFARE"
L'arte dell'agguato

- Non avventurarsi sul terreno dell'avversario: attirarlo sul proprio.
- Prudenza: non lasciare niente al caso.
- Il Guerriero gioca tutto sè stesso per ciò che ha scelto di combattere.
- Distruggere la paura mettendo in luce la sua vera utilità: nessuna.
- Imparare a sciogliere la tensione.
- Non avere abitudini, improvvisare ed assumere vari ruoli.
- Agire con umiltà (non considerarsi più importanti di qualsiasi altra cosa.
- Essere sempre vigilanti allo scopo di cogliere i momenti favorevoli della vita.
- Non presentarsi mai di fronte. Non prendere di petto la situazione: saper aspettare.
- Essere imprevedibili: follia controllata.
- Disciplina dell'umorismo.
- Disciplina del mimetismo.

Amore è la Legge, amore sotto il dominio della volontà.

Informazioni su TEMPLE OV PSICHIC YOUTH e su ROSEMARY'S BABY: Ricerche Studi Babalon - C.P.10 56 - 37100 VERONA

# THELEMA

COMUNICATO N° 1

Dal Tempio Segreto del Self.

"Fai ciò che vuoi sarà la tua Legge.
Non si può più attendere, è giunto il momento di cambiare. L'Arte è morta. Nel XX secolo l'Arte, e la musica in particolare, è divenuta oggetto di mercificazione, di commercio. Il Tempio è stato profanato; i mercanti sono entrati nel luogo sacro. Maledicili! Maledicili! Maledicili! Inferno! La stessa civiltà "umana" ha fino ad ora permesso e favorito lo scempio, comprimendo il Self, massificando l'individuo, soffocando il GENIO.
E' giunto il momento di cambiare. Nasce Thelema.

V O L O N T A' P U R A .

Il cripticismo di Throbs Of Pleasure, la potenza di Les Blousons Noirs, le atmosfere irreali di R.U.S. si fondono per creare una Musica Vera, Reale e Regale. Musica del Self profondo e liberato, Musica della Volontà Pura, Musica di Thelema. Cinque emergono dalle tenebre. Demoni?
No, solo portano una Nuova LUCE.
Amore è la Legge, Amore sotto il dominio della Volontà."

La legge di Thelema è stata rivelata al mondo da Aleister Crowley, cui venne svelata nel 1904. La legge si riduce ad un codice di comportamento molto semplice, articolato in tre punti:
I = Fai ciò che vuoi sarà tutta la Legge.
II = Amore è la Legge, Amore sotto il dominio della Volontà.
III = Ogni uomo ed ogni donna è una stella.

Il senso di tutto ciò è elementare. Ogni persona deve "fare ciò che vuole"; questo non deve essere inteso nel senso di un semplice soddisfare i desideri, bisogni e capricci dell'Io influenzato e ottenebrato da tutto ciò che di materiale ed esterno ci circonda, ma nel senso di scoprire quella parte di sè che è la vera personalità, la VOLONTA' PURA, la vera essenza di ciascuno. Identificata la propria parte eterna, ognuno deve fare ciò che vuole. Una volta che la Volontà Pura è stata identificata, essa deve guidare ogni azione e pensiero dell'uomo, e quindi in coloro che si dedicano ad un lavoro di progresso spirituale secondo il sistema di Crowley, guidare l'uso del sesso per raggiungere la trascendenza.

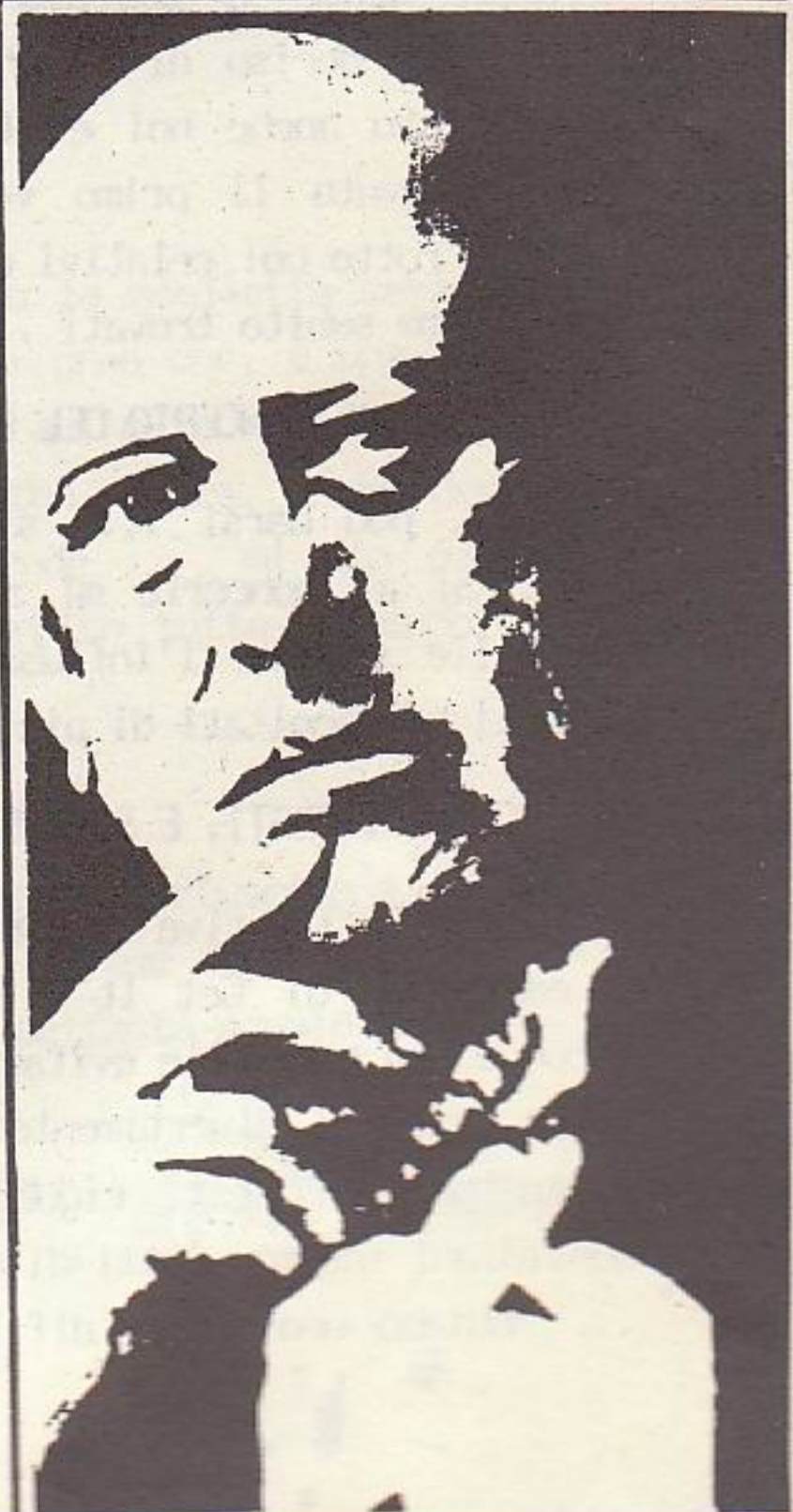
Quando poi un uomo ha raggiunto la propria Volontà Vera, deve e può agire senza curarsi degli altri: "Ogni uomo ed ogni donna è una Stella", quindi vive ed agisce seguendo la propria orbita che mai si incrocia con altre orbite creando scontri.
Se una stella segue la sua propria orbita ed entra in contrasto con un'altra Stella, è quest'ultima che è in errore, poichè, se

c'è scontro e la prima è nel giusto, essa ha deviato dalla propria orbita. Ogni membro del genere umano ha inoltre in sè una scintilla di Divino, che deve sviluppare secondo quanto detto al punto II.

Questa è la legge di Thelema. Essa riveste una importanza grandissima perchè, nella società di oggi, è per l'umanità il solo mezzo per sfuggire alla catastrofe o alla schiavitù, morale o materiale che sia.
Oggi il potere tenta di trasformare gli individui in una mandria di zombies, schiacciati dalla miseria ed atterriti dalla minaccia di nemici creati dallo stesso potere.
Ci governano con la paura, paura che ci getta tra le loro braccia in cerca di protezione.

Tutti i movimenti sorti contro questo stato di cose, se pure giusti in sè, hanno fallito perchè hanno creduto di poter cambiare, radicalmente e subito, la società, mentre è necessario cambiare prima l'Individuo, facendogli comprendere le proprie potenzialità ed aiutandolo a "sentire" la propria natura. L'Individuo deve purificarsi.
Certo, molte strade, non solo la Legge di Thelema, sono altrettanto valide al riguardo, ma il Thelema presenta un innegabile e notevole vantaggio: tutto il sistema di Crowley è fondato su una base di "sano scetticismo" (niente fede dogmatica - è vero ciò che viene verificato), e in quanto tale, tutto il sistema è stato elaborato riducendo al minimo indispensabile i termini mistici e/o religiosi ed eliminando gli elementi contingenti con i quali TUTTE le religioni hanno sempre velato e cercato di rendere più comprensibile l'Unica e Suprema VERITA'.

In questa situazione sorge il gruppo Thelema, non un gruppo musicale in senso stretto, ma un gruppo di persone che, condividendo certe idee, cercano di diffonderle il più possibile usando la Musica come strumento principale anche se non unico.
Non siamo soli in questo: trascurando i gruppi inglesi ed americani che si sono posti e stanno ponendo sulla stessa linea, vi sono in Italia altre espressioni di quest'idea di "Amore sotto la Volontà", primi fra tutti i Rosmary's Baby ed i Necronomicon.
Thelema, braccio musicale del gruppo italiano dell'O.T.O.Antiqua, i ns. fratelli Rosmary's Baby, sezione italiana del Tempio della Gioventù Psichica.
Diffondere le idee! Allargare la ragnatela! E' il momento! Liberare l'uomo!

Aleister Crowley
"L'alfiere della Legge di Thelema"

Per Informazioni: MASSIMO MANTOVANI
Via Mar Tirreno n°170 41100 MODENA

COME SIETE ARRIVATI A SUONARE INSIEME ?

La ns. musica nasce dall'unione di due diverse esperienze. Noi due - voce e batteria - facevamo del Dark. Lo sentivamo un casino; eravamo innamorati dei Bauhaus, del primo album, soprattutto Bela Lugosi ... lo rifacevamo in un modo allucinante. Abbiamo suonato un pò nel lodigiano ma senza mai uscir fuori. Loro invece ......
Loro, parliamo noi - basso e chitarra. Noi invece eravamo innamorati dei Sex Pistols, eravamo velocissimi, ci chiamavamo Bretellax ...
Ci siamo conosciuti principalmente perchè il cantante, che è di Lodi, ha fatto il militare insieme a delle gente di Cogliate ... Si è stato allora che ho iniziato a sentir parlare dei Bretellax e così ho deciso di andarli a sentire. Poi è successo che alla prima festa di Cogliate, avevamo partecipato anche noi e abbiamo suonato insieme ai Bretellax, Bahnof e altri. E' stato allora che abbiamo avuto il primo vero e proprio contatto. Così abbiamo iniziato a vederci, nel frattempo avevamo rotto coi relativi gruppi e così abbiamo iniziato a suonare insieme ...
E ci siamo subito trovati .... e ormai è un anno che suoniamo ....

SENTENDOVI AL CONCERTO DEL LEONCAVALLO, AVEVAMO NOTATO DELLE SOMIGLIANZE CON I CULT !!

Boh, può darsi .... sinceramente non è voluto anche perchè a noi non piace molto il suono dei Cult. Sì al concerto mi sono piaciuti senza averli mai sentiti prima, quindi senza conoscerli è difficile subirne l'influsso. Per il cantante e il chitarrista può essere diverso perchè li hanno sentiti ed ascoltati di più, ma nell'insieme non pensiamo esistano delle influenze.

CHI SCRIVE I TESTI, E SU COSA SI BASA PER I CONTENUTI ?

I testi li scrive il cantante, a parte il testo di Flux of Flaster che lo ha scritto un nostro
I contenuti di Get It e Memories riguardano i computers, per il fatto che oramai sono dovunque e non è più possibile evitarli, non solo sono utilizzati per il lavoro ma entrano nella vita quotidiana sotto forma di divertimento e per le varie liste della spesa. Ma questa è una situazione particolare generalmente i testi riguardano il rapporto con la gente, con gli amici, quelli ostili, i rapporti quotidiani insomma fatti di stupidità, di gente comune ...
... Abbiamo una certa difficoltà rispetto ai testi per chè preferiamo esprimerci musicalmente ....

cassetta

.... musicalmente rendiamo di più perchè siamo più istintivi...

ALLORA IL TESTO LO SENTITE COME UN OBBLIGO ?

No... però è importante. Ma siamo coinvolti di più musicalmente. A volte facciamo cose che sono prive di senso ma che sono molto calde, ci danno molto, vengono fuori delle cose che musicalmente sono così intense ... mi danno una grande sensazione di trasporto, di calore .
Noi siamo molto istintivi ... ognuno ci mette del suo ...

CANTATE SOLO IN INGLESE ?

Vorremmo fare un pezzo in italiano, ... se lui locanta !
No, cantare in italiano non mi piace. Ci ho provato ma non riesco ad avere mobilità di voce ... I suoni che puoi tirar fuori in italiano sono limitanti. Poi per il fatto della comprensibilità c'è gente che canta in italiano e non ti fa capire niente, per cui la storia è la stessa che col testo in inglese. Così cantiamo in inglese e distribuiamo i volantini coi testi ... Chi vuol capire li legge ... E' una cosa immediata !
Se non hai il problema di lanciare dei messaggi ed un contenuto forte, per cui sei legato a problemi di comprensione, è bello riuscire a dare sensazioni e immagini ! E poi per cantare in italiano è necessario, a mio avviso, fare una ricerca sulle possibilità che puoi avere, e noi difficilmente studiamo e ricerchiamo i pezzi. Facciamo le cose al momento, quando ci troviamo ... A volte capita che in una sera tiriamo fuori due pezzi nuovi ... Siamo abbastanza legati .... Quando io e lui - basso e batteria - ci troviamo basta un segnale, uno sguardo ...
Non esiste chi crea il pezzo . Chi vuole parte e gli altri seguono. Una volta abbiamo fatto un pezzo partendo da una prova per il pedale dell'eco ... Siamo partiti e in poco tempo abbiamo quadrato tutto il pezzo, poi lo si prova lo si perfeziona ... Al Tuwat a Carpi, abbiamo suonato un pezzo che ci era uscito in cantina e che ancora non avevamo fatto.

AVETE DELLE AMBIZIONI ?

Noi suoniamo perchè ci piace senza storie di contratti o manager od altro .... Si, ci interessa una persona che segua il ns. lavoro, ma a livello d'amicizia, che possa aiutarci a migliorare il nostro suono. Così riusciamo a mantenere un potere decisionale molto alto sulla ns. musica. No, non abbiamo ambizioni, non ci interessa. Quando saliamo su un palco siamo sempre emozionati e quando questo mancherà forse cambierà qualcosa.

QUANDO FATE CONCERTI DATE IMPORTANZA ALLA VS. IMMAGINE ?

Lui si ... A me per il look me la menano sempre ... Ma si, ci mettiamo la maglietta nera, ma non andiamo a cambiarci nel cesso ... No dell'immagine non ci importa un gran che, è una questione di accettarsi come persone. E' una palla quella che se hai un certo abito la gente la trascini di più ... non so se la gente la trascini con altro che non sia la tua musica, anche perchè se hai poco da dire il vestito centra relativamente. Si, la gente pretende .... mi sta sul cazzo che il commercio abbia stabilito questo .... ormai la gente ha assorbito tutte le mode. Resta solo la proprio sensibilità.

VOLETE AGGIUNGERE QUALCOSA ?

Beh ... sarebbe importante incentivare la collaborazione tra i gruppi per riuscire a migliorare professionalmente. Si dicono un sacco di cose che però non sono mai le tue esperienze o i tuoi sogni, un'immagine che dai tu!! .... e io voglio dare delle immagini non soltanto parole.

PER CONTATTI: 0371/67773 MAURIZIO

# PAGAN EASTER

## DISORDINE MENTALE

L'interesse personale verso la "devianza" nelle sue forme, ci ha spinto a riempire queste pagine di ciò di cui si tace, del male stigmatizzato, della vergogna della follia.

"IL CORPO SOTTO LA PELLE È UNA FABBRICA SURRISCALDATA,
E FUORI,
IL MALATO BRILLA,
LUCCICA
DA TUTTI I PORI,
SCOPPIATI"

ANTONIN ARTAUD

IL DISORDINE MENTALE è, ancora oggi, l'estrema devianza, ciò che la società teme di più. Rientrate le lotte politiche, quasi scomparso il terrorismo, resta soltanto, nel fardello della "caccia alle streghe", il problema della follia.

Il linguaggio della follia minaccia le normali strutture della sicurezza, perchè la follia è una rivoluzione permanente nella vita di una persona. Diventa impossibile ricoprire dei ruoli, poichè già quello del PAZZO è un ruolo difficilissimo. La follia è il rifiuto del lavoro, della famiglia, della società che ci è attorno, e per questo fa paura.

Noi siamo attratti dai folli, dai diversi, ne conosciamo parecchi, e rifiutiamo l'opposizione che solitamente si fa tra NORMALI e DEVIANTI. Ognuno ha in sè un certo coefficiente di pazzia, di rifiuto che talvolta esplode, oppure no, inibito dalla VERGOGNA, dal SENSO di COLPA, dalla PAURA, dal bisogno stesso di NORMALITÀ.

Siamo AFFASCINATI dal LINGUAGGIO della FOLLIA, dagli apparenti NON SENSE, che celano un ribaltamento delle strutture del linguaggio che sfiora l'ARTE! Il linguaggio della follia è la REALIZZAZIONE del linguaggio; e il vero pericolo della follia sta nel fatto che essa dice la verità.

"QUESTO BAMBINO NON È QUI,
NON È CHE UN ANGOLO
UN ANGOLO A VENIRE,
NON C'È ANGOLO...
ORA QUESTO MONDO DI PADRE - MADRE È APPUNTO QUEL [illegible] CHE DEVE ANDARSENE
È QUESTO MONDO SDOPPIATO - DOPPIO,
IN DISUNIONE COSTANTE,
IN VOLONTÀ DI UNIFICAZIONE COSTANTE, ANCHE
ATTORNO A CUI GIRA TUTTO IL SISTEMA DI QUESTO MONDO
MALIGNAMENTE SOSTENUTO DALLA PIÙ CUPA ORGANIZZAZIONE

A. ARTAUD

ARTAUD è la psichiatria fatta a pezzi, dall'interno della follia. Dal fondo della sua sofferenza e della sua

cassetta

gloria, ha il diritto di denunciare ciò che la società fa dello psicotico.

Tutto nasce da Edipo, dalla famiglia così come ora è strutturata.

Artaud, come artista e schizofrenico, cerca nel teatro la libertà di espressione che la società gli nega.
È tra i pochi che hanno potuto farlo, che hanno goduto dell'unione di arte e follia.
Per gli altri, per quelli che non possono agire, resta il silenzio, il disprezzo, la pietà

Non sappiamo se esista o meno una musica della follia. Forse è solo ripetizione continua di sè stessa. La nostra musica è ripetitiva, ma rigidamente strutturata.

Nasce ugualmente dal disordine delle nostre menti.

SUONI ASCIUTTI
INCASTONATI IN NOI
COME COCCI DI BOTTIGLIA
VERDI – TAGLIENTI –
E DEDUZIONI – COSE –
MAI DETTE PRIMA
È LA CRISI
PROFONDA
DA STRAPPARE CON LE UNGHIE
COME UN INSETTO
CHE RUBA IL SANGUE

Ci interessano le immagini (foto, diapo, disegni, cortometraggi). Ci piace scoprire nuovi suoni e strutture musicali, provare a cambiare il più possibile: non amiamo essere immobili, statici, cerchiamo di muoverci in molte direzioni: più personalità dentro una sola; linguaggi diversi fusi in un solo insieme ... il silenzio è ancora lontano

PAGAN EASTER

Discografia
"7 deadly elements" tape + booklet
"C.O.D.E." l.p. con MARTE IN ARIETE, NADJA, FRONT VOICE

CONTATTI
GIANGARE' MAURIZIO / GIULIO
Viale VITTORIA 31 19036
S. TERENZO (SP)
0187/971545

Per chi volesse il nostro tape: vaglia postale di ₤ 8500 da inviare al nostro indirizzo, sopra scritto.

QUESTO NUMERO E' DEDICATO A GRAZIANO, per una questione di simpatia.

Hanno collaborato inoltre:

EZIO: che ha svolto i lavori di ricerca e cernita dei racconti di Apollinaire e Bataille.

BEA: per le traduzioni di Ex, Current 93, Lost Cherrees.

FRANCO: per il racconto di O.Wilde e i disegni del suo articolo.

Ringraziamo poi:

ADN per l'aiuto datoci; FRANCESCO il nostro corriere, per la spola gratuita Milano-La Spezia; VITTORIO per il lavoro sui demotape; DANIELE per il master dei Flux; PAGAN EASTER per i brani inediti e live registrati; FLUX OF FLASTER per i sudati sbattimenti di agosto; NADIA e GIANNI per le fotocopie; GIULIANA per l'interesse con cui ci ha seguito; LUCA che ha condizionato l'ordine degli articoli; E TUTTI COLORO CHE HANNO AVUTO IL CORAGGIO DI LEGGERSI TUTTE LE SESSANTA PAGINE!

I gruppi ci hanno interamente fornito le immagini, i disegni e i testi dei loro articoli.

INFINE: Ringraziamo tutti per l'invio del materiale, scusandoci anche per quello non pubblicato.

c/o ANGELA VALCAVI - V. RISMONDO 117 - 20153 MI

Stampa **NUOVE EDIZIONI INTERNAZIONALI**, coop.r.l. Milano – Entrato in stampa il 20 settembre 85. Supplemento a "RIVOLUZIONE" - Reg.Tribunale di Milano n° 150 del 25/03/1985

Dir. Resp. Fabrizio Franchi